

**BILANCIO
CONSUNTIVO**



2023

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/04/2024
e approvato dal Consiglio di Indirizzo del 29/04/2024*

SOMMARIO

ORGANI	3
STATUTARI.....	3
CONSULTIVI	3
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	5
L'IDENTITÀ.....	8
LA STORIA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	8
GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE.....	9
L'ORGANIZZAZIONE.....	10
I PROCESSI DI INDIRIZZO, GOVERNO E GESTIONE.....	11
IL SISTEMA DELLE FOB.....	12
IL PATRIMONIO	14
PATRIMONIO IMMOBILIARE E CORRELATO ALLA MISSIONE	16
1. Lucca, Piazza San Martino n. 7	16
2. Lucca, Via dei Macelli	16
3. Lucca, Via Catalani.....	17
PATRIMONIO MOBILIARE.....	18
1. Patrimonio culturale.....	18
2. Patrimonio in investimenti finanziari	21
DONAZIONE LUCIANO PERA E ROSALIA BERUTI	24
RELAZIONE GENERALE ANDAMENTO INVESTIMENTI E MERCATI.....	25
RELAZIONE CONSULENTE SAN PAOLO INVEST SIM	33
BILANCIO CONTABILE	37
PREMESSA	38
LE PROBLEMATICHE CIVILISTICHE E FISCALI	39
CRITERI DI VALUTAZIONE	43
SCHEMI DI BILANCIO	53
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	53
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	55
CONTI D'ORDINE	56
CONTO ECONOMICO.....	57
NOTA INTEGRATIVA	59
RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ.....	89
BILANCIO DI MISSIONE.....	91
BILANCIO DI MISSIONE	91
ALCUNI DATI.....	92
MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO.....	100

SETTORI DI INTERVENTO	101
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE.....	125
FONDAZIONE LUCCA SVILUPPO – ENTE STRUMENTALE	130
APPENDICE.....	151
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI.....	151
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	156
ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO DI INDIRIZZO	162

ORGANI

STATUTARI

PRESIDENTE

Dott. Andrea Palestini

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Vice Presidente

Avv.a Lelia Parenti

Consiglieri

Dott. Franco Baccelli

Dott. Massimo Bonino²

Sig.ra Maria Bruna Caproni²

Prof.ssa Barbara Caterini²

Prof. Raffaello Ciucci¹

Dott. Simone Giusti²

Sig. Fulvio Mandriota²

Dott.ssa Adriana Patrizia Pieroni²

Dott.ssa Selvaggia Schiavi

Avv.a Luisa Torre²

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente

Dott.ssa Silvia Del Carlo

Consiglieri

Sig. Giuliano Cesaretti

Rag. Mario Franchini

Sig. Lamberto Serafini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Enrico Motroni

Sindaci

Dott.ssa Carla Saccardi

Dott. Gabriele Landucci³

1 In carica fino al 30/10/2023

2 In carica dal 4/07/2023

3 In carica dall'11/07/2023

CONSULTIVI

Al fine di supportare l'attività degli organi deliberativi, La Fondazione si dota di Commissioni Consultive, cui partecipano esperti. Si tratta, innanzitutto, del Comitato Investimenti, così composto:

Coordinatore

Landucci Oriano

Delegato Investimenti CA

Franchini Mario

Componenti

Baccelli Franco

Belluomini Valter

Grandi Claudio

Inoltre, nel 2022 è stato costituito il Gruppo di lavoro su Lorenzo Nottolini, per seguire il programma delle manifestazioni da svolgersi nell'arco di un biennio e, in particolare, per coordinare e sostenere il concorso provinciale su Lorenzo Nottolini rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, avente la seguente composizione:

Coordinatore	Angelini Pietro Paolo
Componenti	Palestini Andrea
	Landucci Oriano
	Abbracciavento Catia
	Buonriposi Donatella
	Del Bianco Enrico
	Leone Maria Teresa
	Luciani Luciano
	Marchi Ave
	Martinelli Alberto
	Vecoli Stefano Carlo
Referente Fondazione	Cosimini Elena

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/23, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è tenuto a predisporre nel rispetto del vigente Statuto, è stato redatto in conformità alle norme dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, al decreto annuale del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, alle norme del codice civile, in quanto applicabili, e agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI nella riunione del 16 luglio 2014 e successivamente aggiornati.

In aggiunta ai contenuti previsti dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende anche alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esaustiva sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Bilancio di Missione è stato formato applicando il modello elaborato in ambito ACRI, con la partecipazione dell'Autorità di Vigilanza, allo scopo di proporre alle FOB un formato omogeneo di rendicontazione. Nella relazione economica e finanziaria del presente Bilancio è data compiuta illustrazione della gestione del patrimonio della Fondazione.

Il 28 giugno 2019, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione che si conforma, fra l'altro, ai principi declinati nel Protocollo Acri Mef del 2015.

L'attività degli Organi Collegiali della Fondazione è stata sempre puntuale ed assidua articolandosi in 6 riunioni del Consiglio di Indirizzo e 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Un sentito grazie al Collegio Sindacale per il costante supporto e l'attività di vigilanza e controllo contabile.

La Fondazione partecipa alle riunioni della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana.

L'attività della Fondazione è stata espletata in conformità alle linee di indirizzo ed agli obiettivi previsti nel Documento Programmatico Previsionale deliberato dal Consiglio di Indirizzo il 15 dicembre 2022. Da rilevare che il perseguimento dei due scopi fondamentali - l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico - è avvenuto nel contesto di una accorta tutela del patrimonio dell'Ente conformandone la gestione ai principi della Carta delle Fondazioni e alle direttive del protocollo ACRI MEF che interessa tutte le Fondazioni associate. La composizione degli investimenti finanziari della Fondazione è stata contrassegnata per l'intero esercizio da livelli molto contenuti di VaR (Value at Risk).

Per quanto concerne le modalità di intervento, si è optato per tenere aperta per tutto l'anno la finestra temporale di presentazione delle richieste di erogazione, assumendo le relative deliberazioni con una scansione trimestrale onde ottimizzare l'incontro tra le risorse disponibili e le esigenze di sostegno economico delle piccole organizzazioni no-profit che tradizionalmente fanno riferimento alla Fondazione.

La Fondazione assume nel contempo anche un ruolo diretto nell'espletamento della sua missione istituzionale attraverso la realizzazione di progetti propri.

Superato nel 2022 il traguardo dei 30 anni di attività, che costituiscono la fase più recente di una storia ben più lunga, la Fondazione ha saputo raccogliere un ampio consenso da parte della Comunità, alla quale ha offerto e continua ad offrire un contributo significativo a beneficio del suo sviluppo economico, sociale e culturale, sempre nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Per governare una fondazione di origine bancaria e, in particolare, per metterla nelle condizioni di poter assolvere al meglio la propria missione di sostegno al territorio, è essenziale gestire con la massima attenzione il suo patrimonio, non solo per conservarlo nel tempo, ma anche per produrre quel flusso di risorse necessarie anno dopo anno a finanziare l'attività erogativa.

Nell'ultimo decennio è diventato alquanto complesso il compito di gestire il patrimonio. Infatti, con un lungo periodo di inflazione quasi a zero o addirittura negativa, impiegare il capitale sul versante obbligazionario è apparso sempre meno interessante. D'altro lato gli investimenti nel settore azionario, di per sé più imprevedibili e rischiosi, si presentano particolarmente insidiosi a causa della eccezionale volatilità che i mercati hanno manifestato in questi ultimi anni.

Fondamentale è mantenere negli investimenti azionari un elevato livello di diversificazione sia in termini geografici che di settore, come del resto raccomandato anche dal protocollo Acri-Mef. Ma, a causa dell'avanzata globalizzazione dell'economia mondiale, anche un alto grado di diversificazione degli investimenti non garantisce più un tranquillo riparo dalla volatilità dei mercati: infatti, il crollo di una piazza borsistica tende a contagiare sempre di più anche le altre borse.

Fin dall'ormai lontano 2013 la Fondazione è stata condizionata sensibilmente dalla crisi che ha pesantemente colpito Banca Carige (banca conferitaria) riflettendosi anche sulla controllata Banca del Monte di Lucca (anch'essa banca conferitaria). Il conto economico della Fondazione ne ha sofferto per il mancato afflusso dalle conferitarie di dividendi che fino al 2012 erano significativi; ma ne ha sofferto purtroppo anche il patrimonio della Fondazione che ha dovuto subire le svalutazioni di dette partecipazioni valorizzate anno dopo anno al patrimonio netto tangibile, eroso da rilevanti perdite di esercizio. Nel 2022 la Fondazione ha dismesso la residua partecipazione azionaria detenuta nella conferitaria CARIGE e approvato, insieme a Fondazione CRL, il progetto di fusione di BML in BPER. Un esito della lunga vicenda storica di BML che avremmo voluto scongiurare, ma abbiamo dovuto responsabilmente assumere tale scelta al fine di tutelare, per quanto possibile, il patrimonio finanziario della Fondazione e l'azienda bancaria gestita da BML. Nel contesto della fusione è stato stipulato tra le fondazioni lucchesi azioniste di BML e BPER un protocollo di intesa volto a tutelare le principali valenze storiche e territoriali di BML. Attualmente la banca conferitaria è, dunque, BPER Banca Spa, ossia un primario gruppo bancario nazionale, quotato in borsa. Ciò ha prodotto fin dall'esercizio 2023 non trascurabili benefici sia sul piano economico che patrimoniale. Infatti, la banca conferitaria è tornata, dopo un decennio, a distribuire dividendi (che cresceranno sensibilmente nel 2024) ed il corso di borsa delle sue azioni si è rivalutato da 1,65 euro (prezzo di concambio della fusione) a 3,03 euro a fine 2023, fino a raggiungere quota 4,78 euro al 26/4/2024.

In un contesto macroeconomico già assai difficile ed incerto, che perdurava dalla crisi apertasi nel 2008 col fallimento di Lehman Brothers, si è inserita in maniera inaspettata e devastante, a partire dai primi mesi del 2020, la gravissima pandemia del Coronavirus che velocemente si è diffusa in tutto il mondo causando milioni di morti e pesanti ripercussioni socio-economiche, oltre che sui mercati finanziari.

Verso la fine del 2021 sono ricomparsi progressivamente scenari inflazionistici sconosciuti da molti anni e rafforzati, nei primi mesi del 2022, dalla crisi geopolitica conseguente alla guerra in Ucraina.

In questa cornice generale, durante il 2022 sia i mercati azionari che quelli obbligazionari avevano registrato performance negative a doppia cifra. Di conseguenza la gestione del patrimonio è stata orientata principalmente a fronteggiare, per quanto possibile, gli effetti negativi di tale congiuntura posizionandosi su un VaR (Valore a Rischio) molto basso che, pur difendendo l'integrità del patrimonio investito, non ha consentito di coprire tutti i costi di gestione e di evitare il formarsi di un disavanzo di gestione, rilevato in modo prudenziale senza avvalersi della deroga contenuta nel comma 3-octies dell'articolo 45 del Decreto Legge 73/2022, recante disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze sui titoli non immobilizzati. L'esercizio 2021 si era chiuso, invece, con un avanzo

significativo. Nel corso del 2023 le aspettative di forte recessione economica mondiale non si sono concretizzate e, in un quadro inflazionistico in via di contenimento, sia i mercati obbligazionari che quelli azionari hanno recuperato gran parte delle perdite del 2022.

L'anno 2023 ha visto compiersi un ampio rinnovamento dell'organo di indirizzo della Fondazione, ora composto in grande prevalenza da persone al primo mandato, con un significativo riequilibrio di genere. Il nuovo organo di indirizzo, tra i suoi primi atti, ha provveduto a rinnovare il collegio sindacale.

La Fondazione ha continuato ad erogare sugli stessi livelli del biennio precedente, garantendo il sostegno ai progetti, sia di terzi che propri, storicamente cari alla Fondazione.

Inoltre, si è continuato ad operare in direzione di un forte contenimento dei costi di funzionamento della struttura, riducendo la voce 100 "oneri" del conto economico al livello minimo dal 2006.

Da segnalare, tra i fatti particolarmente rilevanti dell'esercizio, il perfezionamento nel mese di dicembre di una donazione di beni immobiliari ed artistici per un valore complessivo di € 1.106.142 grazie alla generosità dell'artista lucchese Luciano Pera e della moglie Prof.ssa Rosy Beruti.

Ci tengo, infine, a ringraziare sentitamente i componenti degli organi sociali, il personale dipendente ed i collaboratori di FBML per il fattivo contributo dato, ciascuno in base al proprio ruolo.

IL PRESIDENTE
Andrea Palestini

L'IDENTITÀ

LA STORIA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Fondazione Banca del Monte di Lucca discende dal Monte di Pietà, istituito dal Governo della Repubblica Lucchese il 25 maggio 1489 al fine di combattere l'usura, secondo criteri ispirati, in particolare, alla predicazione di Fra Bernardino da Feltre.

Fin dal 1516 il Monte ha avuto sede presso il Palazzo dell'Opera di S. Croce in Piazza S. Martino. Nel 1953 fu classificato Monte di Credito su Pegno di 1° categoria; dagli anni settanta la sua attività fu estesa all'esercizio del credito ordinario, sotto la denominazione di Banca del Monte di Lucca, ente morale.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, è il prodotto del processo legislativo, avviato con l'emanazione della legge 218/1990, detta Legge Amato, e del D.Lgs. 356/1990, che ha condotto allo "scorporo" delle aziende bancarie dai precedenti enti morali creditizi (casse di risparmio, banche del monte, etc.), lasciando lo scopo originario filantropico agli enti conferenti.

Con la legge delega 461/1998 e il D.Lgs. 153/1999, gli enti conferenti cessarono di essere enti pubblici e vennero trasformati in fondazioni di origine bancaria (di seguito FOB), soggetti di diritto privato, senza fine di lucro, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Le FOB trovano oggi compiuta disciplina appunto nel D.lgs. 153/1999, come integrato dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 300 e 301 del 2003 e dalle modifiche legislative successive.

Esse hanno finalità di interesse generale, per cui, pur non potendosi sostituire agli enti locali, possono collaborare con essi e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che pure perseguono l'interesse generale del territorio, in rapporto di *sussidiarietà* (Cost., art. 118, co 4°).

Le FOB, nel tempo, hanno assunto l'insostituibile ruolo sussidiario di corpi intermedi della società, *soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali* (art. 118 Cost. e sent. 300/2003 Corte Cost.), capaci di perseguire autonomamente gli scopi loro assegnati dal legislatore.

L'Assemblea dell'Acri, nel 2012, approvando la *Carta delle Fondazioni*, ha introdotto un codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le FOB hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio. Ad esso le Fondazioni ispirano la propria attività, nel rispetto della piena autonomia di ciascuna.

Nell'aprile 2015 è stato firmato un protocollo tra ACRI e MEF, in cui le FOB si sono impegnate a forme di autoregolamentazione, con particolare riguardo alla gestione patrimoniale e alla governance.

Permangono alcune questioni ancora pendenti che riguardano le FOB, ma che presentano anche profili generali interessanti per tutte le tipologie di Fondazione.

La riforma del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 117/2017, ha risposto a una parte significativa delle questioni pendenti.

Le problematiche delle FOB spesso sono di carattere comune sia a livello italiano, sia europeo; vi possono quindi essere esperienze e soluzioni la cui conoscenza può essere utile.

Per questi motivi la Fondazione aderisce, con convinzione:

- all'Acri e partecipa generalmente alle iniziative formative culturali, sociali e filantropiche da essa proposte, sia direttamente, sia tramite la Consulta regionale;
- a PHILEA che rappresenta le fondazioni a livello europeo, all'interno della quale ha scelto di partecipare al Disability Thematic Network (DTN) cioè il gruppo tematico sulla disabilità nell'ambito del quale, grazie alla Fondazione, si è costituita, a suo tempo, la *Lega delle Città Storiche Accessibili* (League of Historical Accessible Cities);

e inoltre partecipa attivamente:

- ai periodici appuntamenti (convegni, congressi, assemblee, etc.) organizzati a favore delle FOB e delle Fondazioni in genere;
- all'approfondimento del ruolo delle FOB, specie di fronte a situazioni di crisi finanziaria ed economica, mediante la partecipazione a seminari e convegni e pure mediante l'organizzazione di essi, anche a Lucca.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

La Fondazione intrattiene rapporti a vario titolo con molti soggetti di riferimento tra i quali:

- enti del terzo settore;
- fondazioni aventi scopi sociali e culturali;
- altre fondazioni bancarie che sostengono progetti sul proprio territorio di riferimento, i cui effetti possono riflettersi anche sul territorio lucchese;
- istituzioni private aventi finalità pubbliche o di categoria e comunque soggetti senza scopo di lucro;
- accademie, università, istituti di arte e cultura e istruzione postuniversitaria;
- enti territoriali (provincia, comuni);
- altri enti operanti sul territorio (ASL, CCIAA, etc.);
- enti pubblici istituzionali come Ministeri o Regioni in ordine a progetti o iniziative che interessino anche il territorio lucchese;
- piccole Associazioni di volontariato.

La fondazione attua il confronto con tutti gli stakeholder, sia per concordare i progetti, sia per aiutarli alla predisposizione degli stessi e li assiste nella presentazione e talvolta nella realizzazione. Nel caso di presentazione di più progetti da parte dello stesso soggetto, attraverso un confronto, cerca di contribuire alla scelta del più idoneo. I confronti sui progetti proseguono spesso in itinere per monitorarne le fasi di realizzazione e nella valutazione del grado di efficacia sul territorio, come previsto nell'accordo ACRI-MEF.

In questo modo la Fondazione tende a evitare ogni eventuale sovrapposizione o conflitto sugli interventi e i programmi degli altri soggetti pubblici e privati che perseguono lo sviluppo del territorio e la prosperità degli abitanti il territorio lucchese. Questo avviene nell'ambito dell'azione di sussidiarietà istituzionale della Fondazione.

Particolarmente utili si sono dimostrati gli incontri di coordinamento con i rappresentanti degli enti territoriali che hanno permesso di razionalizzarne le richieste e di adeguarle alle disponibilità di bilancio nonché per scegliere progetti condivisi rispondenti alle finalità e ai criteri Istituzionali e al contempo renderli compatibili con la programmazione della Fondazione.

Una particolare attenzione è rivolta alle piccole e medie associazioni di volontariato e alla loro missione sociale. Si è notato che anche attraverso contribuzioni minime, unite all'azione di volontariato, si crea un moltiplicatore virtuoso che potenzia la benefica azione sociale sul territorio e, inoltre, molto spesso questi minimi interventi economici salvaguardano la sopravvivenza delle stesse associazioni.

L'ORGANIZZAZIONE

1. La struttura operativa

La struttura operativa stabile della Fondazione è attualmente composta da cinque unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; una unità a tempo determinato è stata presente durante parte dell'esercizio per sostituzione di maternità.

Quadro part time	1
Impiegate part time	4
Totale	5

La struttura continua, inoltre, ad essere supportata da consulenze esterne e prestazioni professionali per materie e obiettivi specifici e da collaborazioni a progetto inerenti le attività istituzionali. I principali collaboratori a progetto e consulenti di cui si è avvalsa la Fondazione nel 2023 sono i seguenti:

Consulente amministrativo, contabile e tributario	<i>dott. Marco Marchi</i>
Consulente del Lavoro	<i>rag. Stefania Maffei</i>
Responsabile servizio di Protezione e Prevenzione RSPP e datore di Lavoro Delegato	<i>ing. Salvatore Brunello Consorti</i>
Fondo di documentazione Arturo Paoli	<i>dott.ssa Silvia Pettiti dott.ssa Francesca Pisani</i>
Progetto culturale Memorie di Lucca	<i>dott.ssa Silvia Pettiti dott.ssa Francesca Pisani</i>
Ufficio Stampa	<i>dott.ssa Anna Benedetto dott.ssa Barbara Di Cesare</i>
Consulenza legale	<i>avv. Alberto Del Carlo</i>
Consulenza legale per la privacy	<i>Claris srl</i>
Advisor esterno per gli investimenti	<i>San Paolo Invest SIM spa</i>
Servizi informatici	<i>Giotto srl</i>
Referente Immobili	<i>geom. Nicola Palagi</i>

2. Gli adempimenti in materia di privacy

La Fondazione ha completato il processo di adeguamento al GDPR (General Data Protection Regulation 2016/679) con la consulenza dell'Avv. Domenico Vispo di Claris srl che continua ad assistere l'ente per l'aggiornamento dei presidi di protezione dei dati personali.

I PROCESSI DI INDIRIZZO, GOVERNO E GESTIONE

Le FOB svolgono un ruolo insostituibile affiancando e integrando, come già detto, l'attività dello Stato in quegli ambiti in cui serve un'azione di sussidiarietà.

Nel rispetto della normativa applicabile e dello Statuto, per adempiere alla propria missione, la governance della Fondazione deve essere in grado di:

1. sostenere quegli interventi che incidono maggiormente sulla realtà sociale del territorio di competenza;
2. concentrare il sostegno a favore delle organizzazioni, espressione della società civile e del terzo settore, che risultano meritevoli e in grado di trasformare i contributi ricevuti in valore aggiunto sociale;
3. dare sostegno ai progetti aventi un apprezzabile contenuto innovativo piuttosto che alle attività ordinarie o al ripiano di perdite di bilancio delle organizzazioni presenti sul territorio, salvo le attività nel settore sociale che rispondono ai bisogni più urgenti;
4. ricercare soluzioni, anche sperimentali, per la riduzione del disagio sociale;
5. possedere modalità di controllo degli interventi anche se sviluppati da terzi;
6. privilegiare il sostegno a progetti elaborati da organizzazioni con esperienza consolidata;
7. porre attenzione alla possibile replicabilità delle iniziative/progetti sostenuti;
8. incentivare la partecipazione diffusa di altri attori istituzionali pubblici e privati ai progetti e nei processi decisionali e gestionali.

Per attuare quanto sopra, la Fondazione ha

1. ottemperato agli obblighi di legge e di statuto,
2. confermato la diversificazione della politica di investimenti, cercando i migliori rendimenti compatibili con un contenuto livello di rischio,
3. attuato interventi correttivi per arginare gli effetti negativi della volatilità e dell'instabilità che stanno caratterizzando, da tempo, i mercati a livello globale,
4. mantenuto la composizione di una snella struttura organizzativa interna separata per la gestione del patrimonio, coadiuvata dal Comitato Investimenti, dal servizio di consulenza sugli investimenti, analisi di portafoglio e monitoraggio reso da Sanpaolo Invest SIM,
5. svolto l'attività istituzionale sul territorio di competenza,
6. organizzato e partecipato a convegni, seminari ecc. su argomenti finanziari, economici, culturali, sociali e attinenti comunque ai settori di intervento.

IL SISTEMA DELLE FOB

Il Rapporto predisposto annualmente dall'ACRI, di cui presentiamo una breve sintesi, offre una fotografia complessiva dell'andamento delle FOB.

I dati riferiti ai bilanci 2022 delle 86 FOB registrano complessivamente:

- patrimonio contabile complessivo 40,6 miliardi di euro (+0,8%);
- proventi 1.424,9 milioni di euro (-37,8%);
- dividendi 1.243 milioni di euro (-20,3%);
- redditività lorda del patrimonio 3,5% (era il 5,7% nel 2021);
- avanzo di esercizio 906,6 milioni di euro (-46,4%);
- attività erogativa 962,2 milioni di euro (+5,3%).

Le FOB hanno continuato a garantire un costante supporto alle comunità in termini di attività erogativa, con un incremento del 5,3% sostenuto dalle maggiori risorse messe a disposizione con l'avanzo di esercizio dell'anno precedente (2021).

Inoltre, grazie alla nuova forma di sussidiarietà fiscale, introdotta con la Legge 178/2020 (c.d. Legge di bilancio 2021), è proseguita la riduzione al 50% dell'imponibile sui dividendi percepiti dalle FOB, benché non sia più vigente il credito di imposta pari al 65% per la promozione del welfare di comunità.

Patrimonio e gestione economica

Il patrimonio contabile complessivo delle FOB, pari all'85% del passivo di bilancio, ha registrato nel 2022 un aumento di circa € 319 mln (+0,8%) rispetto al 2021.

L'attivo delle FOB al 31/12/22, pari a circa € 47,6 mld, è in crescita (+0,5%).

Gli investimenti correlati alla missione (MRI) (dati bilanci 2021) si attestano a € 4.639 mln, rappresentando circa il 10% del totale attivo e circa il 12% del patrimonio, rilevando una lieve crescita rispetto al 2020. Lo Sviluppo locale resta il settore in cui le FOB canalizzano la maggior parte di MRI, incidendo per l'84% sul totale investito.

Nel 2022 si evidenzia una contrazione dei proventi, il cui totale si attesta a € 1.424,9 mln (-37,8%).

I dividendi sono pari a € 1.243 mln (-20,3% rispetto al 2021: di cui € 640,8 mln da partecipazioni bancarie (45% sul totale dei proventi) e € 602,2 mln da partecipazioni non bancarie (42,3% sul totale dei proventi).

Il risultato delle GPM è stato negativo nel 2022 (-36,4 mln di euro). La gestione degli strumenti finanziari, che include l'utile netto da negoziazione titoli, per effetto delle valutazioni e dei flussi di interessi, diminuisce il suo contributo al totale dei proventi in modo sensibile, passando da € 380,3 mln ad € 71,2 mln. Segnano una variazione negativa (-45,6%) anche gli altri proventi ordinari di natura non finanziaria e straordinaria.

L'evoluzione del processo di dismissioni delle partecipazioni nelle banche conferitarie, iniziato nel 1990, anno in cui le FOB ne detenevano la totalità, ha portato al 31/12/22 all'83% delle FOB che detengono una partecipazione inferiore al 5% (38 non detengono più alcuna partecipazione, 33 hanno una partecipazione inferiore al 5%). Solo 9 Fondazioni hanno una partecipazione tra il 5 e il 50%, 6 hanno una partecipazione superiore al 50% (nel rispetto della normativa, che prevede una deroga in

tema di controllo a favore delle FOB di piccola dimensione e di quelle con sede nelle regioni a statuto speciale).

Per quanto riguarda gli oneri di gestione, questi continuano il trend di riduzione (-7,2% rispetto all'anno precedente).

La contrazione dei proventi ha inciso sull'avanzo di esercizio del 2022, pari a € 906,6 mln (2,2% del patrimonio medio di periodo), in decremento del 46,4% rispetto al 2021 e con un'incidenza del 63,6% sul totale dei proventi (73,9% nel 2021).

Il valore complessivo dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (incluso anche gli accantonamenti per la copertura di disavanzi pregressi) è stato di € 539,7 mln (pari al 31,9% dell'avanzo), in crescita rispetto all'esercizio 2020; il 69,5% dell'avanzo è stato invece destinato all'attività istituzionale (circa € 1.175 mln), comprendendo anche gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura.

Il carico fiscale ha raggiunto € 326,7 mln, registrano una riduzione, come detto, per la nuova normativa inserita in sede di legge di bilancio, che ha introdotto una riduzione al 50% dell'imponibile sui dividendi. Il risparmio d'imposta prodotto – pari a circa 152,8 milioni di euro – viene accantonato in apposito fondo, destinato all'attività erogativa a partire dall'anno in esame.

Attività istituzionale

L'attività erogativa, cioè le delibere assunte, sono state € 962,2 mln (+5,2%).

Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore si confermano i sette settori da sempre prioritari:

- Arte, Attività e Beni culturali con il 25,7% delle erogazioni totali,
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza, 14,1%,
- Ricerca e Sviluppo 12,8%
- Educazione, Istruzione e Formazione 11%,
- Sviluppo locale 9,6%,
- Assistenza sociale 7,8%,
- Salute pubblica il 3,9%,
- altri 4,7%,

Il welfare – che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale e Salute pubblica – ha ricevuto in totale € 247,7 mln; risorse queste a cui vanno sommati € 84,6 mln specificatamente indirizzati nel 2022 da 67 FOB associate ad Acri al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. La quota complessiva per il welfare tocca così € 332,3 milioni, pari a circa il 35% del totale erogazioni.

La struttura operativa

A fine 2022 gli occupati nelle Fondazioni erano 1.020 (+6). Il 93% delle risorse umane è costituito da personale in organico, impiegato a tempo pieno nel 76% dei casi. Riguardo alla presenza di genere, il personale femminile si attesta al 60% del totale degli occupati. Anche nel 2022, l'alto grado di scolarizzazione del personale viene confermato: il 74% degli occupati è laureato.

Il rapporto con il sistema delle fondazioni è continuo tramite ACRI che agisce da coordinamento in caso di interventi solidali e, quotidianamente, come laboratorio di confronto e crescita. La Fondazione ha attivamente partecipato ad alcune iniziative, di seguito illustrate.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

Nel corso del 2023 è stato attivato dal Comitato Esecutivo di ACRI un contributo straordinario di € 1,5 mln in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione che ha interessato l'Emilia Romagna.

Le risorse stanziare, a valere sul Fondo costituito dalle FOB in seno ad ACRI per rispondere alle emergenze, sono stati messi a disposizione delle Fondazioni della regione per la realizzazione di interventi nei territori interessati dall'alluvione.

Anche questo intervento a livello nazionale è in linea con l'atteggiamento solidale tra territori, adottato negli anni passati in occasione di calamità naturali che hanno colpito il Paese; le FOB si sono così subito mobilitate a livello di sistema per rispondere all'emergenza.

Inoltre, la Consulta regionale delle FOB della Toscana ha deliberato di devolvere in via straordinaria al medesimo scopo una somma aggiuntiva di € 243.000.

COMMISSIONE BILANCIO E QUESTIONI FISCALI

È una delle Commissioni consultive del Consiglio ACRI il cui campo di operatività riguarda i profili contabili, amministrativi, fiscali e statistici dell'attività delle Fondazioni.

Si caratterizza per essere un organismo di elevato livello specialistico i cui componenti, tra cui vi è anche il Presidente della Fondazione, sono esperti in materia contabile e/o fiscale. Esercita i propri compiti al fine di predisporre supporti operativi e di orientamento delle Associate, con l'intento di promuovere un'uniformità di comportamento nella rilevazione contabile e fiscale degli eventi gestionali.

Promuove momenti seminari rivolti sia alle risorse interne delle FOB, che ai loro organi di controllo.

CONSULTA REGIONALE DELLE FONDAZIONI BANCARIE

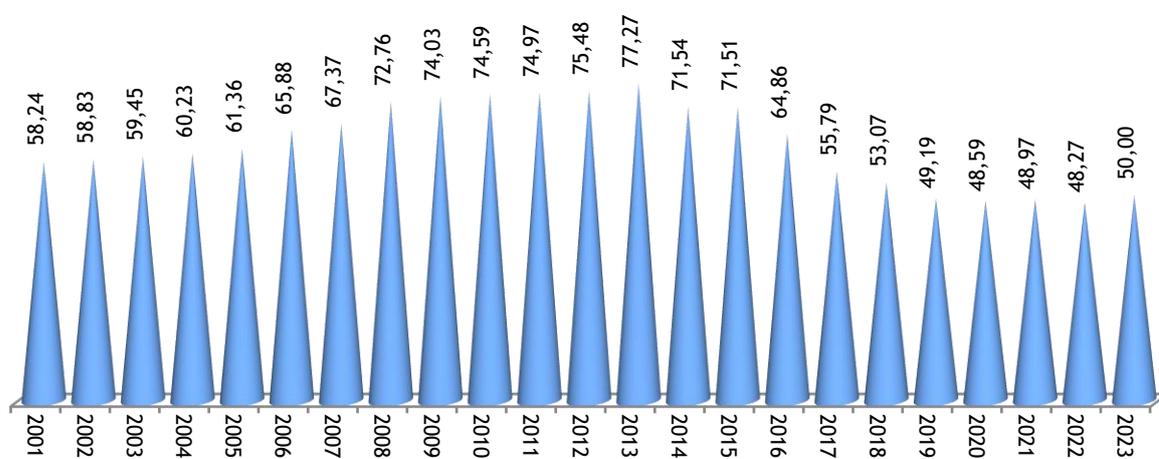
Essa promuove la cooperazione e lo sviluppo di azioni complementari e sinergiche tra le fondazioni presenti sul territorio toscano (Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione Livorno, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra).

IL PATRIMONIO

Il patrimonio complessivo della Fondazione risulta diversificato comprendendo, oltre agli investimenti finanziari e in immobili da reddito, l'immobile strumentale destinato alle attività rientranti nei settori statutari, gestite soprattutto dall'ente strumentale Fondazione Lucca Sviluppo, un'importante sezione d'arte che spazia da opere storiche all'arte contemporanea, da quadri a sculture, un'importante biblioteca su Lucca, nonché il patrimonio del fondo di documentazione Arturo Paoli. Verso la fine del 2023 si sono aggiunti i beni immobili e artistici provenienti dalla donazione Pera/Beruti. Si sta operando per aggiungere anche l'archivio storico del Monte di Pietà di Lucca (poi Banca del Monte di Lucca).

Un patrimonio comprensivo di un alto valore storico e culturale che abbraccia la storia di Lucca per oltre 500 anni.

Evoluzione del patrimonio netto (valori in mln di €)



PATRIMONIO IMMOBILIARE E CORRELATO ALLA MISSIONE

La Fondazione è proprietaria dei seguenti beni immobili:

- Lucca, Piazza San Martino n. 7 (Palazzo delle Esposizioni),
- Lucca, Via dei Macelli,
- Lucca, Via Catalani.

La Fondazione, sempre ai sensi e nei limiti del comma 3 bis dell'art. 7 del d.Lgs. 153/99, si riserva l'acquisto di altri immobili a reddito e pure l'acquisto di immobili di interesse storico o artistico o di immobili da destinarsi a propria attività istituzionale o ad attività di imprese strumentali.

1. Lucca, Piazza San Martino n. 7

Acquistato nel 2004 dalla BML SpA, l'edificio sito in Lucca, piazza S. Martino 7, è dotato di ingresso anche da via del Molinetto (ingresso accessibile anche ai disabili).

L'immobile, dopo un importante intervento di recupero e valorizzazione, è stato inaugurato nel 2008 come centro espositivo, oltre che di eventi nell'Auditorium.

Sotto il piano rialzato si trova un moderno caveau che funge da magazzino e da archivio.

Al piano terra si trovano l'auditorium, due sale e il locale di ingresso da via del Molinetto, che ospita anche il bookshop, accessibile alle persone disabili.

L'auditorium, che contiene 99 sedute a gradinata (unico in città), oggi ospita incontri della Fondazione (es. riunioni congiunte di Organi, seminari di studio, presentazione di progetti propri) ed al contempo costituisce uno spazio aperto alla città per convegni, congressi, conferenze, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche etc., organizzati dalla Fondazione stessa o da terzi. È ormai occupato quasi tutti i giorni della settimana, anche per più iniziative nella stessa giornata. A cavallo tra il 2023 e il 2024 si è proceduto ad installare un nuovo proiettore ad alta definizione al fine di potenziare la funzionalità dell'Auditorium.

Il piano primo ed il piano secondo, lato via del Molinetto, accolgono rispettivamente il Fondo di documentazione Arturo Paoli e gli archivi del progetto *Memorie di Lucca* in collaborazione con l'Istituto Storico Lucchese; progetti molto importanti le cui attività sono ampiamente descritte *infra*.

Il resto degli spazi, che si sviluppano su tre piani (lato piazza S. Martino), è destinato ad ospitare le esposizioni di opere d'arte (pittura, fotografia, scultura, ecc.).

È presente, all'ultimo piano, una foresteria arredata e attrezzata, utile per accogliere eventuali ospiti.

Auditorium e stanze espositive sono in poco tempo diventati lo strumento più importante a disposizione della Fondazione per il sostegno all'arte, alla cultura e alla formazione, portando nel 2016 alla costituzione dell'ente strumentale Fondazione Lucca Sviluppo, di cui in apposita sezione del Bilancio di Missione è riportata una relazione sulle attività realizzate.

Oggi detto immobile è ormai da tutti riconosciuto come il *Palazzo delle Esposizioni*.

2. Lucca, Via dei Macelli

Il fabbricato è stato acquistato dalla Fondazione nel gennaio 2008.

Al piano terreno ospita la sede dell'*Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca* (ODCEC); al primo piano ospita la sede e gli ambulatori dell'*Associazione Amici del Cuore*, costituita nel

1985, che da allora opera in modo costante, sia in città che nella Piana, nell'assistenza socio-sanitaria per promuovere la lotta contro le malattie cardiovascolari, la prevenzione, la riabilitazione cardiologica e il recupero alla vita sociale e lavorativa dei cardiopatici. Quale Centro di Sanità Solidale, si pone anche l'obiettivo di combattere il grave problema delle malattie rare.

L'attività svolta dagli Amici del Cuore a livello sociale, con prestazioni specialistiche a prezzo favorevole in diversi settori, costituisce altresì un progetto sostenuto dalla Fondazione che rientra nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza.

3. Lucca, Via Catalani

L'immobile è stato acquistato dalla Fondazione all'inizio del 2014.

Al piano terreno ospita l'Unicredit Business Integrated Solution s.c.p.a., che vi esercita un'agenzia bancaria.

Il primo piano ospita la Kleis Formazione srls, un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana che opera a supporto delle persone e delle organizzazioni pronte a intraprendere un percorso di crescita professionale e personale nell'ottica della formazione continua.

L'attività svolta da KLEIS rientra anche nella missione della Fondazione del settore Educazione, istruzione e formazione.

PATRIMONIO MOBILIARE

La Fondazione possiede un variegato patrimonio mobiliare.

Le categorie principali del patrimonio mobiliare sono:

- Patrimonio culturale: legato alla missione istituzionale propria delle FOB di valorizzazione dell'arte e della cultura;
- Patrimonio in investimenti finanziari.

Entrambe sono fondamentali per l'attività della Fondazione.

1. Patrimonio culturale

Salvaguardare le collezioni librerie di chiaro valore letterario e storico e, al contempo, mettere i libri a disposizione dei lettori sono attività che ben rientrano nella missione istituzionale della Fondazione, consistente nel contribuire allo sviluppo culturale del territorio e della comunità di riferimento.

La sistemazione adeguata di tale patrimonio della Fondazione e la sua catalogazione consentono di renderlo fruibile alla comunità locale. Chiunque sarà interessato a conoscere, studiare, approfondire Lucca sotto ogni aspetto (il territorio, i personaggi, la storia, l'economia, l'arte, la spiritualità, la tradizione, etc.) potrà accedere alla consultazione.

La creazione di una collezione di opere d'arte, dall'arte antica a quella contemporanea, siano esse quadri o sculture o fotografie, consente di salvaguardare e valorizzare l'arte in ogni sua forma. La Fondazione persegue questo obiettivo e, infatti, il patrimonio culturale è composto come di seguito descritto in sintesi.

Archivio storico del Monte di Pietà di Lucca

Si tratta di una parte della documentazione storica, custodita in 13 preziosi volumi e diverse cartelle di archivio contenenti lettere, registri e dati, databili dal 1563 al 2022 (anno di incorporazione di BML in BPER). Detto materiale rappresenta un'importante fonte di notizie e dati per la conoscenza della storia e dell'economia lucchese di oltre cinque secoli.

È intenzione della Fondazione salvaguardare, oltre ai documenti più antichi, anche l'importante archivio degli ultimi decenni, impedendone la dispersione e l'eventuale degrado. Sono già in corso contatti con BPER in questo senso.

Biblioteca della Fondazione

È una collezione di oltre 20.000 volumi, la maggior parte dei quali riguardanti Lucca. Della biblioteca fanno parte anche i volumi costituenti il *Fondo Cicerchia* e quelli costituenti il *Fondo Fava*, *Fondo Ardinghi*, *Fondo Coen*; così detti con riferimento alle famiglie di provenienza.

Collezioni d'arte

Spaziano da dipinti e sculture alle riproduzioni delle monete Lucchesi, battute dalla Zecca di Lucca (la più longeva a livello europeo), alle fotografie e documenti vari provenienti principalmente da artisti o autori lucchesi o che hanno avuto dei legami con il territorio provinciale.

Una collezione che è cresciuta negli anni spaziando da opere antiche all'arte contemporanea.

Dal 2008, la collezione si è arricchita di quadri acquistati o donati dai pittori che hanno esposto nel Palazzo delle Esposizioni, di cui ampio resoconto segue nella sezione dedicata alla Fondazione Lucca Sviluppo. Si tratta di opere di artisti prevalentemente lucchesi.

Dal 2010 la Fondazione partecipa all'asta di beneficenza annuale in occasione di Lucca Comics & Games. Questa partecipazione continua ha consentito negli anni di creare e arricchire una collezione unica di opere di artisti contemporanei, soprattutto del mondo fantasy e dei comics, e, nello stesso tempo, incrementare il ricavato che viene devoluto in beneficenza agli enti individuati ogni anno, attraverso l'associazione Area Performance che organizza l'asta.

Fondo di documentazione Arturo Paoli

L'accordo tra fratel Arturo Paoli e la Fondazione, sottoscritto dall'allora Presidente Alberto Del Carlo, nacque con il contributo di idee e la collaborazione di alcuni amici, tra i quali Luciano Fava e gli storici Pier Giorgio Camaiani e Bruna Bocchini Camaiani.

Il Fondo Documentazione Arturo Paoli si compone di due parti: la *biblioteca* e gli *archivi*.

La *biblioteca* raccoglie, innanzitutto, la gran parte degli scritti editi di Arturo Paoli:

- tutti i suoi libri in lingua italiana, alcuni suoi libri in spagnolo, francese, portoghese;
- i suoi articoli pubblicati su quotidiani e riviste, a partire dal 1933 fino al 2014;
- le registrazioni (audio /video) di conferenze, interviste e incontri pubblici;
- filmati storici e interviste a testimoni;
- una folta rassegna stampa che presenta la sua vita e il suo pensiero.

Sono inoltre presenti libri che riguardano tematiche collegate ai contesti, al pensiero, alle opere di Fratel Arturo, pervenuti attraverso diverse fonti.

Gli *archivi* comprendono, innanzitutto, l'archivio personale, costituito da documenti prodotti tra il 1920 e il 2015, con documenti da lui stesso conservati e conferiti al Fondo.

L'archivio ha natura polimorfa, in quanto oltre al nucleo centrale da lui prodotto comprende materiali provenienti dagli archivi privati di collaboratori, amici, gruppi di sostegno, attinenti la figura di Paoli e le sue attività. Molto significativi, tra questi materiali, sono i numerosissimi carteggi di corrispondenza, dai quali emergono aspetti personali e immediati che consentono di ricostruire il suo percorso umano e spirituale.

Fondo Ardinghi

Una raccolta di libri e documenti vari, acquistati dopo la scomparsa del pittore. Uno spaccato della vita e della cultura Lucchese del '900.

Un archivio, recuperato grazie a Luciano Fava, che ha già fornito interessanti spunti e notizie alla curatrice Alessandra Trabucchi per l'allestimento della mostra tenutasi al Palazzo delle Esposizioni; un archivio che sarà a breve inventariato per essere fonte di studio.

Fondo Luigi De Servi

È costituito da lettere, cartoline, dipinti che testimoniano l'amicizia tra il Maestro Giacomo Puccini e il pittore lucchese Luigi De Servi. Il Fondo è stato acquistato dalla Fondazione nell'estate 2013 dagli eredi De Servi, così da evitarne la dispersione e valorizzarlo.

Il Fondo è stato esposto nei locali d'ingresso del Palazzo dell'Opera di Santa Croce nei primi mesi del 2014 alla presenza di esponenti della famiglia De Servi e della nipote di Giacomo Puccini, la sig.ra Simonetta Puccini, che ha curato una pubblicazione in occasione dell'esposizione.

Nel 2016 la Fondazione ha affidato il Fondo, in comodato d'uso gratuito e senza termine, alla Fondazione Giacomo Puccini affinché sia reso fruibile al pubblico e agli esperti, anche mediante

esposizioni permanenti o temporanee, in modo da incrementare la conoscenza della vita e dell'opera di Giacomo Puccini.

E' prossima la presentazione dell'archivio online della Fondazione Giacomo Puccini di Lucca in cui saranno consultabili anche le carte messe a disposizione da FBML.

Collezione libraria Cohen&Gervais

Si tratta della biblioteca privata di George Paul Gervais e Gilbert Mark Cohen. Entrambi vivono a Lucca da oltre 40 anni.

Persone di cultura che negli anni hanno raccolto, volume dopo volume, una biblioteca di circa 3.000 libri. Un fondo che tocca varie discipline e contiene anche libri di non facile reperibilità; comprende opere di saggistica e narrativa in diverse lingue.

La donazione è stata resa possibile grazie alla mediazione di Norma Jean Bishop e la Fondazione ha scelto di rendere fruibile questo prezioso patrimonio librario al pubblico, composto in prevalenza da studenti, che frequenta la biblioteca comunale Agorà.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca si è anche occupata dell'allestimento della sezione che ospita la collezione libraria all'interno della biblioteca.

Memorie di Lucca

Tramite il progetto, gestito con la collaborazione dell'Istituto Storico Lucchese, la Fondazione si è proposta come recettore di donazioni di patrimoni (opere d'arte, documenti, biblioteche, collezioni, anche private) al fine di tutelarne la conservazione e la fruibilità da parte del pubblico e degli studiosi.

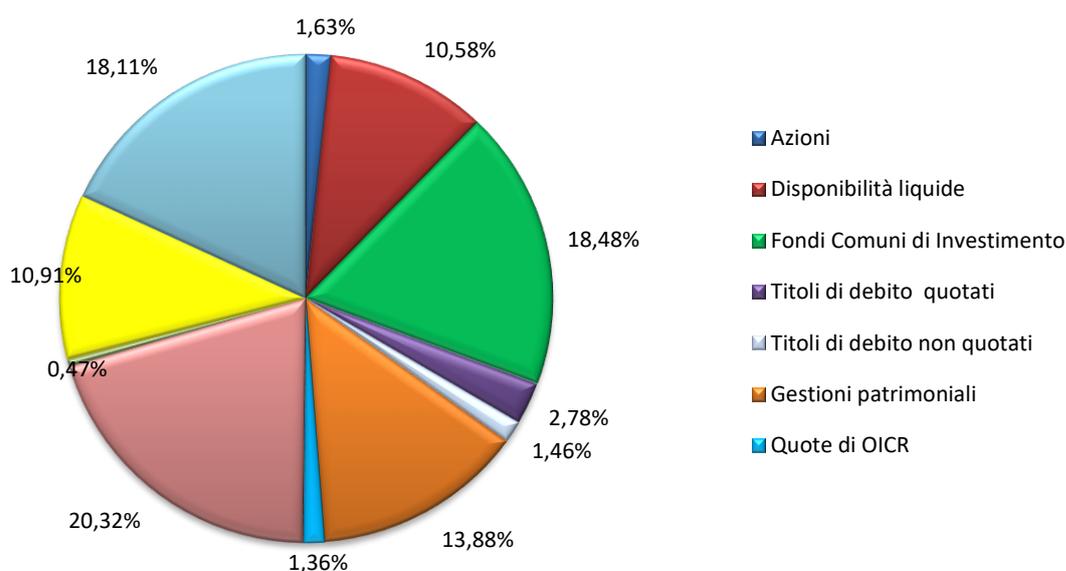
Al secondo piano del Palazzo delle Esposizioni sono custoditi in locali assegnati in comodato all'Istituto Storico Lucchese, alcuni dei più importanti archivi di famiglie Lucchesi che, negli anni, hanno consentito studi e ricerche, spesso in connessione a mostre ospitate nello stesso Palazzo delle Esposizioni, oppure sono stati oggetto di studio per alcune pubblicazioni.

2. Patrimonio in investimenti finanziari

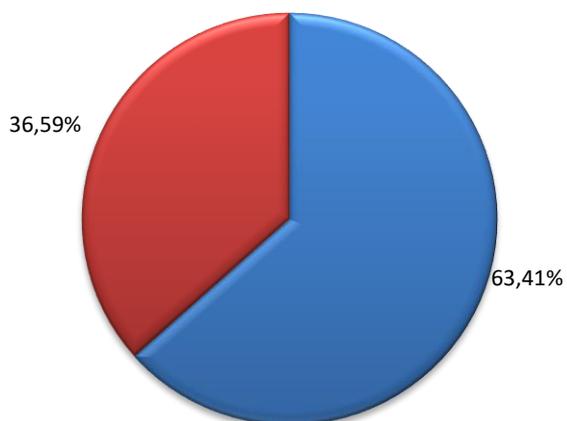
Gli investimenti a fine esercizio, di cui sono forniti i dettagli in altre sezioni e nella Nota Integrativa, possono essere sinteticamente illustrati come segue.

Composizione investimenti a valori di bilancio

Azioni	671.533	1,63%
Disponibilità liquide	4.363.041	10,58%
Fondi Comuni di Investimento	7.618.892	18,48%
Titoli di debito quotati	1.148.268	2,78%
Titoli di debito non quotati	604.000	1,46%
Gestioni patrimoniali	5.723.589	13,88%
Quote di OICR	562.735	1,36%
Partecipazioni strategiche e immobilizzate	8.381.735	20,32%
Altri titoli di debito	195.175	0,47%
Polizze capitalizzazione	4.499.876	10,91%
Titoli di Stato	7.469.760	18,11%
Totale	41.238.604	100,00%



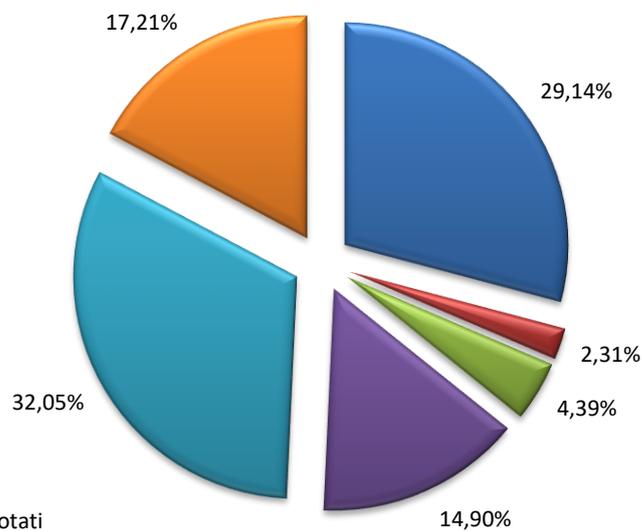
Composizione attivo finanziario



■ patrimonio finanziario immobilizzato

■ patrimonio finanziario circolante

Composizione attivo finanziario immobilizzato



■ Fondi di investimento

■ Titoli di debito non quotati

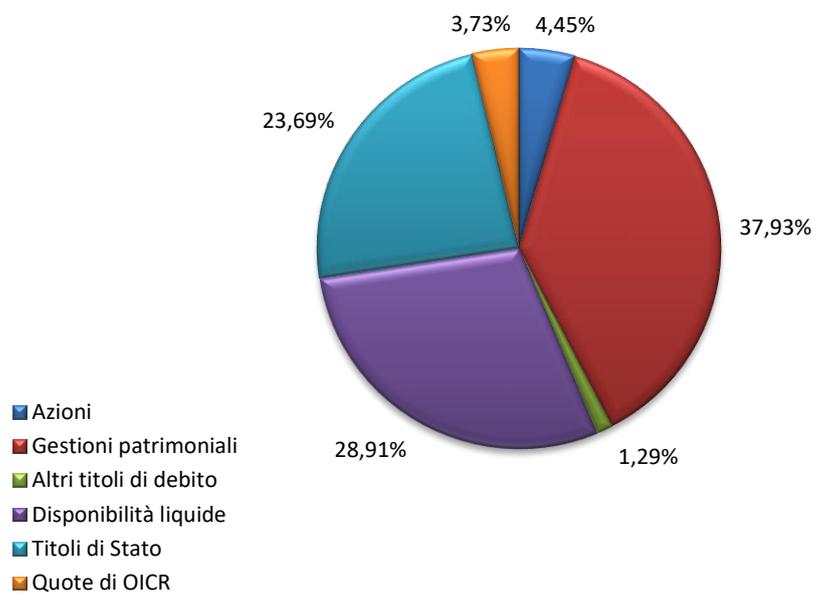
■ Titoli di debito quotati

■ Titoli di Stato

■ Partecipazioni strategiche e immobilizzate

■ Polizze di capitalizzazione

Composizione attivo finanziario non immobilizzato



DONAZIONE LUCIANO PERA E ROSALIA BERUTI

In data 11 dicembre 2023, davanti al notaio Luca Nannini, i coniugi Luciano Pera e Rosalia Beruti hanno donato alla Fondazione BML il loro patrimonio artistico e immobiliare.

I coniugi, che da tempo avevano intenzione di donare i beni mobili ed immobili ad un ente no profit, hanno scelto la Fondazione Banca del Monte di Lucca quale ente dotato dell'esperienza, della competenza e della capacità necessarie per assumere i seguenti impegni:

1. ordinare, catalogare e conservare con la diligenza del buon padre di famiglia tutti i beni mobili oggetto di donazione;
2. valorizzare tutta la produzione del prof. Amerigo Luciano Pera, diffondere e incrementare la sua buona fama, mantenere viva la sua memoria;
3. destinare parte degli immobili in oggetto a sede delle operazioni di cui ai punti precedenti e servirsi dell'altra parte di tali immobili come mezzo di raccolta fondi per l'adeguamento e la conservazione della detta sede e per le operazioni sopra dette e comunque rientranti nell'ambito dell'attività statutaria della Fondazione nei settori artistico, culturale, educativo e sociale;

La Fondazione Banca del Monte di Lucca si è dichiarata onorata della volontà manifestata dai signori Pera/Beruti ed ha ritenuto che la produzione artistica del donante meriti di essere conservata e valorizzata, come merita di essere mantenuta viva, nella comunità locale e non solo, la memoria dell'artista.

I beni oggetto della donazione sono stati i seguenti:

- A) Beni Immobili per un valore totale di € 773.500.
- 1) Fondo ad uso magazzino posto al piano terreno di fabbricato in via Galli Tassi, Lucca;
 - 2) Piccolo appartamento posto al piano terreno di fabbricato di in via Galli Tassi, Lucca;
 - 3) Appartamento posto al piano primo di fabbricato posto in via Galli Tassi, Lucca;
 - 4) Piccola soffitta posta al piano terzo di un fabbricato in Corso Garibaldi 25, Lucca;
 - 5) Quota pari al 50% di fabbricato da terra a tetto, composto da due appartamenti, uno al piano terreno ed uno al piano primo, collegati tra loro, posto in Viareggio, via Amerigo Vespucci.
- B) Beni mobili, consistenti in quadri (olii, disegni, pastelli, acquarelli, litografie, grafiti), fotografie, sculture, locandine, libri, ceramiche, terracotte, vetri, acqueforti, bronzi, per un valore totale di € 332.642.

Il 19 dicembre 2023 i coniugi Pera hanno incontrato, nella sala di rappresentanza del Palazzo delle Esposizioni, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Banca del Monte di Lucca per la cerimonia di consegna della tradizionale medaglia coniata apposta per la Fondazione dalla Antica Zecca di Lucca e riservata ai benemeriti della Fondazione.

RELAZIONE GENERALE ANDAMENTO INVESTIMENTI E MERCATI

(i dati sono stati rilevati dai seguenti siti: Il Sole 24 Ore e Market Screener)

I mercati nel 2023

Il 2023 è stato un anno davvero ricco di eventi, non solo positivi. Abbiamo iniziato l'anno pensando che ci saremmo trovati in una ripresa strutturale dopo la pandemia e la riapertura della Cina. Insomma, molti catalizzatori positivi. Poi abbiamo avuto la crisi bancaria a marzo e da lì in poi le cose sono andate avanti con mercati che sono saliti per poi calare nel corso dell'anno. Nonostante le due flessioni registrate, gli indici europei e quelli mondiali hanno mostrato un buon andamento. Infatti, contro ogni previsione è stato un buon risultato nel complesso per gli investitori. Ancora una volta, sia avendo investito negli Stati Uniti o in Europa, i rendimenti sono stati a doppia cifra. Il 2023 è stato anche un anno controverso per i mercati finanziari, frenati per gran parte dell'anno dalle scelte di politica monetaria delle banche centrali, improntate ad una politica restrittiva per combattere l'inflazione. Poi, è partito un ampio rally delle Borse mondiali, che hanno salutato la promessa di possibili tagli dei tassi nel 2024. Questo ha provocato una discesa netta dei rendimenti obbligazionari, che hanno trovato finalmente maggiore tranquillità dopo una fase autunnale complicata.

L'andamento dei mercati

Dai minimi di ottobre 2023 i principali listini azionari hanno guadagnato a fine anno oltre 10 punti percentuali, mentre le obbligazioni hanno visto una marcata discesa dei rendimenti, dal 5 al 4,2% per il decennale USA e dal 3 al 2,2% per il Bund tedesco. Il rally a cui abbiamo assistito a cavallo tra fine estate e autunno è stato un episodio di panico per i bond governativi e ha generato una fase di elevata correlazione positiva tra azioni e obbligazioni che sta ora rientrando.

Banche centrali tirano un sospiro di sollievo

La ripresa dei mercati finanziari è da collegare alle comunicazioni delle Banche Centrali e ai dati macro. I banchieri centrali sembravano soddisfatti dal livello di normalizzazione dell'attività economica e dal rapido rientro dell'inflazione, soprattutto in Europa, e hanno iniziato a dare maggiore rilevanza alle condizioni finanziarie. I dati macroeconomici hanno cominciato a segnalare, anche negli Stati Uniti, un rallentamento dell'attività manifatturiera e della domanda sul fronte dei consumi. A supportare i mercati hanno concorso i dati dell'inflazione sia negli Stati Uniti che in Eurozona. La crescita dei prezzi al consumo negli Stati Uniti, infatti, è scesa a novembre 2023 al 3,1% dal picco del 9,1% di giugno 2022 mentre in Eurozona, nello stesso mese, si è portata al 2,4% contro il picco del 10,6% di ottobre 2022.

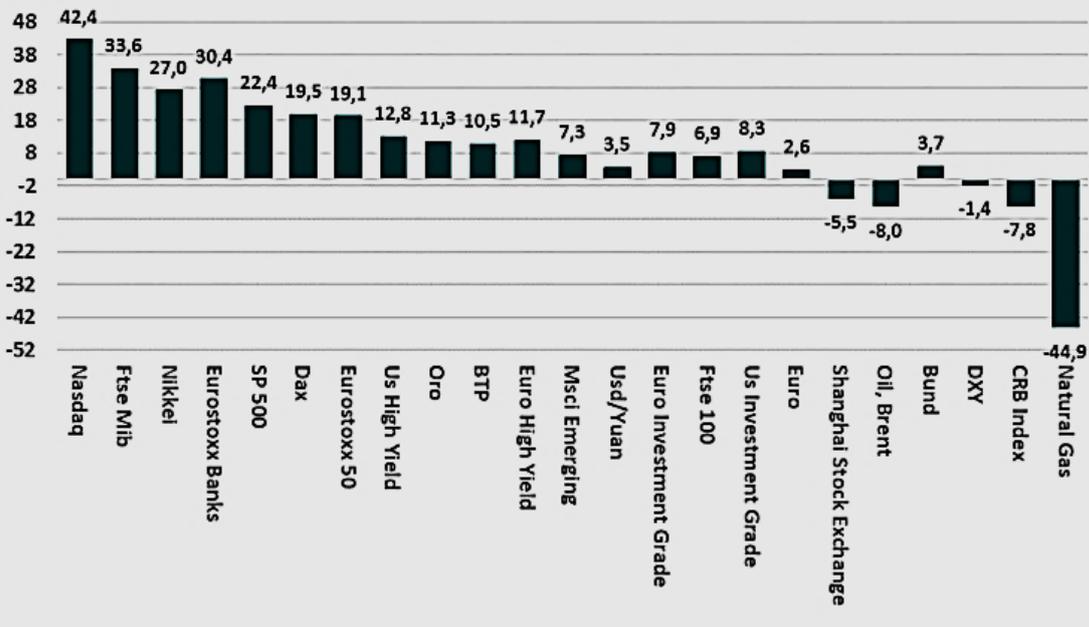
I mercati, come sempre, hanno anticipato il ciclo dei tagli dei tassi di interesse sia in Europa che negli Stati Uniti scommettendo, in sostanza, contro il paradigma dell'higher for longer, traendo conforto da dati inflazionistici deboli. Tale atteggiamento sembra nel complesso giusto ma tatticamente eccessivo per la profondità dell'allentamento incorporato.

Andamento borse gennaio 2023–febbraio 2024



Performance 2023 – Principali Asset Class

Perf. % 2023 (in valuta locale)



Tra i maggiori indici azionari mondiali, la maggiore performance è stata registrata dal Nasdaq, in rialzo di oltre il 37% (indice price in Usd). L'indice ha beneficiato in particolare del boom delle sette azioni a maggiore capitalizzazione (Alphabet, Amazon, Apple, Meta, Microsoft, Nvidia e Tesla), su cui si sono focalizzati gli investitori per le attese che queste possano essere le principali protagoniste dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il rialzo delle azioni di queste società ha controbilanciato la debolezza del resto del listino, evidenziata dalla performance debole dell'indice S&P500 equal

weighted (indice price in Usd +6,2% da inizio anno contro il +19,9% dell'indice price in Usd basato sulla capitalizzazione di mercato).

Negli Stati Uniti, le attese sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale hanno permesso a Nvidia di registrare un progresso superiore al 240%. La società, infatti, ha conquistato una posizione dominante nel settore dei chip utilizzati nel segmento. Performance molto forte anche per Meta (+186%), che sta investendo nel settore dell'intelligenza artificiale, mentre Uber technologies (+150%) sta emergendo come leader nel settore di riferimento grazie alle economie di scala. Al contrario, l'anno si sta per chiudere con il segno negativo per Enphase Energy (-53%), che ha risentito dei timori degli investitori per le prospettive del settore delle energie rinnovabili a causa del rialzo dei tassi di interesse e dei costi di produzione. Perdite superiori al 50% anche FMC corp e Moderna: la prima, specializzata nella produzione di prodotti agroalimentari, ha pubblicato risultati negativi a causa del processo di destocking da parte dei clienti, mentre la seconda ha pagato la minore preoccupazione a livello globale sul Covid.

Anche l'indice Eurostoxx chiude il 2023 con una performance positiva nonostante i timori sulle prospettive della crescita economica dell'Eurozona e un orientamento di politica monetaria di breve periodo meno espansivo da parte della Bce. Tra le borse europee si è particolarmente distinta quella italiana, che avanza di oltre il 28%. La forte presenza di azioni bancarie, che hanno beneficiato del rialzo dei tassi, è alla base della sovraperformance del FTSEMIB.

In testa alla performance dell'indice delle società a maggiore capitalizzazione italiane troviamo, infatti, Unicredit (+82%) e Bper (+60%), i cui risultati hanno registrato una forte spinta dal balzo del margine di interesse. Performance molto positiva anche per Stellantis (+58%), grazie al buon andamento delle vendite in particolare negli Usa.

Il 2024

Tradizionalmente, nel corso del XXI secolo, i prezzi dei titoli obbligazionari si sono mossi in maniera antitetica a quelli delle azioni, tant'è che la regola d'oro, almeno nel mondo anglosassone, prevede che il portafoglio ottimale sia composto per il 60 per cento da azioni e il 40 per cento da obbligazioni. Tuttavia, negli ultimi due anni, la diversificazione ipotizzata dalla regola non ha funzionato: nel 2022 sia i mercati obbligazionari che quelli azionari hanno generato pesanti perdite, mentre lo scorso anno hanno comportato importanti guadagni. Cosa possiamo allora aspettarci per il futuro?

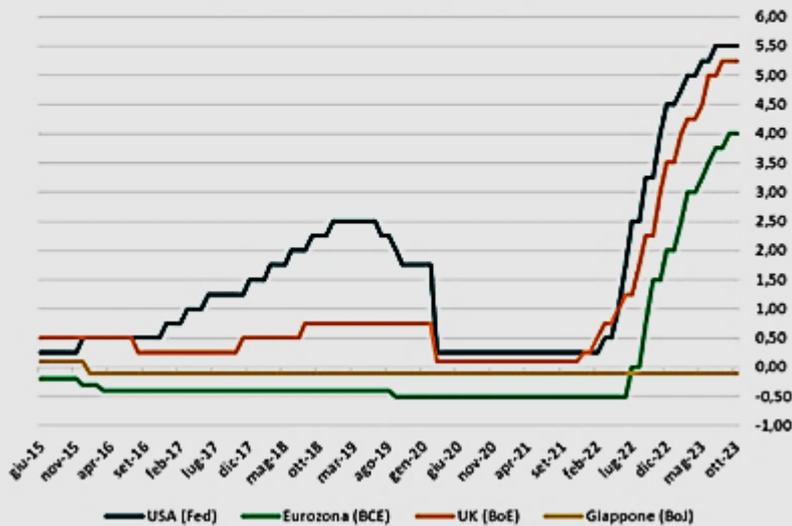
Un recente lavoro di un gruppo di analisti di AQR Capital Management mostra come nel lungo periodo la correlazione fra mercati azionari e obbligazionari è alquanto instabile. In generale, quando la volatilità dell'inflazione risulta alta, i prezzi delle obbligazioni e delle azioni tendono a muoversi nella stessa direzione, poiché neppure le azioni, che hanno un'attività reale sottostante, riescono a offrire una copertura adeguata ai rischi d'inflazione. Quando, invece, la varianza dell'inflazione è bassa, gli shock reali tendono a prevalere e i prezzi di azioni e obbligazioni si muovono in direzione opposta. In questo caso, infatti, notizie positive sulla crescita aumentano i profitti attesi dalle aziende e quindi le loro quotazioni, mentre il tendenziale inasprimento delle politiche monetarie provoca una caduta dei prezzi delle obbligazioni.

Nell'attuale contesto, i mercati pensano che le principali Banche centrali abbiano raggiunto il picco dei tassi, ma che scottate dall'esperienza del 2022, lascino il costo del denaro invariato almeno per i primi mesi del 2024, in attesa di avere ulteriori conferme dal processo disinflazionistico, Sia la BCE che la FED dovrebbero comunque iniziare ad allentare la stretta nel corso dell'anno, in ragione di uno scenario di crescita in rallentamento, soprattutto in Europa.

Banche Centrali: raggiunto il pivot

Banche Centrali: Tassi ufficiali Fed, Bce, BoE

Banche Centrali - Tassi ufficiali



La normalizzazione delle catene produttive e l'effetto dei passati rialzi dei tassi operati dalle banche centrali sulla domanda, dovrebbero generare un progressivo allentamento dei prezzi dei beni. In prospettiva, ci si aspetta che il processo di disinflazione prosegua, seppure in presenza di incognite legate a fattori geopolitici, in Medio Oriente e per il prossimo ciclo elettorale in America.

Crescita e Inflazione nel contesto globale

Andamento PIL e Inflazione

PIL e Inflazione globali

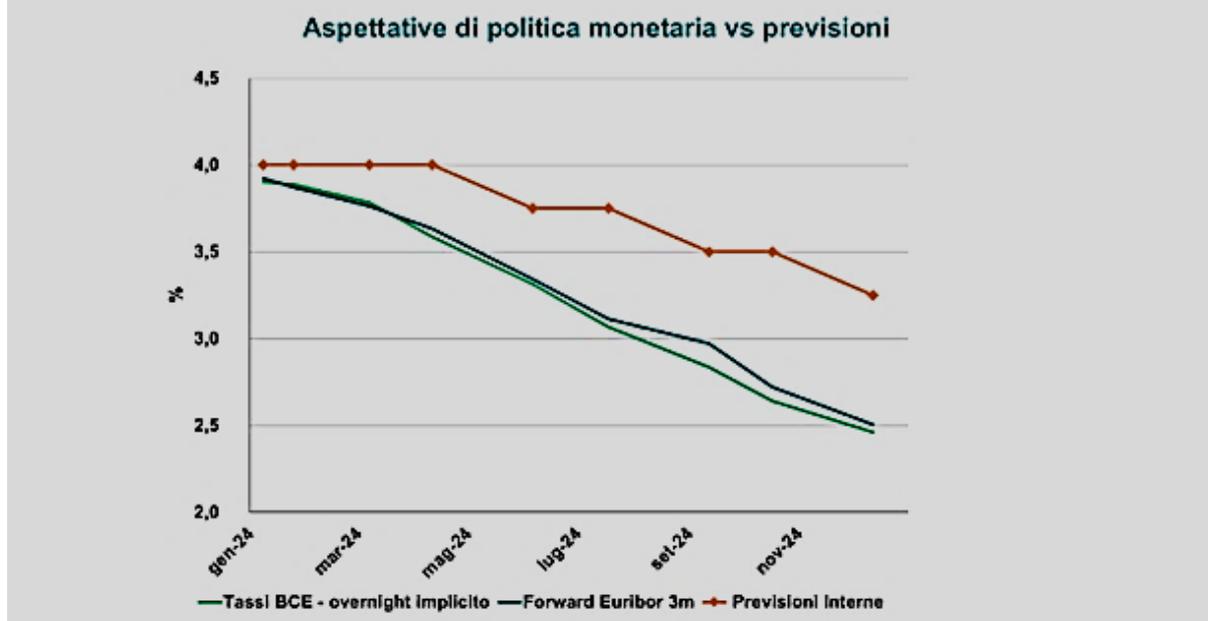


Fonte: Banca Cesare Ponti - Ufficio Analisi - su dati del Fondo Monetario Internazionale

Secondo alcuni analisti, i portafogli devono avere, nel 2024, più rischio duration rispetto a quanto successo nel 2023, soprattutto alla luce di una crescita negli Stati Uniti e in Europa prevista sotto il

potenziale, in particolare nella prima parte dell'anno. I mercati azionari dipenderanno in larga parte dall'evoluzione degli utili societari, che secondo le stime degli analisti dovrebbero crescere di oltre 10 punti percentuali. Un'attesa purtuttavia ritenuta ottimistica in assenza di una nuova accelerazione del ciclo.

Come si muoveranno i tassi nel 2024?



La conclusione della fase di repressione finanziaria ci consegna una nuova asset class: il mondo obbligazionario, uscito da più di un decennio di tassi a zero, o addirittura negativi, torna ad essere un elemento nuovamente cruciale per costruire e diversificare i portafogli degli investitori.

Non appena le correlazioni saranno tornate un po' più normali, gli investimenti diversificati, quali le strategie multi-asset, torneranno ad avere maggiore continuità. Per questo motivo si pensa che il 2024, con il rientro definitivo dell'inflazione nei Paesi sviluppati, potrà fornire il contesto adeguato.

Febbraio 2024 ha confermato il buon andamento dei mercati finanziari, caratterizzati da positive performance in tutte le aree geografiche: Indice delle azioni mondiali +3,66%, Indice americano S&P500 +4,62%, Indice delle azioni europee +1,84%. Anche in Asia si registrano andamenti borsistici positivi con il Giappone in testa a tutti nonostante la sua economia sia caduta in recessione tecnica (fenomeno che si verifica nel caso in cui il PIL soffre una crescita negativa per due trimestri consecutivi) e costretta a cedere alla Germania il terzo posto della classifica delle economie più forti nel mondo. L'indice Nikkei 225 della borsa di Tokyo ha chiuso il mese a + 8,05%, grazie alle aspettative che in queste condizioni la Bank of Japan possa continuare ad utilizzare tutte le sue prerogative per rianimare l'economia domestica ovvero la leva del cambio valutario, quella della politica monetaria ultra espansiva basata sui tassi di interesse negativi e il controllo della curva dei rendimenti. Anche in Cina torna il sereno sui mercati azionari (Indice di Shangai +6,07%), sulla spinta della banca centrale che ha annunciato di aver lasciato invariati i tassi di interesse a 1 anno, oltre ad aver iniettato 500 miliardi di yuan nel sistema finanziario sotto forma di prestiti a breve periodo.

In attesa che si riuniscano le banche centrali nel mese di marzo, le ultime settimane sono state contrassegnate dalla lettura dei dati trimestrali delle società quotate e dai verbali di FED e BCE relativi alle ultime riunioni di gennaio.

La stagione delle trimestrali ha fatto emergere uno scenario di luci e ombre tanto in Europa quanto negli Stati Uniti. La dinamica mostra una lieve discesa degli utili su base annua in conseguenza del rallentamento economico in corso, appesantito dalla stretta monetaria della Federal Reserve, anche se con marcate differenze sia a livello settoriale che geografico. Negli Stati Uniti la debole dinamica dei profitti causata appunto dagli effetti del rialzo dei tassi dalla Banca Centrale è visibile soprattutto nei titoli del comparto finanziario, tra i primi a riferire i risultati al mercato; in particolare JP Morgan Chase ha registrato un utile in calo a causa delle risorse impiegate per il salvataggio delle banche regionali nella primavera 2023, Citigroup ha annunciato che taglierà il 10% della sua forza lavoro, mentre anche Bank of America ha fatto registrare un utile netto in calo del 50% rispetto ad un anno fa. Anche i settori farmaceutico, delle materie prime e dei consumi durevoli hanno ripotato numeri non esaltanti mentre il comparto dei tecnologici, che più aveva sofferto nel 2022, ha fatto registrare risultati superiori alle attese soprattutto nei titoli che ormai guidano l'andamento degli indici azionari statunitensi (Meta, Tesla, Alphabet, Amazon, Apple, Microsoft e Nvidia). In Europa i profitti trimestrali hanno parzialmente deluso, anche in questo caso con marcate differenze a livello settoriale. Diversamente dagli Stati Uniti il settore bancario (soprattutto quello italiano) continua a registrare buoni risultati grazie al contributo dal margine di interesse dei depositi.

A condizionare l'andamento dei mercati azionari non sono però solo i risultati trimestrali, ma anche le attese sulle mosse di politica monetaria che avremo in marzo. Negli Stati Uniti la Federal Reserve ha raffreddato nelle scorse settimane le aspettative su un imminente taglio dei tassi come emerge dalla pubblicazione delle minute relative all'ultima riunione dello scorso 31 gennaio, che si è conclusa con la decisione di lasciare il costo del denaro invariato nella forchetta compresa tra il 5,25% e il 5,5%. Le motivazioni vanno ricercate soprattutto nel dato relativo all'inflazione core che rimane appena sotto il 4%: sebbene la crescita dei prezzi abbia fatto significativi progressi nel riportarsi verso livelli in linea con gli obiettivi della banca centrale e le proiezioni macroeconomiche stimano che lo stesso dato core possa raggiungere circa il 2,5% entro la fine dell'anno, alcuni di questi progressi potrebbero essere legati a fattori temporanei. Sempre dai verbali della stessa riunione, è emersa la fiducia del direttorio nella solidità dell'economia e della crescita dei posti di lavoro che, nonostante sia in flessione rispetto all'inizio dello scorso anno, rimane sostenuta e all'interno di un tasso di disoccupazione ancora basso. Tale scenario è coerente con previsioni di tre tagli dei tassi nel 2024 e un tasso finale nel 2025 compreso tra il 3,5% e il 4%.

Anche la BCE ha confermato l'indisponibilità ad abbassare i tassi nella prossima riunione del 7 marzo in quanto, si legge sempre nei verbali del mese scorso, tagliare i tassi di riferimento troppo presto comporterebbe un rischio maggiore rispetto alla possibilità in cui questo avvenisse con qualche ritardo: ora le aspettative sono di riduzioni del costo del denaro nell'arco del 2024 pari a 105 punti base, in diminuzione rispetto al taglio di 150 punti base previsto lo scorso mese. Come negli Stati Uniti, anche la Banca Centrale europea ha riconosciuto che il processo disinflazionistico è in atto nel breve termine (calo del 2,8% nel mese di gennaio), tuttavia la presidente Lagarde ha dichiarato più volte come sia prioritario che l'inflazione punti verso il target di medio termine del 2% in modo sostenibile, ovvero con un ritmo di crescita dei prezzi che sia costante nel tempo e non condizionato da fattori stagionali. Da un lato, dunque, la Bce ha certo confermato i progressi verso il basso che l'inflazione dell'Eurozona ha compiuto in questi ultimi mesi, sulla scia delle strette monetarie da essa ripetutamente lanciate; dall'altro lato, questo stesso percorso rimane caratterizzato da una incertezza non trascurabile, soprattutto se si guarda al medio termine dove il rischio è quello di vedere vanificati gli sforzi in occasione soprattutto di nuovi shock che potrebbero far deragliare dalla via intrapresa. Nei prossimi mesi si dovrà quindi cercare il giusto punto di equilibrio tra un pericolo di rigurgiti inflazionistici e il sostegno ad una crescita economica che continua a mostrare segnali di incertezza: anche se l'attività economica complessiva dell'eurozona mostra dati in miglioramento a febbraio grazie alla ripresa dei servizi che ha bilanciato il peggioramento della manifattura, tuttavia è la Germania ad agire da freno nella zona euro, a differenza della Francia per esempio che si sta riprendendo in maniera

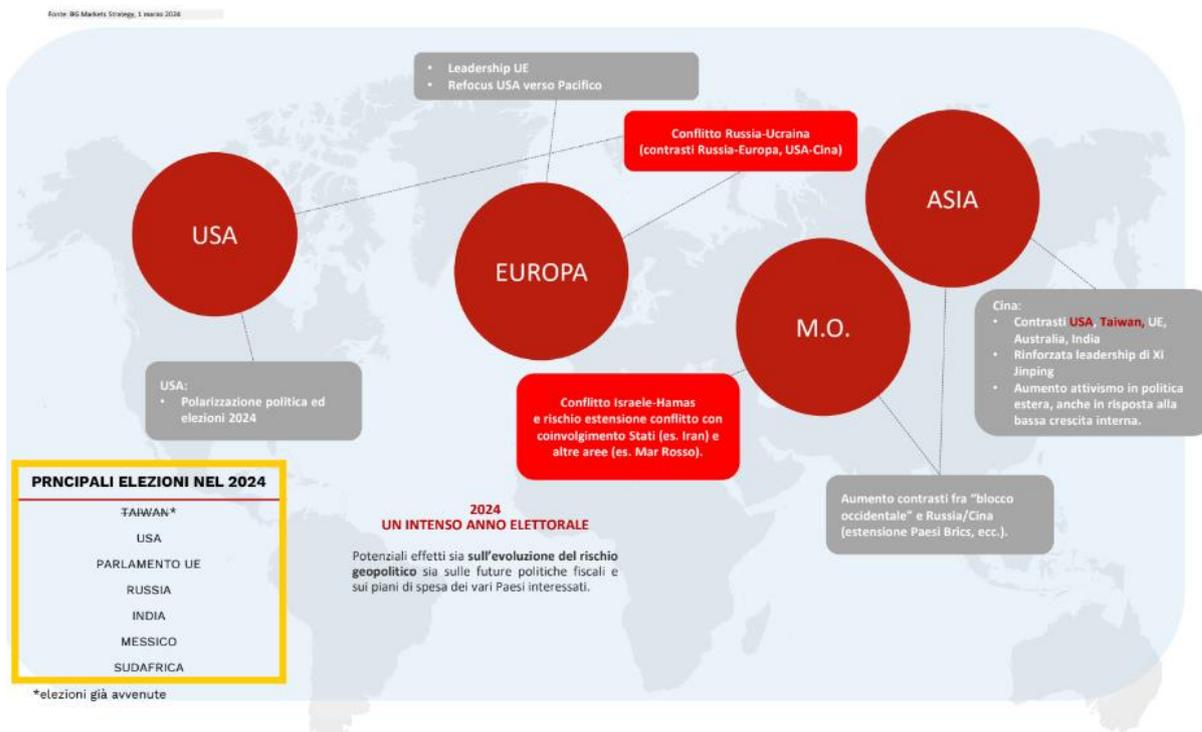
più vivace. Nei giorni scorsi il governo tedesco ha tagliato le sue previsioni di crescita per quest'anno ad un modesto 0,2%, dopo aver registrato una contrazione dello 0,3% nel 2023 e in un contesto in cui per l'eurozona è atteso un Pil in aumento dello 0,8% nel 2024, dopo aver schivato la recessione nella seconda metà dell'anno scorso.

L'atteggiamento attendista delle banche centrali ha penalizzato l'andamento del mercato obbligazionario. I rendimenti a 10 anni, che erano scesi nel 2023 sotto 3,80% negli Stati Uniti e a 1,90% in Germania, sono ora risaliti rispettivamente sopra il 4,20% e il 2,40%. L'indice globale Bloomberg delle obbligazioni perde il 2,84% da inizio anno, quello dei titoli investment grade americani segna un -2,36%, mentre quello dei titoli europei perde il 2,76%. Notizie positive per l'andamento dello spread BTP-Bund a 10 anni sceso al minimo dal marzo del 2022 in un contesto di ritorno dell'appetito degli investitori verso il rischio ed in cui, almeno nel breve periodo, il quadro macroeconomico e politico dell'Italia non desta particolari preoccupazioni in Europa: lo spread BTP-Bund è così sceso fino a 145 punti base a fronte di tassi a 10 anni che si attestano per il titolo italiano a 3,85%.

Conclusioni

Ci troviamo di fronte ad un quadro macroeconomico complesso, caratterizzato da una diversificazione sempre maggiore nei ritmi di crescita dei vari Paesi. Gli Stati Uniti, ad esempio, stanno continuando a mostrare fermento nell'attività economica, mentre il Regno Unito e il Giappone hanno sperimentato una recessione tecnica, con due trimestri consecutivi di crescita negativa. La disinflazione nelle principali economie sta procedendo a ritmi meno intensi rispetto a quanto osservato sinora e le banche centrali si dichiarano ancora caute nelle proprie valutazioni di politica monetaria, in attesa di dati economici che confermino un chiaro proseguimento dell'economia globale verso un soft landing.

RISCHI GEOPOLITICI



L'attuale scenario macro economico che non esclude nettamente la possibilità di un hard landing, la situazione geopolitica mondiale e quanto sopra esposto, suggeriscono un approccio cautelativo verso il comparto equity a favore dell'obbligazionario. Purtuttavia, in

considerazione della riduzione effettuata a fine 2023, con lo smobilizzo di partecipazioni azionarie, potrebbe essere interessante, se le condizioni lo permetteranno, posizionarci su società ad alta capitalizzazione e con yield interessanti al fine di diversificare e di poter eventualmente beneficiare della possibile crescita azionaria auspicata nel secondo semestre 2024 dai vari analisti.

RELAZIONE CONSULENTE SAN PAOLO INVEST SIM

ANNO 2023

Nel corso del 2023 si è registrato l'atteso calo dell'inflazione negli USA e in Europa, dopo il forte aumento del 2021-22, ma senza il rallentamento della crescita a livello globale, nonostante una politica monetaria di Fed e BCE che si è rivelata più aggressiva rispetto alle attese (soprattutto nella prima parte dell'anno). Questo risultato è stato principalmente determinato dalla solidità dell'economia USA, che, non solo ha evitato la recessione che il consenso degli economisti ampiamente prevedeva un anno fa, ma ha addirittura continuato a crescere in modo costante sopra potenziale, nonostante la notevole restrizione monetaria imposta dalla Fed a partire dal marzo 2022. D'altro lato, sia l'Eurozona sia la Cina, dopo un inizio anno caratterizzato da un andamento dell'attività economica più robusto delle previsioni (anche se comunque dimesso nel caso dell'Area Euro), hanno chiaramente deluso le attese, soprattutto nel caso della Cina.

A partire da metà anno si è così aperta una significativa divergenza nelle prospettive di crescita, che si è andata accentuando nel corso dei mesi, tra gli USA, da un lato, con continue revisioni al rialzo delle previsioni di breve-medio termine, e Cina e Area Euro, dall'altro, in cui invece le prospettive di crescita, in particolare per il 2024 sono state gradualmente corrette al ribasso.

STATI UNITI

Il nostro scenario centrale prospetta che questa fase di significativa sovraperformance della crescita negli USA, rispetto alle attese, in confronto alle altre principali aree dell'economia globale sia giunta al termine con i mesi finali del 2023. Prevediamo infatti un significativo rallentamento della crescita del PIL negli USA nel corso del 2024: all'1.3% dal 2.5% del 2023. Sebbene il nostro scenario per gli USA non contempli da diversi mesi una recessione sull'orizzonte di previsione, è però importante segnalare che la crescita moderata attesa per il 2024 mascherà un significativo rallentamento, in particolare nei primi due trimestri dell'anno, che dovrebbero risultare decisamente dimessi, con la crescita in realtà sempre sotto il tasso potenziale almeno fino all'inizio del 2025. La decelerazione dell'economia USA dovrebbe essere principalmente determinata dal rallentamento dei consumi privati, ma un significativo indebolimento è atteso anche per l'attività d'investimento. Si deve inoltre notare che se anche il nostro scenario centrale non prospetta più una recessione negli USA, la probabilità di questo evento nei prossimi 12-18 mesi non è però trascurabile.

AREA EURO

Nell'Area Euro il nostro scenario per il 2024 prevede invece ritmi di crescita medi sostanzialmente non molto distanti da quelli registrati nel 2023. L'economia dell'Eurozona ha evitato la recessione ampiamente attesa nei trimestri a cavallo tra il 2022 e il 2023, ma è entrata in una fase di sostanziale stagnazione a partire dall'ultimo trimestre del 2022 sotto l'impatto congiunto delle ripercussioni dell'enorme shock alle ragioni di scambio determinato dall'impennata dei prezzi energetici nel 2021-22, della debolezza delle condizioni del settore manifatturiero e della domanda proveniente dalla Cina e, infine, della notevole restrizione monetaria decisa dalla BCE per contenere l'impennata dell'inflazione. Nel nostro scenario l'attività economica nell'Eurozona dovrebbe rimanere dimessa almeno fino alla metà del 2024, con una non trascurabile probabilità di recessione nel breve periodo, e poi registrare un moderato recupero grazie principalmente all'effetto positivo sulla crescita dei redditi reali dovuto al calo dell'inflazione (con la crescita media del PIL nel 2024 attesa allo 0.5% come nel 2023)

CINA

Nel caso della Cina il nostro scenario prevede una lieve decelerazione dei ritmi di crescita nel 2024 (al 4.9% dal 5.2% atteso per 2023). È importante sottolineare che nel 2023 la crescita cinese ha potuto beneficiare, in particolare nei primi mesi dell'anno, dell'effetto positivo derivante dalla rimozione delle restrizioni per il Covid (peraltro decisamente repentina). L'impatto della riapertura non è facilmente quantificabile, ma è stato certamente decisamente significativo (in particolare sui consumi di servizi)

e, ovviamente, verrà meno nel prossimo anno. Ciò implica che per mantenere la crescita intorno al 5% è necessario un notevole supporto della politica economica (fiscale in primis, ma anche monetaria e creditizia), in particolare per stabilizzare il settore residenziale, che continuerà a impattare negativamente sulla crescita anche nel 2024 (sebbene in misura minore che nel 2023). Al riguardo le autorità nel corso degli ultimi mesi sembrano essersi dimostrate più proattive, ma l'incertezza sull'impatto delle misure proposte (o ventilate) è ancora elevata. Il ridimensionamento della domanda proveniente dal settore residenziale ha in ogni caso natura strutturale.

PREVISIONE DI INFLAZIONE E TASSI

Nell'Outlook dello scorso anno avevamo segnalato quanto fosse cruciale riportare l'inflazione vicino agli obiettivi delle banche centrali e, da questo punto di vista, la significativa riduzione dell'inflazione nel corso del 2023 è stata uno sviluppo positivo e largamente in linea con le nostre attese (in particolare per quanto riguarda l'inflazione core, ovvero al netto di energia e alimentari, più rilevante per la conduzione della politica monetaria), con la sola parziale sorpresa di un calo più marcato delle attese nell'Eurozona nei mesi finali del 2023. Il nostro scenario prospetta che la discesa dell'inflazione negli USA e in Europa prosegua nel corso dei prossimi trimestri, con l'inflazione al 2% nell'Eurozona nell'estate del 2024 e a inizio 2025 negli USA, ma con l'inflazione core che in relativo rimarrà ancora un poco più elevata.

Le attese di rallentamento della crescita (soprattutto negli USA) e le sorprese al ribasso nell'inflazione (in particolare nell'Eurozona) hanno chiaramente confermato che il ciclo restrittivo di politica monetaria si è concluso e l'attenzione dei mercati nelle ultime settimane si è focalizzata sulla rapidità con cui Fed e BCE procederanno a tagliare i tassi. L'atteggiamento sorprendentemente "morbido" della Fed nella riunione del FOMC di metà dicembre ci ha indotto ad anticipare la tempistica dei tagli per la Fed, con la prima riduzione dei tassi attesa nel secondo trimestre e un totale di 125 pb di tagli nell'anno. Per quanto riguarda la BCE il primo taglio è atteso per giugno-luglio 2024 con una riduzione totale di 100 pb entro la fine. I primi mesi del 2024 dovrebbero inoltre registrare la svolta nella politica monetaria della BoJ, con la rimozione prima del controllo della curva dei tassi e poi con la fine della politica dei tassi negativi. Come già notato, infine, in Cina la PBoC dovrebbe mantenere una politica relativamente supportiva della crescita.

MERCATI FINANZIARI

Il 2023 si è concluso registrando rendimenti molto positivi per gran parte delle principali asset class. Particolarmente rilevante è la performance del comparto azionario sostenuta dalla tenuta del ciclo economico, che ha permesso agli utili di rivelarsi migliori delle attese; è stato significativo anche il contributo dei cosiddetti "magnifici 7" grazie alla spinta dell'intelligenza artificiale. Positive anche le performance del comparto obbligazionario, in particolare dei segmenti high yield e corporate investment grade. Il rischio geopolitico e la discesa dei tassi reali hanno sostenuto l'oro a partire da ottobre. Negative le performance delle commodity e del petrolio su cui ha pesato un rallentamento della domanda a livello globale.

L'outlook di mercato per l'anno che sta per iniziare include la previsione, analizzando i mercati partendo da ciò che scontano i prezzi riguardo a scenari possibili e alternativi ed inoltre da quanto velocemente i mercati si spostino nello scontare scenari anche significativamente diversi tra di loro.

Questa volatilità dipende principalmente da elementi fondamentali (tra cui il termine della politica monetaria non convenzionale da parte delle banche centrali e la maggiore volatilità macro indotta dalla pandemia), ma è amplificata da fattori tecnici come la crescente importanza degli operatori quantitativi e sistematici.

MERCATO OBBLIGAZIONARIO

La capacità di rimanere investiti ha favorito già quest'anno il parziale recupero delle perdite dell'anno precedente. Questo aumento dei rendimenti attesi è oggi guidato principalmente dal mondo

obbligazionario ed in particolare dai titoli di stato. Il 2023 è l'anno in cui termina il rialzo dei tassi di interesse che le banche centrali hanno realizzato per contrastare la salita dell'inflazione post-lockdown dopo oltre un decennio di accomodamento monetario.

Ci sono almeno un paio di motivi per cui pensiamo che i tassi di interesse di equilibrio saranno più bassi degli attuali.

L'inflazione che sta scendendo, perché spinge le banche centrali ad abbassare i tassi per evitare un ulteriore restringimento delle condizioni finanziarie, e il prevedibile supporto della politica monetaria in caso di riduzione del livello di crescita economica. Con il passaggio del testimone dall'inflazione alla crescita quale elemento centrale delle decisioni delle banche centrali, la correlazione tra azioni e obbligazioni dovrebbe scendere. Il rialzo dei bond yield che abbiamo avuto quest'anno è stato in parte spiegato dalla revisione al rialzo della crescita economica che, sul fronte azionario, ha alimentato la crescita dei profitti; in caso di debolezza ciclica ci aspettiamo che i rendimenti obbligazionari possano scendere fornendo protezione a portafogli diversificati.

Il secondo punto fermo riguarda la coerenza dell'orizzonte temporale. Il fatto che i rendimenti di lungo periodo siano alti non significa nulla riguardo al 2024. Tuttavia, vale la pena ricordare quella che è una costante nei mercati e cioè che la maggior parte del rendimento si ottiene in un numero limitato di periodi.

Un terzo punto fermo riguarda la volatilità macro e la velocità superiore rispetto al passato con la quale il mercato ha modificato, anche di recente, opinione su molte cose (crescita economica, utili, inflazione, politica monetaria). Da questo punto di vista l'aspetto chiave rimane la diversificazione, sia come modo per massimizzare la probabilità di avere una performance di lungo periodo prevedibile e coerente con i rendimenti attesi offerti dai mercati, sia come elemento di risk management.

MERCATO AZIONARIO

Nonostante i timori di inizio anno, il mercato azionario ha mostrato capacità di crescita dei profitti grazie anche all'innovazione tecnologica. Molto spesso gli investitori azionari si focalizzano eccessivamente sull'aspetto valutativo di breve periodo, sottovalutando la crescita di lungo periodo degli utili che poi è la principale fonte di remunerazione per l'investitore in azioni

L'investimento azionario è ancora da tutti sovrappesato, perché pensano che le società mantengano capacità di crescita degli utili nei trimestri a venire grazie al buon momento in cui versa l'economia. A molti appare anomala la capacità di resistenza dell'economia a fronte del rialzo dei tassi di interesse., ma questo è legato al fatto che la recessione del 2020, dovuta al Covid, ha avuto una caratteristica distintiva rispetto a ciò che normalmente accade durante una recessione, e cioè che i bilanci privati, in primis del consumatore americano, ne sono usciti solidi. Per costruzione di ragionamento, il perdurare di un contesto di tassi alti potrà prospetticamente indebolire la crescita, e anche noi pensiamo che le attese sulla crescita degli utili per il 2024 siano, quantomeno per alcuni settori, relativamente ottimiste e con spazio di revisione al ribasso. Tuttavia, nonostante l'attesa di una crescita economica inferiore a quella recente, non vediamo ancora un contesto negativo per le azioni e pensiamo che gli utili aziendali possano nel complesso continuare a crescere ed essere supportati dal contributo dell'innovazione tecnologica.

ANALISI PORTAFOGLIO

Il Portafoglio oggetto di monitoraggio (sono escluse le partecipazioni, il prestito subordinato, il fondo Fenera, Banca d'Italia e le polizze) nel 2023 ha generato un risultato YTD del 9,75 % alla data dell'8 dicembre, considerando le variazioni di tutte le asset class in questa parte dell'anno, il risultato si colloca nel primo quartile di rendimento.

Le previsioni, della maggioranza degli economisti di forte recessione per l'anno 2023 non si sono avverate, la stretta monetaria da parte delle banche centrali è andata ben oltre le aspettative portando i tassi nella zona US al 5,25% e nella zona europea al 4,50%, impattando sensibilmente i rendimenti.

L'asset class che ha meglio preformato in questo 2023 è stato l'azionario growth US, come da noi indicato, insieme al mercato italiano dove noi siamo storicamente sempre esposti, permettendo così al portafoglio di performare eccellentemente.

Ci avviciniamo alla chiusura dell'anno con nuove aspettative di taglio dei tassi nel 2024 in quanto dall'inflazione arrivano indicazioni incoraggianti di discesa verso i target delle banche centrali.

Il portafoglio a fine novembre presenta un VAR del 7,72%, negli ultimi giorni sono state effettuate operazioni di de-risking su obbligazioni e azioni (BTP e Intesa Sanpaolo), le quali diminuiranno il Var complessivo di portafoglio.

Considerando una attuale esposizione azionaria complessiva del portafoglio intorno al 23%, la quale non ha raggiunto i massimi di esposizione disponibile, il portafoglio è riuscito a massimizzare la performance dell'anno corrente, detto ciò, a causa dell'incertezza sulle economie globali che in questo momento il mercato sottostima riteniamo opportuno una diminuzione sostanziale dell'esposizione azionaria, per creare un buffer di liquidità da sfruttare nei prossimi mesi.

Ad oggi il consensus si posiziona su un soft Landing, ma a differenza dello scorso anno dove i bilanci delle banche centrali erano ancora vicini ai massimi e i tassi erano circa la metà degli attuali il rischio di una forte frenata delle economie, a nostro avviso, ha un'alta probabilità di verificarsi.

Gli effetti dei rialzi dei tassi delle banche centrali devono ancora impattare l'economia reale, le riduzioni dei bilanci da entrambe le sponde dell'atlantico, sono in atto, queste due forze a nostro parere rendono i mercati azionari sbilanciati sul rischio e non sul rendimento.

Le nostre previsioni per il 2024 prediligono nella prima fase una esposizione verso la componente obbligazionaria in quanto prevediamo la possibilità, dopo il rally di fine anno, di una correzione al ribasso dei mercati azionari.

Le aree privilegiate su cui posizionarsi per la componente obbligazionaria sono:

- Medium e long term governativo europeo dei paesi periferici con predilezione per l'Italia;
- Credito di alta qualità, non finanziario;
- Corporate in hard currency dei paesi emergenti, privilegiando l'India in quanto la discesa dell'inflazione deve ancora materializzarsi.

In relazione alla componente azionaria, come già indicato precedentemente, vorremmo ridurla sensibilmente in questi ultimi giorni dell'anno, al fine di potersi riposizionare successivamente sui temi da noi individuati, che sono:

- Nord America growth, nel settore AI (artificial intelligence);
- India, mercato ai massimi storici ma con grandissime prospettive di lungo termine;
- Clean energy, che saranno beneficiarie della riduzione dei tassi e degli investimenti governativi;
- Cina, in quanto il sostegno governativo aumenterà sensibilmente ed il mercato si trova ai minimi degli ultimi anni.
- I dati sulla crescita, occupazione e inflazione nella prima parte dell'anno chiariranno lo scenario macroeconomico tra un soft landing e un hard landing, influenzando sensibilmente il mercato obbligazionario e azionario, mettendoci così nella condizione di attuare le scelte allocative sul portafoglio.

L'anno 2024 è un anno elettorale, sia in Europa che in America (elezioni europee e presidenziali americane), questo aspetto diventa dirimente anche per le banche centrali, difficilmente in uno scenario di crescita economica in forte rallentamento non agiranno aggressivamente al fine di supportare la politica così da non presentarsi con le economie in recessione in vista degli appuntamenti elettorali.



BILANCIO CONTABILE



2023

PREMESSA

Il bilancio contabile, relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2023 è redatto in euro ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che comprende anche il Rendiconto Finanziario. È corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, che è suddivisa in diverse sezioni che illustrano i risultati economico patrimoniali e le attività istituzionali del periodo in esame (Bilancio di Missione).

Tutti i documenti sono stati redatti tenendo presenti:

- le norme del Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro 19/04/2001, ritenute applicabili per quanto non in contrasto con le norme del D.Lgs. 153/99 e successive modifiche e integrazioni, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto decreto legislativo;
- le norme contenute negli articoli da 2423 a 2435 ter c.c., ove applicabili alla Fondazione anche in virtù dell'interpretazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
- le disposizioni dello Statuto della Fondazione;
- le indicazioni contenute nel Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 marzo 2024 in ordine alle percentuali degli accantonamenti e di applicabilità del contenuto della legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e contenuto delle voci, approvate dal Consiglio dell'ACRI;
- le linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI;
- le linee interpretative emanate dall'ACRI in materia di rilevazione dei crediti d'imposta derivanti da erogazioni destinate ad ambiti particolari (ART-BONUS, welfare ecc.);
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, riguardo a quanto previsto dall'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 nonché i contributi operativi relativi alla redazione del rendiconto finanziario.

In particolare, si ritiene opportuno evidenziare di seguito i criteri più significativi:

- nell'ottica di rappresentare il valore attuale del patrimonio della Fondazione, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo, sono effettuate con una rettifica in diminuzione del valore di tali poste e di tali elementi; le svalutazioni e le rivalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate;
- nella redazione del bilancio si applica il principio di prevalenza della sostanza sulla forma;
- non sono effettuati compensi di partite, ad eccezione di quelli previsti dalle disposizioni di cui al citato provvedimento ministeriale 19/04/2001;
- i dati sono esposti rappresentando il raffronto con il precedente consuntivo;
- l'adozione della procedura informatica di formazione del Bilancio determina l'esposizione negli schemi di bilancio di arrotondamenti automatici, che si rendono necessari per esigenze di quadratura, ma che non comportano rilevazioni contabili; conseguentemente nella Nota Integrativa possono emergere differenze nei saldi o nei totali di norma contenute in una unità di Euro.

LE PROBLEMATICHE CIVILISTICHE E FISCALI

Il lento processo di attuazione del Codice di riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/17) è proseguito nel corso del 2023 che è stato ancora un anno di transizione. Nel corso dell'anno si è assistito alla messa a regime del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dopo la sua introduzione alla fine del 2021 ma non è stato possibile per gli operatori del settore fare affidamento su un quadro di norme tributarie affidabile e consolidato per l'attesa autorizzazione della Commissione UE sul contenuto del Titolo X del Codice.

Nell'anno appena trascorso inoltre l'approvazione di un numero contenuto di decreti riguardanti la riforma e la riduzione della produzione di documentazione di prassi ha rappresentato un indice del consolidamento e della stabilità del corpo normativo afferente il Terzo Settore.

Sotto il profilo fiscale, in conformità alle previsioni di cui alla legge di Bilancio 2018, nell'anno 2023 ha continuato a maturare il credito d'imposta per la promozione di un welfare di comunità in misura pari al 65% delle somme liquidate sulle erogazioni appositamente deliberate negli anni precedenti.

Riguardo alla pianificazione delle erogazioni, anche in chiave di ottimizzazione dei carichi fiscali, ha assunto un ruolo significativo la Circolare n. 35/E con cui il 28 dicembre scorso l'Agenzia delle Entrate ha fornito proprie indicazioni sulle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in materia di detassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali aggiungendo anche chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, recante il dimezzamento dell'aliquota IRES, con riguardo ad alcune tipologie di soggetti richiamati dalla norma.

Si ricorda che, con riferimento al regime di tassazione dei redditi imputabili alle FOB la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, commi 44-47, L. 30.12.2020, n. 178, pubblicata nella G.U. 30.12.2020n. 322) ha introdotto la riduzione al 50% della quota tassabile dei dividendi percepiti da enti non commerciali che esercitano senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, specifiche attività di interesse generale. Detta previsione normativa, applicabile a partire dall'esercizio 2021, ha introdotto un regime speciale rispetto alla piena imposizione dei dividendi societari percepiti dalle Fondazioni di Origine Bancaria.

Come noto, secondo le previsioni del comma 46 citato, i soggetti beneficiari dell'agevolazione «destinano l'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al medesimo comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonando l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente». Ritenuto che l'attività erogativa delle Fondazioni sia riconducibile all'esercizio "diretto" di attività d'interesse generale nei settori di cui al comma 45 (segnatamente, «volontariato, filantropia e beneficenza») ai fini della loro ricomprensione tra i beneficiari dell'agevolazione, assumono rilievo gli ulteriori chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate in ordine alla corretta fruizione dell'agevolazione.

Tuttavia, poiché l'agevolazione spetta alle Fondazioni, non sussistendo limitazioni rispetto alla destinazione del risparmio d'imposta, che quindi risulterebbe utilizzabile per erogazioni nei confronti di tutti i destinatari dell'attività istituzionale delle Fondazioni, così come individuati dal d.lgs. n. 153 del 1999, le indicazioni restrittive contenute, sul punto, nella circolare n. 35/E, non assumerebbero rilievo per le FOB fatta salva l'impossibilità di fruire di altre agevolazioni, a fronte delle medesime erogazioni effettuate mediante utilizzo del risparmio d'imposta.

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata in G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (legge di bilancio 2024) non contiene disposizioni specificamente destinate alle FOB.

Tuttavia può ritenersi di interesse il contenuto dei commi 52 e 53 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2024 che ripropongono le disposizioni in materia di rivalutazione dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola restando invariata l'imposta sostitutiva nella misura del 16%.

Rimane inoltre in vigore, come disposto all'art. 1, commi da 396 a 401 della legge di bilancio 2023 il credito d'imposta in favore delle Fondazioni incorporanti per le erogazioni, previste nei relativi progetti di fusione per incorporazione e successivamente effettuate, a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate che versano in gravi difficoltà.

Dette disposizioni, nel caso di operazioni di fusione tra Fondazioni di cui al d.l.s. n. 153 del 1999, assegnano un'agevolazione fiscale, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle Fondazioni incorporanti per le erogazioni previste nei progetti di fusione per incorporazione a favore dei territori di operatività delle Fondazioni incorporate in gravi difficoltà.

Gli organi di FBML hanno approfondito i contenuti della normativa in esame sia al proprio interno, anche con l'ausilio di pareri professionali, sia in seno alla Commissione Bilancio e Questioni fiscali di ACRI e confrontandosi con l'Autorità di Vigilanza, rilevando alcuni profili problematici di applicazione.

In ultimo si ricorda che il decreto Milleproroghe ha posticipato il termine stabilito dal decreto Cura Italia in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti, in vigore fino al 31 luglio 2022, prorogandolo al 30 aprile 2024 e mantenendo anche per le FOB la possibilità di prevedere, anche in deroga alle disposizioni statutarie, lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza.

Lo Statuto della Fondazione, conforme a quanto disposto dal Protocollo Acri-MEF, non ha subito variazioni. Lo Statuto vigente, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 24.04.2019, è stato approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con nota Prot. DT 66750 del 28/06/2019.

Relativamente ai principi di redazione del bilancio, si ricorda che la formazione del documento annuale è disciplinata, come dispone l'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e ad essi fa riferimento il provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (di seguito Provvedimento del MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative e istituzionali degli Enti. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti che compongono il bilancio ex art. 2423 del codice civile.

Per quanto riguarda il percorso di attuazione del protocollo da parte della Fondazione si può ad oggi rilevare quanto segue:

- *Gestione del patrimonio*

La diversificazione. La Fondazione, avendo valorizzato le partecipazioni nella conferitaria Banca BPER S.p.A. (originata dalla fusione per incorporazione di Banca del Monte di Lucca Spa) alla frazione di netto patrimoniale tangibile, al momento rientra nel limite previsto dalla vigente normativa.

L'efficienza. Si prevede che l'ottimizzazione dei risultati di gestione passi anche attraverso una gestione efficiente, che contenga i costi di transazione, di gestione e di funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità e caratteristiche del portafoglio, al momento molto frazionato e diversificato.

L'indebitamento. La Fondazione al 31/12/2023 non ha in essere alcuna operazione di indebitamento finanziario.

Le operazioni in derivati. La Fondazione non ha effettuato operazioni in derivati, la cui acquisizione è avvenuta marginalmente in passato solo nell'ambito della gestione patrimoniale Banca Generali per esigenze di copertura degli investimenti. Come previsto nel rendiconto si dà atto della mancanza di operazioni in derivati nel corso del 2023.

- *Le imprese strumentali.*

L'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali.

La Fondazione al 31/12/2023 non detiene partecipazioni in imprese strumentali, ma partecipa a un ente strumentale, la Fondazione Lucca Sviluppo, con la quale opera nel settore arte e cultura.

- *Le partecipazioni.*

È previsto che le fondazioni trasmettano all'Autorità di Vigilanza, entro cinque giorni, gli eventuali patti parasociali e le loro successive modifiche, aventi ad oggetto l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni detenute nella società bancaria conferitaria; è previsto altresì che nello stesso termine le fondazioni comunichino all'Autorità di Vigilanza anche gli accordi, in qualunque forma conclusi, relativi a società diverse dalla conferitaria, dai quali possa derivare l'attribuzione alla fondazione di diritti e poteri comportanti una posizione di controllo.

Ciò premesso in termini numerici l'avanzo si è attestato ad € 1.356.853.

Per quanto attiene alle norme di redazione del bilancio predisposte dalla Commissione ACRI, il documento tiene conto non solo di quanto dispone il richiamato Provvedimento 19/4/2001 del MEF e il Protocollo d'intesa Acri/MEF dell'aprile 2015, ma anche dei principi contabili nazionali elaborati in proposito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dal richiamato art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/99, nonché delle indicazioni in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e del contenuto delle voci, oltre che delle linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI.

Il richiamato provvedimento del MEF, infatti, è ritenuto norma speciale, che declina positivamente il criterio del c.d. "in quanto applicabile" delle disposizioni civilistiche. Per cui l'esame è stato svolto trattando separatamente le novità recate dal d.lgs. n. 139/15, che si riferiscono a fattispecie, riscontrabili nell'attività delle Fondazioni, non previste nel Provvedimento del MEF ovvero a quelle che, invece, trovano nello stesso provvedimento un'apposita regolamentazione.

In entrambi i casi la Commissione ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 cod. civ., per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse possono essere trascurate ove, a giudizio degli organi di amministrazione, la loro applicazione produce effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, ferma restando l'illustrazione in nota integrativa dei criteri adottati.

Al contempo la Commissione ha rilevato che non costituisce un elemento di novità il principio di prevalenza della sostanza economica, introdotto dalle modifiche apportate all'art. 2423-bis, dal momento che lo stesso è già contemplato dal paragrafo 2.2 del Provvedimento del MEF, che per le Fondazioni rappresenta un imprescindibile canone applicativo.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF);
- seguitino a rilevare nel conto economico i Proventi straordinari e gli Oneri straordinari, di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, e non di darne conto solo in nota integrativa in quanto voci espressamente previste nello schema obbligatorio;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 – 67;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF, in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF, in luogo del criterio del costo ammortizzato.

La Commissione ha inoltre ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, alle imposte anticipate e alle imposte differite fra i fondi per rischi e oneri, e nel conto economico alla inclusione, nella voce imposte sul reddito, delle imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi, per cui il Provvedimento del MEF prevede l'indicazione in conto economico al netto della tassazione.

Agevolazioni fiscali

Riguardo alle novità in materia tributaria si è già dato conto per cui si segnala il mantenimento degli interventi che in questi ultimi anni sono stati introdotti per favorire le erogazioni liberali mediante il riconoscimento di un credito d'imposta:

- nel caso di erogazioni a sostegno del patrimonio culturale (*Art Bonus*);
- nel caso di erogazioni a favore delle attività nel settore sociale (*Welfare* per i contributi relativi a delibere assunte entro il 2022) e del FUN.

Tale sistema premiale prevede benefici determinati in misura percentuale calcolati sulle erogazioni liberali effettuate sia da persone fisiche e da enti non commerciali, sia da soggetti titolari di reddito d'impresa.

Premesso quanto sopra, giova ricordare che la Fondazione, per quanto riguarda l'*ART BONUS*, ha fin dal 2014 usufruito del relativo credito di imposta unitamente al credito concesso per il medesimo scopo dalla Regione Toscana laddove possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono soggette ad ammortamento sistematico in funzione della loro prevista utilità futura.

In dettaglio:

Beni immobili strumentali

Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di adattamento funzionale, se ritenute incrementative del valore dei beni e comunque entro il valore di mercato dei beni stessi.

Risulta presente il solo immobile acquistato per essere destinato originariamente a sede della Fondazione e attualmente sede espositiva e centro culturale; il cespite non è soggetto ad ammortamento in quanto bene storico e artistico, mentre le spese necessarie per mantenerlo in esercizio vengono imputate al conto economico dell'anno di riferimento.

Beni immobili da reddito

Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di adattamento funzionale, se ritenute incrementative del valore dei beni e comunque entro il valore di mercato dei beni stessi. I beni non sono assoggettati ad ammortamento.

Beni mobili d'arte

Sono beni detenuti come stabile investimento della Fondazione. Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di restauro, se ritenute incrementative del loro valore; per la loro natura non sono soggetti ad ammortamenti.

Beni mobili strumentali

I mobili e le attrezzature da ufficio, destinati ad essere utilizzati per le attività d'istituto, sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato annualmente per effetto dell'ammortamento, per tener conto del degrado tecnico-economico.

Altri beni

La voce comprende i beni immateriali relativi a programmi software e licenze d'uso utilizzati per il funzionamento delle attrezzature d'ufficio.

A motivo della rapida obsolescenza, il valore di iscrizione nell'attivo è soggetto ad ammortamento sistematico in tre esercizi.

Altri beni mobili d'arte acquistati con fondi per erogazioni

Sono beni di elevato valore socio-culturale acquisiti dalla Fondazione con l'utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali, iscritti in bilancio al costo di acquisto, maggiorato degli oneri relativi alla conservazione e all'impianto funzionale, in particolare per i volumi facenti parte del progetto della biblioteca, destinati alla libera fruibilità del pubblico. Anche essi non sono soggetti ad ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le seguenti percentuali:

Computer e macchine da ufficio	20,00%
Impianti	10,00%
Mobili e arredi	12,00%

Le aliquote di cui sopra sono applicate nella misura del 50% nell'anno di acquisto. I Beni di valore inferiore a € 516,46 sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione al 100,00%.

I libri, i quadri e le sculture pervenute in donazione alla Fondazione sono destinate a incrementare il valore della biblioteca e della collezione di opere d'arte della Fondazione e saranno posti a libera disposizione del pubblico. Trattandosi di progetti propri della Fondazione, il controvalore delle somme impiegate è stato contabilizzato per pari importo nello Stato Patrimoniale.

Alla fine di quest'anno, come più dettagliatamente descritto in altra parte del presente bilancio, la Fondazione Banca del Monte ha ricevuto in donazione dai coniugi Luciano Pera e Rosalia Beruti il loro patrimonio artistico e immobiliare.

Detto patrimonio, che consiste in alcune unità immobiliari ed in numerose opere d'arte (quadri, fotografie, sculture, locandine, libri, ceramiche, terracotte, vetri, acqueforti e bronzi), è stato iscritto al suo valore di stima imputandolo, quale contropartita, al Patrimonio Netto nel fondo di riserva da donazioni al netto dei costi accessori sostenuti per l'acquisizione della proprietà dei beni oggetto della liberalità.

Il controvalore relativo ai costi sostenuti per l'acquisto di beni d'arte con fondi per le erogazioni è rappresentato dal fondo (indisponibile) di pari importo, denominato "Fondo con vincolo di destinazione", iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Tale fondo non ha natura rettificativa, ma ha la funzione di dare conto dell'avvenuto utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali.

Le opere d'arte ed i beni materiali che costituiscono investimenti o che comunque non risultano soggetti a deperimento fisico-economico non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono eventualmente adeguati al minor valore in caso di deprezzamento ritenuto durevole.

I restanti beni sono soggetti ad ammortamento sistematico in funzione del previsto periodo di utilizzazione tecnico-economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione nella società conferitaria BPER Banca S.p.A. che ha sostituito quella in Banca del Monte di Lucca spa a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione completatasi alla fine del 2022.

In detta voce sono comprese le partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa ed in Banca d'Italia, Fondi e partecipazioni in altre società quotate (Brembo, Basf, Diasorin, Technogym, Telecom Italia, Saipem, e GSK); vi è ricompresa altresì l'obbligazione non quotata emessa originariamente dalla Banca del Monte di Lucca S.p.A. e le obbligazioni quotate emesse da Intesa San Paolo, ENI e BPER (Intesa San Paolo SpA 4,08% 22/12/2026, ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028, BPER 5,75% tv 23/05/2028). Sono inoltre presenti titoli di Stato italiani, spagnoli e francesi e quote di fondi comuni di investimento. Tali attività sono valutate al costo d'acquisto, valorizzato al costo medio ponderato, incrementato di precedenti rivalutazioni, ove avvenute, il tutto rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" accoglie anche il valore residuo del Fondo Sici, l'importo delle somme richiamate e versate al fondo Obsidian (ex Fenera & Partners SGR) ed il valore capitalizzato delle polizze assicurative detenute con finalità di investimento durevole.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, applicati alla chiusura dell'esercizio 2023, si specifica quanto segue:

BPER Banca S.p.A. (società quotata): le n° 1.226.098,58 azioni possedute da FBML in BPER banca S.p.a. hanno acquisito la natura di partecipazione nella società conferitaria derivando, come già detto, dall'operazione di fusione con Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A. conclusasi nel corso dell'esercizio 2022.

In continuità con il criterio di valutazione adottato nei precedenti esercizi la partecipazione è stata valutata mantenendo il valore risultante dalla frazione di patrimonio netto tangibile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2023 talché ogni singola azione ha assunto il valore di € 5,0648 mentre il corso di borsa al termine dell'esercizio era di € 3,0315 ed alla data dell'28.3.2024 il valore ammontava ad € 4,38.

Il valore della frazione di patrimonio netto tangibile rispetto al costo ha comportato una rivalutazione di € 10.476 ed il suddetto importo, ai sensi dell'art. 9 c.4 del D. Lgs. 17/05/1999 n. 153, è stato imputato alla posta patrimoniale "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze".

- *Cassa Depositi e Prestiti (società non quotata)*: è stata mantenuta in bilancio la valutazione al costo storico di € 1.310.603.

- *Titoli di capitale immobilizzati*: sono iscritti al costo d'acquisto come previsto dall'art. 10 del Provvedimento MEF del 19/04/2001.
- *Quote di Fondi di investimento immobilizzati*: si tratta di fondi iscritti al costo d'acquisto (cfr. dettaglio in Nota Integrativa) come previsto dall'art. 10 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.
- *Fondo Sici*: come di consueto è stato valorizzato sulla base delle indicazioni ricevute dal fondo.
- *Fondo Obsidian Capital SGR S.p.A. (ex FPE I – Fenera & Partners SGR)*: si tratta di un fondo di private equity, sottoscritto per € 500.000, che è stato rappresentato per un valore pari agli importi richiamati e versati. Al 31.12.2023 il controvalore attestato dal fondo ammonta ad € 562.593)
- *Polizze di capitalizzazione*: il valore delle polizze iscritte in bilancio è pari al valore del capitale assicurato al 31/12/2023, comunicato dalle singole compagnie.

1. Partecipazioni

BPER Banca (Banca conferitaria)

BPER Banca S.p.A. è una società per azioni controllata dal gruppo Unipol con capitale sociale di € 2.104.315.691,40; è uno degli istituti bancari più importanti del nostro paese collocandosi tra le prime banche italiane per numero di sportelli.

Nel corso del 2022, come da sezione dedicata, le conferitarie BML spa e BCARIGE spa sono state oggetto di offerta pubblica di acquisto e successiva fusione per incorporazione in BPER Banca talché quest'ultima ha assunto la qualità di banca conferitaria.

Cassa Depositi e Prestiti Spa

La Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è una Società per azioni controllata dallo Stato italiano con Capitale Sociale di € 4.051.143.264 interamente versato. La composizione dell'azionariato è così distribuita: Ministero dell'Economia e delle Finanze 82,77%, FOB 15,93%, azioni proprie 1,3%. Trattasi, quindi, di una società a controllo pubblico.

La mission di CDP Spa è quella di sostenere l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione delle piccole, medie e grandi imprese, mettendo a disposizione delle aziende competenze finanziarie e industriali, mutate da tutte le realtà del Gruppo e dalle società partecipate, per sviluppare sinergie all'interno delle filiere produttive e tra diversi settori.

CDP Finanzia le infrastrutture e gli investimenti delle Pubbliche Amministrazioni e dei territori, supporta le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali, investe nell'edilizia sociale e scolastica e sostiene le politiche di efficienza energetica. Offre alle Pubbliche Amministrazioni consulenza finanziaria e tecnica nelle fasi di programmazione e progettazione delle opere.

2. Altri titoli di capitale immobilizzati

La FBML detiene i seguenti ulteriori titoli di capitale immobilizzati.

GlaxoSmithKline (GSK)

È una multinazionale farmaceutica, basata sulla ricerca, nata nel dicembre 2000 dalla fusione di Glaxo Wellcome ("GW") e SmithKline Beecham ("SB").

Con oltre 100.000 dipendenti, un fatturato di oltre € 34 miliardi e una quota di mercato del 6 per cento, il gruppo, inteso come multinazionale (casa madre e compagnie locali), si colloca al secondo posto nel mondo, dopo il gruppo Pfizer. La Ricerca e Sviluppo ("R&D") può contare su oltre 15 000 ricercatori che operano in Centri di ricerca dislocati in vari paesi tra cui: Belgio, Cina, Croazia, Ungheria, Francia, Giappone, Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti.

Telecom Italia S.p.A.

È un'azienda italiana di telecomunicazioni, che offre in Italia e all'estero servizi di telefonia fissa, telefonia mobile, telefonia pubblica, telefonia IP, Internet e televisione via cavo (in tecnologia IPTV). Opera in Italia nella telefonia fissa e mobile con il marchio Tim (privati) e Tim Impresa Semplice (business) e in Brasile con il marchio Tim.

Telecom Italia è anche il 7° gruppo economico italiano per fatturato e tra i primi 500 mondiali.

Basf

La BASF SE è una società europea con sede a Ludwigshafen, nella regione della Renania Palatinato, in Germania. Il nome BASF è l'acronimo di Badische Anilin- und Soda Fabrik (Fabbrica di Anilina e Soda del Baden). Il Gruppo BASF conta più di 200 tra filiali e joint venture e possiede siti produttivi in 50 paesi in Europa, Asia, Nord e Sud America. Alla fine del 2015, la società impiegava più di 112.430 persone, di cui più di 50.000 solo in Germania. BASF ha clienti in più di 170 paesi e fornisce circa 8.000 diversi prodotti in molti settori dell'industria.

BASF è una delle più grandi compagnie chimiche al mondo e ha portato sul mercato prodotti famosi: dal colorante indaco, che è stato uno dei primi coloranti sintetizzati su scala industriale, all'invenzione della tecnologia necessaria alla funzionalità dei nastri magnetici (musicassette e videocassette).

Brembo

Brembo è leader mondiale nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi frenanti e componentistica per auto, moto e veicoli industriali, per il mercato del primo equipaggiamento, i ricambi e il racing.

L'azienda opera in 14 Paesi di 3 continenti, con 24 stabilimenti e siti commerciali, contando sulla collaborazione di oltre 11.039 persone.

Saipem

Saipem S.p.A. è una società per azioni costituita nel 1956 e operante nel settore della prestazione di servizi per il settore petrolifero; è specializzata nella realizzazione di infrastrutture riguardanti la ricerca di giacimenti di idrocarburi, la perforazione e la messa in produzione di pozzi per la produzione di idrocarburi, la costruzione di oleodotti e gasdotti. Opera anche nel settore delle infrastrutture, sia ferroviario che stradale.

È presente in 62 paesi del mondo e impiega 32.000 dipendenti di 120 diverse nazionalità; della sua flotta fa parte la Saipem 7000, la terza nave più grande al mondo.

Technogym

Fondata nel 1983, Technogym è un'azienda leader mondiale nella fornitura di tecnologie, servizi e prodotti di design per il settore Fitness e Wellness. Technogym offre una gamma completa di attrezzi per l'allenamento cardio, forza e funzionale, oltre ad una piattaforma digitale cloud che consente agli utenti di connettersi alla loro personale esperienza wellness in qualunque luogo sia tramite i prodotti Technogym stessi sia con dispositivi mobili. L'azienda oggi conta circa 2.300 dipendenti presso le 14 filiali in Europa, Stati Uniti, Asia, Medio Oriente, Australia e Sud America ed esporta il 90% della propria produzione in oltre 100 paesi. Technogym ha attrezzato 80.000 centri Wellness e oltre 300.000 abitazioni nel mondo. Technogym è stata fornitore ufficiale delle ultime sette edizioni dei Giochi Olimpici: Sydney 2000, Atene 2004, Torino 2006, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016 e Pyeongchang 2018.

DiaSorin

Società multinazionale italiana quotata nell'indice FTSE MIB, è leader globale nel campo della Diagnostica in Vitro (IVD). Per oltre 50 anni l'azienda ha sviluppato, prodotto e commercializzato kit di reagenti per la IVD in tutto il mondo. Il Gruppo è presente nei 5 continenti con 24 società, 5 succursali estere, 6 siti produttivi e 5 centri di ricerca dislocati nel mondo. Attraverso costanti investimenti in ricerca e sviluppo e, attraverso le proprie capacità distintive nel campo diagnostico, DiaSorin offre oggi il più ampio menù di test di specialità nel mercato dell'immunodiagnostica e nuovi test di diagnostica molecolare che identificano il Gruppo DiaSorin come lo Specialista della Diagnostica in Vitro".

Banca d'Italia

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca centrale europea. L'Eurosistema e le banche centrali degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno adottato l'euro compongono il Sistema europeo di banche centrali.

Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: il mantenimento della stabilità dei prezzi, obiettivo principale dell'Eurosistema in conformità al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; la stabilità e l'efficienza del sistema finanziario, in attuazione del principio della tutela del risparmio sancito dalla Costituzione (Art. 47 - La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito), e gli altri compiti ad essa affidati dall'ordinamento nazionale.

In Europa, la Banca d'Italia è l'autorità nazionale competente nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) sulle banche ed è autorità nazionale di risoluzione nell'ambito del Meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism, SRM) delle banche e delle società di intermediazione mobiliare.

L'assetto funzionale e di governo della Banca riflette l'esigenza di tutelarne rigorosamente l'indipendenza da condizionamenti esterni, presupposto essenziale per svolgere con efficacia l'azione istituzionale. Le normative nazionali ed europee garantiscono l'autonomia necessaria a perseguire il mandato; a fronte di tale autonomia sono previsti stringenti doveri di trasparenza e pubblicità. L'Istituto rende conto del suo operato al Governo, al Parlamento e ai cittadini attraverso la diffusione di dati e notizie sull'attività istituzionale e sull'impiego delle risorse.

La Banca d'Italia è un'organizzazione di circa 6.800 persone con competenze multidisciplinari; impiega risorse tecnologiche e finanziarie per offrire servizi di qualità agendo in maniera efficiente, responsabile e imparziale. Per svolgere al meglio le proprie funzioni, in un ambiente caratterizzato da complessità crescente e cambiamenti profondi, la Banca d'Italia delinea, nell'ambito di un sistema di pianificazione strategica, la visione, gli obiettivi di medio termine e le relative linee di azione.

3. Polizze di capitalizzazione

La Fondazione, dopo aver sottoscritto nei primi mesi del 2017 due polizze assicurative, nella primavera del 2018 ha deciso di incrementare questa tipologia di investimento con altre polizze.

Di seguito ne riportiamo le principali caratteristiche e per i valori rimandiamo all'apposita sezione in Nota Integrativa:

- 1) Cattolica Assicurazioni: premio unico versato 1mln, con un tasso di rendimento minimo garantito 0,10%, durata 10 anni, scadenza 14.03.2027 con possibilità di riscatto dopo il 5° anno senza penalità.
- 2) Cattolica Assicurazioni: premio unico versato 1mln, contratto con durata 10 anni con scadenza 09.05.2028 e possibilità di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di sottoscrizione, rendimento minimo garantito 0,10%.
- 3) Cattolica Assicurazioni: premio unico versato 1mln, polizza multiramo con scadenza 10 anni con possibilità di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di sottoscrizione. La polizza investe per

il 70% in una gestione separata RISPEVI e per il 30% in un fondo interno prudente in cui la quota azionaria può variare da un minimo dello 0% a un massimo del 20%.

- 4) CNP Vita Assicurazioni (ex Aviva): premio unico versato 1mln, contratto multiramo a vita intera con possibilità di riscatto trascorsi almeno tre mesi dalla data di decorrenza. Inizialmente l'importo sottoscritto veniva investito per il 90% in una gestione separata GEFIN e per il 10% in un fondo interno azionario. Ogni tre mesi veniva effettuato uno switch dalla gestione separata al fondo interno azionario per un 2,50% fino a un massimo del 30%. Ad oggi risulta essere 70% in gestione separata e 30% in azioni.

4. Parti di OICR

Fondo Toscana Innovazione (SICI)

Il fondo Toscana Innovazione è stato istituito a fine 2007 e ha iniziato l'operatività il primo giugno 2008. Il Fondo ha investito nel capitale di rischio di piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo o che stavano sviluppando innovazioni di prodotto/processo, che manifestavano elevata redditività prospettica e forti potenziali di crescita. La Società di gestione è SICI (Sviluppo Imprese Centro Italia).

Nel 2013 si è concluso il c.d. "periodo di investimento".

Fino alla sua liquidazione (2023) la gestione dello stesso si è focalizzata sul monitoraggio delle imprese in portafoglio e sulla ricerca delle migliori opportunità di disinvestimento delle partecipazioni detenute. Il fondo ha in portafoglio 9 partecipazioni (a fronte di 17 investimenti nel complesso effettuati). Sono state interamente svalutate le quote detenute in società che presentano elementi di criticità. Le 42 partecipazioni in portafoglio che presentano dati di bilancio in crescita e che mostrano prospettive di uscita favorevoli, sono invece ancora mantenute in bilancio al costo storico e non sono state rivalutate.

Fondo Obsidian (ex Fenera)

Nel gennaio 2018, Fenera & Partners SGR, nuovo gestore indipendente di fondi Alternativi globali, specializzato in Private Equity e Private Debt, ha ottenuto l'autorizzazione a operare dagli organi di vigilanza, Banca d'Italia e Consob.

La nuova società, con sede a Torino, è nata da un'idea di Giacomo Stratta e Pietro Mazza Midana, forti di circa 15 anni di esperienza nella selezione di investimenti di Private Equity e Private Debt maturati in Fenera Holding.

Oltre al management, nella compagine societaria figurano Fenera Holding, Banca Sella Holding e Banca Patrimoni Sella & C.

Obiettivo il lancio dei primi tre fondi alternativi: un fondo di fondi di private equity, un fondo di fondi di private debt e un fondo di fondi di private equity real estate, tutti con approccio globale.

Nel corso dell'esercizio ha cambiato la propria denominazione in Obsidian Capital SGR S.p.A..

Altri Fondi

La Fondazione detiene quote in vari Fondi immobilizzati, valorizzati come indicato in nota integrativa.

5. Obbligazioni

Banca Monte Lucca S.p.A. 2020 - 2030 Callable Tasso Fisso con Reset Tier II

Il 30 giugno 2020 BML SpA ha emesso il prestito obbligazionario subordinato denominato "Banca Monte Lucca S.p.A. 2020 - 2030 Callable Tasso Fisso con Reset Tier II" di valore nominale complessivo pari a € 4.000.000, costituito da n. 40 obbligazioni subordinate Tier II, di valore nominale unitario pari a € 100.000 in taglio frazionabile in multipli di € 1.000 fino a € 199.000.

Con decorrenza dalla data di Emissione sull'importo in linea capitale delle Obbligazioni in essere di tempo in tempo, maturano interessi al tasso fisso nominale lordo dell'8,25% annuo sino alla Data di Reset o, se precedente, alla data di Rimborso Anticipato.

A partire dalla Data di Reset e sino alla Data di Scadenza o, se precedente, alla data di Rimborso Anticipato, gli Interessi sulle Obbligazioni che non siano state oggetto del Rimborso Anticipato Volontario matureranno al Tasso di Reset.

Il Prestito è stato sottoscritto dagli allora tre soci di BML SpA nelle seguenti proporzioni:

- (i) Fondazione BML: 15,1% per un ammontare pari a € 604.000
- (ii) Carige: 69,8% per un ammontare pari a € 2.792.000;
- (iii) Fondazione CRL: 15,1% per un ammontare pari a € 604.000.

Intesa San Paolo SpA 4,08% 22/12/2026

Il 22 dicembre 2022 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha emesso obbligazioni per un massimo di Euro 1.000.000.000 a Tasso Fisso 4,08% con scadenza il 22 dicembre 2026 senza garanzie di terzi. Il prezzo di emissione è stato di € 100.000 per una obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto. L'obbligazione corrisponde ogni anno una cedola lorda pari al tasso nominale annuo lordo di riferimento pari al 4,08% calcolato sul valore nominale.

Le cedole vengono staccate posticipatamente al 22 dicembre di ogni anno fino alla scadenza del 22 dicembre 2026.

Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

BPER 5,75% tv 23/05/2028

BPER Banca S.p.A. ha emesso obbligazioni per un massimo di Euro 18.500.000.000 a Tasso variabile 5,75% agganciato all'euribor 3 mesi con scadenza il 23 maggio 2028. Il prezzo di emissione è stato di € 100.000 per una obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto.

Le cedole vengono staccate posticipatamente al 23 maggio di ogni anno fino alla scadenza del 23 maggio 2028.

Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028

ENI S.p.A. ha emesso obbligazioni per un massimo di Euro 2.000.000.000 a Tasso non inferiore al 4,3% con scadenza il 10 febbraio 2028. Il prezzo di emissione è stato di € 1.000 per una obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto.

Le cedole vengono staccate posticipatamente al 10 febbraio di ogni anno fino alla scadenza del 10 febbraio 2028.

Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari, per la parte non affidata in gestione patrimoniale, sono costituiti quasi interamente da titoli di debito (es. obbligazioni sovrane, obbligazioni d'impresa, etc.) e OICR; gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono costituiti da titoli di debito ed in misura molto limitata da strumenti derivati, detenuti nell'ambito della GPM Generali, GPM Fideuram e GPM Sanpaolo Invest.

La Fondazione si avvale della facoltà di contabilizzare il risultato delle gestioni patrimoniali mediante scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi, conservati presso la Fondazione.

Per la valutazione degli altri strumenti finanziari non immobilizzati il criterio adottato per i titoli quotati è la quotazione di mercato con riferimento al valore puntuale al 31/12/2023 o quotazione più prossima come emerge dai dossier titoli predisposti da ciascun depositario, criterio previsto dall'art. 10.8 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19.04.2001.

Per i titoli non quotati il criterio è quello di cui all'art. 10.7 del richiamato provvedimento consistente nella valutazione al minore importo tra il costo di acquisto (o sottoscrizione) e il valore presumibile di realizzazione o di mercato, desunto ove necessario dal valore di titoli con analoghe caratteristiche, quotati in mercati organizzati e regolamentati, dallo stato di solvibilità degli emittenti e dalla situazione del servizio del debito nel Paese di residenza degli stessi.

Ciò ha determinato una rivalutazione netta rispetto al costo di € 120.104.

Le operazioni da regolare, ove esistenti, sono valutate con gli stessi criteri.

1. Gestioni Patrimoniali

Banca Generali Private

La Fondazione, dal 2009, ha sottoscritto una gestione patrimoniale con l'allora Nextam Partners, oggi Banca Generali private, che persegue l'obiettivo di rivalutazione e redditività del capitale.

Detta linea prevede investimenti in obbligazioni, con un minimo dello 0% e un massimo del 100% con volatilità normalmente non superiore al 15%, e in azioni con un minimo dello 0% e un massimo del 100% con volatilità normalmente non superiore al 35%. Utilizza, inoltre, OICR armonizzati e non armonizzati e strumenti derivati collegati agli strumenti finanziari di cui sopra con finalità principale di copertura.

Kairos Partners SGR

La Fondazione, dal 2015 ha investito fino alla fine del primo trimestre in una Gestione Patrimoniale Fondi (GPF) bilanciata.

L'obiettivo della gestione era la rivalutazione del capitale con un livello di rischio basso. La linea prevedeva l'investimento prevalente in OICR obbligazionari e, in misura marginale, in un mix di investimenti in OICR azionari e altri OICR armonizzati.

Fideuram Investimenti SGR

Nei primi mesi del 2019, al fine di incrementare il livello di diversificazione degli investimenti e dei gestori, è stata aperta una gestione patrimoniale denominata "Fogli Fideuram" con Fideuram Investimenti SGR.

La gestione, di tipo dinamico, mira a perseguire una significativa crescita del capitale anche a fronte dell'assunzione di un elevato livello di rischio.

San Paolo Invest

È presente dallo scorso anno una gestione patrimoniale denominata "Fogli Fideuram" con caratteristiche analoghe a quella di Fideuram Investimenti.

2. Conti correnti

Il principale conto corrente per l'operatività e gli investimenti è quello aperto BPER BANCA).

Oltre a quello principale sopra indicato, sono attivi i seguenti conti correnti:

- BPER BANCA (conto vincolato a un progetto di microcredito),
- Fineco,
- Fideuram,
- San Paolo Invest,
- Banca Generali private
- Kairos.

A fine anno tutti i saldi risultano creditorii.

CREDITI

Sono valutati secondo il presumibile valore di realizzazione, calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti. I crediti non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale; i ratei attivi accolgono in prevalenza gli interessi su strumenti finanziari maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa.

La voce comprende il Fondo per imposte che rappresenta il carico tributario stimato sulla base delle aliquote attuali, delle imposte maturate tempo per tempo sulla rivalutazione delle polizze assicurative in attesa che tali oneri divengano definitivi al momento del rimborso.

Infine, è stato adeguato il Fondo di accantonamento per cause, controversie legali e rischi diversi, la cui misura si è ridotta dopo aver definito i rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Tali rischi derivano prevalentemente dagli effetti del contenzioso con l'Amministrazione finanziaria in merito alla tassazione cui furono soggetti alcuni redditi relativi ad esercizi pregressi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è stato costituito ai sensi dell'art. 6 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 con "la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale", allo scopo prudenziale di assicurare la continuazione dell'attività istituzionale in modo il più possibile stabile rispetto al variare dei risultati di esercizio.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: anch'esso è stato istituito ai sensi del detto provvedimento (art. 7), che stabilisce l'appostazione a questo fondo delle somme accantonate per effettuare erogazioni ancora da deliberare; si tratta di somme in attesa di essere destinate pure esse all'attività istituzionale.

Altri Fondi. Fondo con vincolo di destinazione: si tratta di un fondo indisponibile che accoglie il controvalore contabile delle erogazioni effettuate per l'acquisto di opere d'arte e di volumi che compongono l'attuale dotazione della Biblioteca prevalentemente di interesse territoriale.

Fondo Unico Volontariato: il D.Lgs 117/17 ha abrogato la L. 266/91 prevedendo un nuovo impianto normativo (Titolo VIII) per il sostegno del terzo settore; le risorse destinate dalle fondazioni e le eventuali risorse aggiuntive saranno quindi erogate al FUN gestito dall'ONC (Organismo Nazionale di Controllo).

Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 44, della legge n.178 del 2020: La legge n° 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021) al comma 44 e seguenti dell'art. 1 ha previsto che gli utili percepiti dalle FOB non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento a partire dall'esercizio 2021 se l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione di detta

disposizione viene destinata al finanziamento delle attività di interesse generale, previo accantonamento, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

Questo fondo, pertanto, è stato istituito per beneficiare dello sgravio d'imposta in attesa di utilizzarlo nel rispetto delle finalità della norma richiamata.

La movimentazione dei fondi erogativi riportata in Nota Integrativa è dovuta a:

- revoche di erogazioni (si tratta di revoche deliberate nel 2023 su contributi erogativi di competenza di esercizi precedenti),
- utilizzo a copertura delle erogazioni deliberate a valere sui Fondi accantonati negli esercizi precedenti per le attività di istituto. Detto utilizzo, nel rispetto degli orientamenti contabili ACRI, non è stato rilevato in Conto Economico ma unicamente come variazione dei Fondi.

Di conseguenza, nella sezione delle Erogazioni deliberate le rimanenze finali rappresentano i contributi deliberati per finalità istituzionali (anno in corso o anni precedenti), ma non ancora erogati, perché riguardanti progetti la cui realizzazione non è ancora terminata o non ancora documentata.

PATRIMONIO

La riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata aumentata per diretta imputazione della rivalutazione effettuata in sede di bilancio sulla partecipazione della conferitaria Banca BPER.

FISCALITÀ DIFFERITA

Con riferimento ai carichi fiscali latenti su investimenti che non prevedono l'applicazione delle imposte se non in sede di liquidazione, sono state accantonate come debiti le imposte maturate sui rendimenti delle polizze di capitalizzazione, che sono esposti nell'attivo al lordo dell'imposta stessa, nonché la relativa imposta di bollo.

CONTI D'ORDINE

I titoli sono valorizzati per numero quote per azioni, fondi, GPM e al valore di bilancio per i titoli obbligazionari.

Per il fondo Obsidian (ex Fondo Fenera & Partners) è indicato l'impegno residuo dato dalla differenza dell'impegno assunto dalla Fondazione ed i versamenti effettuati alla data di chiusura dell'esercizio.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
10	Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.211.409		10.111.041
	a) beni immobili	9.416.150		9.416.150	
	di cui:				
	- <i>beni immobili strumentali</i>	4.230.286		4.230.286	
	- <i>beni immobili non strumentali</i>	5.185.864		5.185.864	
	b) beni mobili d'arte	109.350		109.350	
	c) beni mobili strumentali	20.629		52.228	
	d) altri beni	26.410		3.479	
	e) beni d'arte acquistati con fondi erogativi	362.547		359.653	
	f) donazioni ricevute	1.246.223		140.081	
	g) acquisti pro Biblioteca/Pinacoteca	30.100		30.100	
20	Immobilizzazioni finanziarie		26.148.284		24.792.150
	a) partecipazioni in società strumentali				
	di cui:				
	- <i>partecipazioni di controllo</i>				
	b) altre partecipazioni	8.381.735		8.867.986	
	di cui:				
	- <i>partecipazioni di controllo</i>				
	c) titoli di debito	5.647.780		1.961.890	
	d) altri titoli	7.618.892		7.494.421	
	e) altre attività finanziarie	4.499.876		6.467.853	
30	Strumenti finanziari non immobilizzati		10.727.280		9.723.035
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	5.723.589		6.019.280	
	b) strumenti finanziari quotati	5.003.691		3.703.754	
	di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>	3.769.423		1.101.037	
	- <i>titoli di capitale</i>	671.533		570.741	
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	562.735		2.031.976	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>				
	- <i>titoli di capitale</i>				
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo di risparmio</i>				
40	Crediti		140.818		140.553
	di cui:				
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	140.818		140.553	
	- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
50	Disponibilità liquide		4.363.041		5.967.050
60	Altre attività				
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
70	Ratei e risconti attivi		124.440		63.016
	- interessi su titoli	100.323		37.370	
	- altre spese amministrative	24.117		25.646	
	Totale generale Attivo		52.715.273		50.796.844

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
10	Patrimonio netto		50.002.386		48.267.814
	a) fondo di dotazione	18.250.000		18.250.000	
	b) riserva da donazioni	1.212.888		140.081	
	c) riserva da valutazioni e plusvalenze	17.351.751		17.341.276	
	d) riserva obbligatoria	10.339.211		10.162.820	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.569.905		3.569.905	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-721.369		-507.098	
	g) avanzo (disavanzo) residuo - arrotondamento			-689.170	
20	Fondi per l'attività di istituto		1.381.932		1.215.032
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	252.181		580.630	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	709.649		240.261	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori ammessi				
	d) altri fondi				
	- fondi con vincolo di destinazione	362.547		359.653	
	- fondo iniziative comuni ACRI	4.015		3.198	
	f) fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, L. 178/2020	53.540		31.290	
30	Fondi per rischi ed oneri		256.873		415.540
	- per imposte	105.833		104.499	
	- altri	151.040		311.040	
40	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		114.493		111.116
50	Erogazioni deliberate		649.356		515.308
	a) nei settori rilevanti	649.356		515.308	
	b) negli altri settori statutari				
	c) residui da interventi da ricollocare				
60	Fondo per il volontariato		23.519		
70	Debiti		276.717		253.571
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	276.717		253.571	
80	Ratei e risconti passivi		18.998		18.464
	- Ratei	6.749		7.244	
	- Risconti	12.248		11.220	
	Totale generale Passivo		52.715.273		50.796.844

CONTI D'ORDINE					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
10	Conti d'ordine e memoria - Titoli e valori presso terzi		32.072.573		33.720.850
	- Partecipazioni a custodia presso terzi	32.001.161		33.625.691	
	- Impegno residuo verso Fondi chiusi	71.412		95.158	
20	Impegni di erogazioni		40.905		20.000
	Impegni settore Arte, attività e beni culturali	40.905			
	Impegni settore Educazione, Istruzione e Formazione			20.000	
	Impegni settore Volontariato, Filantropia, Beneficenza				
	Impegni settore Sviluppo Locale				
	Impegni settore Protezione Ambientale				
30	Crediti di imposta in contestazione				
Totale Conti d'ordine			32.113.478		33.740.850

CONTO ECONOMICO					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
10	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		522.021		-499.832
20	Dividendi e proventi assimilati		568.645		387.181
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	535.926		347.074	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	32.720		40.108	
30	Interessi e proventi assimilati		374.853		500.105
	a) da immobilizzazioni finanziarie	179.672		151.564	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	165.438		335.058	
	c) da crediti e disponibilità liquide	29.743		13.482	
40	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		120.104		-282.961
50	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		6.665		14.361
60	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-1.324		-70.795
70	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
80	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
90	Altri proventi		190.731		168.477
	di cui:				
	- <i>diritti d'autore</i>				
	- <i>fitti attivi</i>	190.731		168.477	
100	Oneri:		705.960		820.577
	a) compensi e rimborsi organi statutari	176.683		168.799	
	b) per il personale	206.466		218.959	
	di cui:				
	- <i>per personale distaccato</i>				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	74.529		109.987	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	44.405		36.777	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari				
	f) commissioni di negoziazione	10.937		15.383	
	g) ammortamenti	9.678		15.608	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri	183.262		255.063	
110	Proventi straordinari		512.777		75.989
	di cui:				
	- <i>entrate straordinarie diverse</i>	198.128		71.616	

CONTO ECONOMICO					
		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie - arrotondamenti	314.649		4.373	
120	Oneri straordinari di cui: - uscite straordinarie diverse - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie - arrotondamenti	4.612	4.612	2.905	2.905
130	Imposte - Imposte di bollo e tasse sui contratti di borsa - IRAP - IRES - ICI/IMU - TARES/Consorzio di Bonifica	40.066 8.948 90.264 30.267 3.963	173.507	26.044 8.580 58.472 30.267 3.559	126.922
131	Accantonamento ex. art.1, comma 44, L. 178/2020		53.540		31.290
Avanzo (disavanzo) dell' esercizio			1.356.853		-689.170
140	Accantonamento alla riserva obbligatoria		176.391		
150	Erogazioni deliberate a) nei settori rilevanti b) negli altri settori ammessi				
160	Accantonamento al fondo per il volontariato a) accantonamento al fondo b) utilizzo	23.519	23.519		
170	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi d) altri fondi - fondo acquisto opere d'arte - fondo nazionale iniziative comuni ACRI	679.928 2.117	682.045		
180	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
190	Copertura disavanzi pregressi		474.899		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			0		-689.170

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**Sezione 10 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI****10.a) BENI IMMOBILI**

	<i>Beni strumentali</i>	<i>Beni da investimento</i>	<i>totale</i>
A) Esistenze iniziali	4.230.286	5.185.864	9.416.150
B) Incrementi	-	-	-
<i>Acquisti</i>	-	-	-
<i>Rivalutazioni</i>	-	-	-
<i>Altre variazioni</i>	-	-	-
C) Decrementi	-	-	-
<i>Vendite</i>	-	-	-
<i>Svalutazioni</i>	-	-	-
<i>Ammortamenti</i>	-	-	-
<i>Altre variazioni</i>	-	-	-
D) Consistenze finali	4.230.286	5.185.864	9.416.150
E) Rivalutazioni totali	-	-	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	-	-	-

10.b) BENI MOBILI D'ARTE

	<i>Quadri d'autore</i>
A) Esistenze iniziali	109.350
B) Incrementi	-
<i>Acquisti</i>	-
<i>rivalutazioni</i>	-
<i>Altre variazioni</i>	-
C) Decrementi	-
<i>Vendite</i>	-
<i>Svalutazioni</i>	-
<i>Ammortamenti</i>	-
<i>Altre variazioni</i>	-
D) Consistenze finali	109.350
E) Rivalutazioni totali	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	-

10.c) BENI MOBILI STRUMENTALI

	<i>Computer e macchine da ufficio</i>	<i>Mobili e arredi</i>	<i>Impianti</i>	<i>Beni < 516,4</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	3.163	3.710	45.523	-	52.396
B) Incrementi	434	-	-	578	1.011
<i>Acquisti</i>	434	-	-	578	
<i>rivalutazioni</i>					
<i>Altre variazioni</i>					
C) Decrementi	1.822	03	29.607	578	32.610
<i>Vendite</i>					
<i>Svalutazioni</i>					
<i>Ammortamenti</i>	1.822	603	2.256	578	5.259
<i>Altre variazioni</i>			27.351		
D) Consistenze finali	1.775	3.107	15.647	-	20.630
E) Rivalutazioni totali	-	-			-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	67.894	171.121	65.843	11.122	315.980

10.d) ALTRI BENI

	<i>Software</i>	<i>Impianti immobili a reddito</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	811	2.667	3.479
B) Incrementi	-	27.351	27.351
<i>Acquisti</i>		-	
<i>rivalutazioni</i>			
<i>Altre variazioni</i>		27.351	
C) Decrementi	22	4.398	4.420
<i>Vendite</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
<i>Ammortamenti</i>	22	4.398	4.420
<i>Altre variazioni</i>			
D) Consistenze finali	790	25.620	26.410
E) Rivalutazioni totali			
F) Ammortamenti e svalutazioni totali		-	

10.e) OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON FONDI PER EROGAZIONI

	<i>Quadri e arredi antichi</i>	<i>Collezioni librarie</i>	<i>Altri beni culturali</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	217.992	138.695	2.966	359.653
B) Incrementi	2.800	94	0	2.894
<i>Acquisti</i>	2.800	94	0	2.894
<i>rivalutazioni</i>				
<i>Altre variazioni</i>				
C) Decrementi	0	0	0	0
<i>Vendite</i>	0	0	0	0
<i>Svalutazioni</i>				
<i>Ammortamenti</i>				
<i>Altre variazioni</i>				
D) Consistenze finali	220.792	138.789	2.966	362.547
E) Rivalutazioni totali	0	0	0	0
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	0	0	0	0

10.f) DONAZIONI

	<i>Opere d'arte e pro Biblioteca</i>
A) Esistenze iniziali	140.081
B) Incrementi	1.106.142
<i>Acquisti</i>	1.106.142
<i>rivalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
C) Decrementi	-
<i>Vendite</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Ammortamenti</i>	-
<i>Altre variazioni</i>	
D) Consistenze finali	1.246.223
E) Rivalutazioni totali	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	

10.g) ACQUISTI PRO BIBLIOTECA / PINACOTECA

	<i>Acquisti Pinacoteca</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	30.100	30.100
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>	- -	-
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>		-
D) Consistenze finali	30.100	30.100
E) Rivalutazioni totali		
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	-	-

Sezione 20 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

20.b) ALTRE PARTECIPAZIONI

Dettaglio composizione voce 20.b)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
AZIONI non quotate		
Banca d'Italia	500.000	N.D.
Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	1.310.603	N.D.
totale	1.810.603	-
AZIONI quotate		
<i>Banca conferitaria:</i>		
<i>Banca conferitaria:</i>		
BPER Banca	6.209.986	3.715.693
<i>Altre società:</i>		
BASF	51.374	27.333
Brembo S.p.a.	44.824	45.046
Diasorin	49.824	22.414
GSK GB	57.879	40.049
Saipem	50.188	352
Technogym	54.703	42.675
Telecom Italia RP	52.354	22.889
totale	6.571.132	3.916.451
totale complessivo	8.381.735	3.916.451

Variazioni annue della voce 20.b)

Valore di bilancio iniziale	8.867.986
Acquisti	523.622
Rivalutazioni	10.476
Altre variazioni	159.639
Vendite	-1.179.988
Svalutazioni	0
Altre variazioni	0
Valore di bilancio finale	8.381.735

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

Acquisti		523.622
Intesa San Paolo S.p.A. n° 210.000 azioni	<u>523.622</u>	
Rivalutazioni		10.476
BPER Banca spa	<u>10.476</u>	
Altre variazioni		159.639
plusvalenze su vendite		
Plusvalenza su vendita azioni Haleon (cfr. sezione 11 CE)	11.386	
Plusvalenza su vendita azioni Procter & Gamble (cfr. sezione 11 CE)	27.994	
Plusvalenza su vendita azioni Intesa San Paolo (cfr. sezione 11 CE)	78.629	
Plusvalenza su vendita azioni Intesa San Paolo (cfr. sezione 11 CE)	<u>41.630</u>	
totale variazioni positive (A)		693.737
Vendite		1.179.988
Vendita di n. 210.000 azioni Intesa S. Paolo Spa ad € 2,51 ciascuna	528.134	
Vendita di n. 210.000 azioni Intesa S. Paolo Spa ad € 2,69 ciascuna	565.252	
Vendita di n. 3.000 azioni Haleon Spa ad € 3,79 ciascuna	11.386	
Vendita di n. 550 azioni Procter & Gamble ad € 140,02 ciascuna	<u>75.216</u>	
Svalutazioni		-
Altre variazioni		-
totale variazioni negative (B)		1.179.988
variazione (A-B)		-486.251

20.c) TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
Titoli di debito non quotati		
BML 8,25% 29/06/2030	604.000	610.190
totale	604.000	610.190

Titoli di debito quotati		
Intesa San Paolo SpA 4,08% 22/12/2026	100.000	101.560
BPER 5,75% tv 23/05/2028	997.094	1.008.567
ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028	51.175	51.991
totale	1.148.268	1.162.118

Titoli di stato		
BTP Italia 5% 01/03/2025	152.807	153.077
BTP Italia 3,4% 28/03/2025	99.911	100.276
BTP Italia 3,5% 15/01/2026	598.977	607.999
BTP Italia 3,8% 15/04/2026	100.767	102.242
BTP Italia 3,4% 01/04/2028	99.300	101.916
BTP Italia 3% 01/08/2029	249.908	249.676
BTP Italia 3,85% 15/12/2029	621.471	643.590
BTP Italia 28/06/2030 ind	500.913	474.201
BTP Italia 3,35% 01/03/2035	980.718	969.481
SPAIN 2,8% 5/26	198.053	201.134
FRANCE 2,75% 2/29	292.687	307.170
totale	3.895.512	3.910.762

totale complessivo	5.647.780	5.683.070
---------------------------	------------------	------------------

Valore di bilancio iniziale	1.961.891
Acquisti	4.613.156
Rivalutazioni	0
Altre variazioni	78.747
Vendite	-1.004.690
Svalutazioni	-1.324
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	5.647.780

Acquisti

4.613.156

BPER 5,75% tv 23/05/28	997.094
ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028	51.175
BTP Italia 5% 01/03/2025	152.808
BTP Italia 3,4% 28/03/2025	99.911
BTP Italia 3,5% 15/01/2026	598.977
BTP Italia 3,8% 15/04/2026	100.767
BTP Italia 3,4% 01/04/2028	99.300
BTP Italia 3,85% 15/12/2029	621.471
BTP Italia 01/08/2034	925.943
BTP Italia 3,35% 01/03/2035	474.970
SPAIN 2,8% 5/26	198.053
FRANCE 2,75% 2/29	292.687

Altre variazioni

78.747

plusvalenze su vendite

Plusvalenza su vendita BTP 01/08/2034 (cfr. sezione 11 CE)

78.747**Totale variazioni positive (A)****4.691.902****Vendite**

1.004.690

Vendita BTP 01/08/2034 di nominali € 920.000 ad € 109,2

1.004.690**Svalutazioni**

1.324

adeguamento valore BTP

1.324**Totale variazioni negative (B)****1.006.014****Totale Variazione (A-B)****3.685.889**

20.d) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Dettaglio composizione voce 20.d)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato	
QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO non quotati			
Fondo Obsidian Capital SGR (ex Fenera & Partners)	390.697	562.593	
Fondo SICI	5.880	5.880	
totale	396.577	568.473	
QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO quotati			
Algebris Global Credit Opportunities Fund	273.000	271.883	fineco
ALLIANZ EURO INFLATIONLINKED BOND	200.000	180.513	fineco
Amundi Funds - Pioneer Global High Yield Bd	150.000	140.048	fineco
Candriam Bonds Global High Yield Class L	163.000	152.499	fineco
CS Lux Global Security E (USD)	9.980	11.576	fideuram
Epsilon Fund	50.000	47.841	fideuram
Eurizon Azioni Area Euro	20.995	23.000	fineco
Eurizon Az energia e materie prime	23.995	24.044	fineco
Eurizon Diversificato Etico	49.995	48.511	fideuram
Eurizon Obbligazioni Cedola D	199.995	187.196	fineco
Fam Msci Emerging Markets	26.000	25.714	fineco
Fidelity Euro Bond Fam	350.000	296.346	fineco
FIDELITY FUNDS - EUROPEAN	100.000	108.193	fineco
Fidelity Funds Sicav - China Consumer A	69.970	42.358	fideuram
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	48.666	52.351	bper
Fidelity US Dollar Bond A Inc.	162.256	155.624	sanpaolo
Fineco AM Advisory	50.000	51.519	fineco
Gam Star Global Rates A Eur	39.000	41.630	fineco
Global Healthcare A Inc.	10.479	10.134	fideuram
Global Healthcare A Inc.	99.491	97.136	sanpaolo
Global Listed Infrastructur	9.980	9.089	fideuram
Global Opportunity - Eur H	9.980	12.822	fideuram
GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIAS EQUITY PORTFOLIO	125.000	100.053	fineco
Goldman Sachs US Small Cap CORE Equity Porfolio A	19.980	22.311	sanpaolo
Income E Usd	67.665	61.465	fideuram
INFUSIVE CONSUMER ALPHA GLOBAL LEADERS F	125.000	101.846	fineco
Janus Henderson Horizon Fund	118.795	102.586	fideuram
Janus Henderson Horizon Fund	483.545	417.566	sanpaolo
JPM Global Dividend A (eur)	99.980	105.674	kairos
JPM Global Dividend D div (eur)	49.978	52.316	bper
JPM Funds Global CVA	200.000	138.471	fineco
JP Morgan Funds - US Growth Fund A (dist) USD	19.978	23.697	sanpaolo
JP Morgan Funds - US Small Cap Growth Fund A (dist)	19.978	14.264	sanpaolo
JPMF EMER MARKET DIVIDEND	100.000	87.703	fineco
JPM Fund Europe Equity AB	26.000	27.001	fineco
JSS Sustainable Bond	250.000	215.597	fineco
JUPITER FLEXIBLE INCOME FAM L	350.000	247.473	fineco
Lif disrupt Tech C	51.232	48.420	fineco

Lombard Odier Funds - Europe High Conviction EUR	19.985	19.977	sanpaolo
Lux Im Global Equity Value	49.982	54.406	Generali
M&G (LUX) GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE F	100.000	99.579	fineco
MFS INFLATION-ADJUSTED BOND FUND A2	245.322	216.247	fineco
MS US Equity Growth	76.463	46.591	fineco
MS US Equity Growth	18.517	11.303	sanpaolo
Next Generation Mobility	9.985	10.941	fideuram
NN (L) Alternative Beta	26.000	27.261	fineco
Pictet-Global Emerging Debt HR EUR	64.985	69.639	sanpaolo
Pictet-Global Megatrend Selection R	21.000	23.350	fineco
Pimco Gis diversified Income Fund E Class	69.861	53.737	fideuram
Pimco Gis diversified Income Fund E Class	130.094	100.068	sanpaolo
Pimco Gis Euro Income Bond	170.325	144.754	fideuram
Pimco Gis Euro Income Bond	484.562	411.814	sanpaolo
S&P Euro Dividend Aristocrats	29.785	30.242	bper
SCHRODER International Selection Fund Global Conve	250.000	189.152	fineco
SCHRODER International Selection Fund Global Infla	250.000	207.465	fineco
Schroder ISF Euro Corporate	118.835	102.793	fideuram
Schroder ISF Euro Corporate	482.747	417.581	sanpaolo
Security R (Eur)	9.985	10.004	fideuram
Sustainable Future Connectivity	21.000	24.113	fineco
Sustainable Future Connect	9.985	10.383	fideuram
T.R.P. SICAV - Global High Income BonD L	150.000	138.547	fineco
UBS (LUX) BF GLOBAL FLEXI	100.000	82.975	fineco
US Equity Value Fam Fund	24.000	25.946	fineco
Vontobel Fund - Clean Technology C EUR	64.985	69.434	sanpaolo
totali	7.222.315	6.354.771	

totale complessivo	7.618.892	6.923.244
---------------------------	------------------	------------------

Valore di bilancio iniziale	7.494.421
<i>Acquisti</i>	772.971
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	69.682
<i>Vendite</i>	710.181
<i>Svalutazioni</i>	8.000
<i>Altre variazioni</i>	
Valore di bilancio finale	7.618.892

Variazioni annue della voce 20.d)

Acquisti

772.971

JPM Fund Europe Equity AB	26.000
NN (L) Alternative Beta	26.000
Sustainable Future Connectivity	21.000
Gam Star Global Rates A Eur	39.000
Fineco AM Advisory	50.000
Fineco AM Global Equities	21.000
US Equity Value Fam Fund	24.000
FIDELITY GLOBAL DIVIDEND FAM L	21.000
Eurizon Azioni Area Euro	20.995
Candriam Equities L Robot	21.000
Eurizon Az energia e materie prime	23.995
Pictet-Global Megatrend Selection R	21.000
Candriam Bonds Global High Yield Class L	13.000
Algebris Global Credit Opportunities Fund	23.000
Fam Msci Emerging Markets	26.000
Amundi FS Buy and Wat 03/28	117.590
Lux Im Global Equity Value	49.982
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	48.666
JPM Global Dividend D div (eur)	49.978
S&P Euro Dividend Aristocrats	29.785
JPM Global Dividend A (eur)	99.980

Altre variazioni

18.056

Versamento capitale richiamato	
Obsidian Capital SGR (Fenera & Partners)	18.056

plusvalenze su vendite

51.626

Plusvalenza su vendita Amundi FS Buy and Wat (cfr. sezione 11 CE)	9.746
Plusvalenza su vendita Fidelity World Fam Fund L (cfr. sezione 11 CE)	5.033
Plusvalenza su vendita Fidelity Global dividend Fam L (cfr. sezione 11 CE)	12.731
Plusvalenza su vendita Fineco AM Global Equities (cfr. sezione 11 CE)	9.684
Plusvalenza su vendita Candriam Equities L Robot (cfr. sezione 11 CE)	4.135
Plusvalenza su vendita Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A (cfr. sezione 11 CE)	4.956
Plusvalenza su vendita Global Technology And Inn (USD) (cfr. sezione 11 CE)	5.341

Totale variazioni positive (A)	842.652
---------------------------------------	----------------

Vendite		710.181
Vendita di n° 23.518 quote di Amundi FS Buy and Wat 03/28 ad € 5,56	127.336	
Vendita di n° 903,813 quote di Fidelity World Fam Fund L ad € 145,83	130.033	
Vendita di n° 1.193,541 quote di Fidelity Global dividend Fam L ad € 136,74	158.731	
Vendita di n° 1.274,381 quote di Fineco AM Global Equities ad € 124,83	155.684	
Vendita di n° 77,819 quote di Candriam Equities L Robot ad € 341,67	25.135	
Vendita di n° 3.488,20 quote di Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A ad € 21,41	72.941	
Vendita di n° 1.841,35 quote di Global Technology And Inn (USD) ad € 22,91	40.321	
Svalutazioni		
Altre variazioni		
Rimborso Fondo SICI		8.000
Totale variazioni negative (B)		718.181
Totale Variazione (A-B)		124.472

20.e) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 6931	
<i>Nome prodotto</i>	Cattolica&inv. Capitalizzazione New
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	10 anni
<i>Data di decorrenza</i>	14/03/2017
<i>Scadenza</i>	14/03/2027
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.131.385

Polizza "CNP Vita" n. 9755 (ex Aviva)	
<i>Nome prodotto</i>	Core Multiramo Target a premio unico
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto vita intera, polizza unit linked a Fondi Interni Assicurativi e Fondo Gestione Separata
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	n.d.
<i>Data di decorrenza</i>	15/06/2018
<i>Scadenza</i>	n.d.
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.185.116

Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 9909	
<i>Nome prodotto</i>	Cattolica&inv. Capitalizzazione New
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	10 anni
<i>Data di decorrenza</i>	17/05/2018
<i>Scadenza</i>	17/05/2028
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.098.185

Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 9903	
<i>Nome prodotto</i>	Scelta dinamica 2.0
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	n.d.
<i>Data di decorrenza</i>	09/05/2018
<i>Scadenza</i>	n.d.
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.085.190

Valore di bilancio iniziale	6.467.853
<i>Acquisti</i>	0
<i>Rivalutazioni</i>	104.113
<i>Altre variazioni</i>	24.638
<i>Vendite</i>	-2.096.727
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
Valore di bilancio finale	4.499.876

Variazioni annue della voce 20.e)

Acquisti

Rivalutazioni		104.113
Polizza Cattolica 6931	14.864	
Polizza Cattolica 9903	30.366	
Polizza Cattolica 9909	14.006	
Polizza CNP vita	44.876	

Altre variazioni

plusvalenze da riscatto		24.638
Polizza Alleanza (cfr. sezione 11 CE)	5.810	
Polizza Amissima/Athora (cfr. sezione 11 CE)	18.828	

totale variazioni positive (A)	128.750
---------------------------------------	----------------

Riscatti		2.096.727
Polizza Alleanza	1.013.019	
Polizza Amissima	1.083.708	

Svalutazioni		0
---------------------	--	---

totale variazioni negative (B)	2.096.727
---------------------------------------	------------------

Totale variazione (A-B)	-1.967.977
--------------------------------	-------------------

Sezione 30 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

3.a) AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestore: BANCA GENERALI PRIVATE

Conferimenti e prelievi
nell'esercizio

Patrimonio iniziale	3.667.051
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	372.126
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	362.577
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	359.180
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	392.322
Saldo margini di garanzia per derivati	0
Partite da addebitare	-4.102
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	0
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	3.638.011
<i>valore finale gestione</i>	4.026.231
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	0
Bolli su GPM	9.548
Commissioni di gestione	2.607
Commissioni di negoziazione	791

Parametro di riferimento - composizione

nx_PS16

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

8,85%

Rendimento lordo dichiarato nel periodo

10,13%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Patrimonio iniziale a +/- movimenti	Patrimonio finale	Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	Risultato economico delle gestioni (Voce 1 CE)
Banca Generali Private	3.667.051	4.026.231	359.180	362.577
totale	3.667.051	4.026.231	359.180	362.577

Gestore: KAIROS SGR spA

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale	1.104.017
Conferimento nel periodo	0
Prelevi nel periodo	-1.116.506

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	13.308
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	13.308
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	12.489
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)	0
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	0
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
valore finale gestione	0
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	0
Bolli su GPM	0
Commissioni di gestione e negoziazione	819

Parametro di riferimento - composizione

peso

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

1,84%

Rendimento lordo nel periodo

1,23%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Patrimonio iniziale a +/- movimenti	Patrimonio finale	Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)
KAIROS SGR spa	1.104.017	0	12.489	13.308
totale	1.104.017	0	12.489	13.308

Gestore: FIDEURAM SPA**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale	710.313
Conferimento nel periodo	25.000
Prelievi nel periodo	-16.066

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	53.329
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	50.350
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	39.296
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	2.476
Saldo margini di garanzia per derivati	0
Partite da addebitare	-3.166
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	759.233
<i>valore finale gestione</i>	758.543
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	0
Bolli su GPM	2.979
Commissioni di gestione e negoziazione	11.054

Parametro di riferimento - composizione

peso

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

ND

Rendimento lordo dichiarato nel periodo

7,14%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

		<i>Patrimonio iniziale a +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
Fideuram		710.313	759.233	39.296	50.350
	totale	710.313	759.233	39.296	50.350

Gestore: SAN PAOLO INVEST
Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale	537.900
Conferimento nel periodo	350.000
Prelievi nel periodo	33.677

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	98.938
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	95.786
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	84.593
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	341
Saldo margini di garanzia per derivati	0
Partite da addebitare	-17.598
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	0
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	956.073
<i>valore finale gestione</i>	938.816
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	0
Bolli su GPM	3.152
Commissioni di gestione	11.193
Commissioni di negoziazione	

Parametro di riferimento - composizione	peso
Variazione del parametro di riferimento nel periodo	nd
Rendimento lordo dichiarato nel periodo	15,10%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>Patrimonio iniziale a +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
San Paolo Invest	921.577	938.816	84.593	95.786
totale	921.577	938.816	84.593	95.786

30.b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Categorie	valore iniziale		valore finale	
	di bilancio	di mercato	di bilancio	di mercato
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.703.754	3.703.754	5.003.691	5.003.691
Titoli di debito	1.101.037	1.101.037	3.769.423	3.769.423
di cui:				0
Titoli di stato	909.037	909.037	3.574.248	3.574.248
Altri titoli di debito	192.000	192.000	195.175	195.175
Titoli di capitale	570.409	570.409	671.533	671.533
Warrant	332	332	0	0
Parti di OICR	2.031.976	2.031.976	562.735	562.735

Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Warrant	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	909.037	192.000	570.409	332	2.031.976	3.703.754
- acquisti	3.569.422					3.569.422
- rivalutazioni	4.826	3.175	108.503		14.142	130.646
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato						
- vendite	-909.037			-332	-1.480.219	-2.389.588
- rimborsi						
- svalutazioni			-7.379		-3.164	-10.543
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato						
- altre variazioni						
valore di bilancio finale	3.574.248	195.175	671.533	0	562.735	5.003.691

dettaglio composizione voce 30.b)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
-------------	--------------------	-------------------

TITOLI DI STATO		
Bundesrepublik 0,4% 13/09/2024	411.024	411.024
BOT 12/01/2024	1.498.641	1.498.641
BOT 31/01/2024	1.664.583	1.664.583
totali	3.574.248	3.574.248

TITOLI DI CAPITALE		
ENEL	269.492	269.492
Fine Foods & Pharmaceuticals NTM Spa	2.946	2.946
GPI Spa	17.296	17.296
Recordati spa	78.176	78.176
TERNA SPA	303.623	303.623
totali	671.533	671.533

QUOTE OICR		
Gold ETFs medal	52.532	52.532
INVESCO EURO SHORT TERM BOND A	196.852	196.852
Invesco India Bond A (USD)	200.571	200.571
Mul ly e210 ie	112.780	112.780
totali	562.735	562.735

ALTRI TITOLI DI DEBITO		
B IMI FX FL 28/9/2026	195.175	195.175
totali	195.175	195.175

WARRANT		
Warrant Cft Spa	-	-
totali	-	-

totale complessivo	5.003.691	5.003.691
---------------------------	------------------	------------------

Sezione 40 - CREDITI

COMPOSIZIONE

Altri crediti di funzionamento	46.640
Credito verso erario DL. 83/2014 Art Bonus anno 2022	9.858
Credito verso erario DL. 83/2014 Art Bonus anno 2023	6.067
Credito verso erario FUN	5.737
Credito verso erario WELFARE	71.246
Altri crediti d'imposta	1.271
totale	140.818

Sezione 50 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

COMPOSIZIONE

Conti correnti bancari attivi	4.362.808
Fondo Cassa	233
totale	4.363.041

Sezione 70 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

COMPOSIZIONE

<i>ratei su:</i>	
titoli in amministrazione	100.323
<i>risconti su:</i>	
altre spese amministrative	24.117
totale	124.440

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 10 - PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto

	<i>Esistenze iniziali</i>	<i>accantonamenti / variazioni dell'esercizio</i>	<i>trasferimenti da/ad altri conti</i>	<i>utilizzi</i>	<i>esistenze finali</i>
Fondo di dotazione	18.250.000				18.250.000
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	17.341.276	10.476			17.351.751
Riserva da donazioni	140.081	1.072.807			1.212.888
Riserva obbligatoria	10.162.820	176.391			10.339.211
Riserva per integrità del patrimonio	3.569.905	-			3.569.905
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	- 507.098	474.899	- 689.170		-721.369
Avanzo (disavanzo) residuo	- 689.170		689.170		0
totali	48.267.814	1.734.572	-	-	50.002.386

Sezione 20 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

	<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L. 178/2020</i>	<i>Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI</i>	<i>Fondo con vincolo di destinazione</i>
Esistenze iniziali	580.630	240.261	31.290	3.198	359.653
Accantonamenti dell'esercizio	0	709.649	53.540	2.117	2.894
- da risorse reddituali		679.928			
- da crediti d'imposta FUN		0			
- da crediti di imposta WELFARE		29.720			
Trasferimenti da altri conti		342.449			
Utilizzi	-328.449	-582.710	-31.290	-1.299	
Esistenze finali	252.181	709.649	53.540	4.015	362.547

Sezione 30 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	<i>A fronte oneri e spese future</i>	<i>Imposte</i>	<i>totale</i>
Esistenze iniziali	311.040	104.499	415.540
Accantonamenti dell'esercizio		18.740	
Utilizzi	-160.000	-17.407	
Altre variazioni			
Esistenze finali	151.040	105.833	256.873

Sezione 40 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

Esistenze iniziali	111.116
Accantonamenti dell'esercizio	14.367
Utilizzi	-10.990
Esistenze finali	114.493

Sezione 50 - EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni liquidate nell'esercizio

Esistenze iniziali	515.308
<i>a) nei settori rilevanti</i>	515.308
Aumenti	
- Delibere assunte nell'esercizio	614.000
<i>a) utilizzo Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020</i>	31.290
<i>b) utilizzo Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	582.710
Diminuzioni	479.953
- Erogazioni liquidate nell'esercizio (a+b)	465.953
<i>a) su delibere dell'esercizio</i>	252.277
<i>b) su delibere di esercizi precedenti</i>	213.676
- Delibere revocate	14.000
Esistenze finali	649.356
<i>a) nei settori rilevanti</i>	649.356

Sezione 60 - FONDO UNICO NAZIONALE

Variazioni intervenute nell'esercizio

Esistenze iniziali	0
Accantonamenti dell'esercizio	23.519
Versamenti	0
Esistenze finali	23.519

Sezione 70 - DEBITI

Composizione

Ritenute da riversare all'Erario	8.549
Debiti per contributi previdenziali ed assistenziali	19.236
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP	250
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRES	48.024
Compensi e altre competenze spettanti al personale	29.616
Cartasì in attesa estratto conto	178
Fatture da ricevere	63.225
Deposito cauzionale contratti locazione	5.100
Debiti verso fornitori e professionisti	93.539
totale	267.717

Sezione 80 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Composizione

<i>ratei su:</i>	
imposte sostitutive su ratei titoli in amministrazione	6.749
altri ratei	0
<i>risconti su:</i>	
canone locazione immobile Via Catalani	12.248
totale	18.998

CONTI D'ORDINE**Composizione**

<i>Beni presso terzi:</i>	
- titoli presso terzi	32.001.161
totale	32.001.161
<i>Impegni di erogazione:</i>	
- nei settori rilevanti	40.905
- nei settori ammessi	0
totale	40.905
<i>Altri impegni</i>	
- impegno residuo versamento fondi chiusi	71.412
totale	71.412
totale complessivo	32.133.478

CONTO ECONOMICO

Sezione 10 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Banca Generali Private	362.577
Fideuram	50.350
Kairos SGR	13.308
San Paolo Invest	95.786
totale	522.021

Sezione 20 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>dividendi:</i>	
- Cassa Depositi e Prestiti Spa	174.280
- BPER Banca Spa	147.132
- da azioni e altri strumenti immobilizzati	214.514
- da azioni e altri strumenti non immobilizzati detenuti per la negoziazione	32.720
totale	568.645

Sezione 30 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>interessi e proventi su:</i>	
- Conti correnti bancari e conto corrente postale	29.743
- Interessi e altri proventi titoli immobilizzati	179.672
- Titoli amministrati	80.065
- Polizza di capitalizzazione	85.372
totale	374.853

Sezione 40 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<i>svalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	10.543
- su titoli non quotati	0
<i>rivalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	130.647
- su titoli non quotati	0
Rivalutazione (svalutazione) netta	120.104

**Sezione 50 - RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI
NON IMMOBILIZZATI**

perdite da negoziazione e rimborso titoli:	
- <i>su titoli quotati</i>	-2.909
- <i>su titoli non quotati</i>	
utili da negoziazione e rimborso titoli:	0
- <i>su titoli quotati</i>	9.575
- <i>su titoli non quotati</i>	
imposta capital gain su utili di negoziazione	
- <i>su titoli quotati e non quotati</i>	0
risultato della negoziazione	6.665

**Sezione 60 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI
FINANZIARI IMMOBILIZZATI**

adeguamento valore BTP	(1.324)
totale	(1.324)

Sezione 90 – ALTRI PROVENTI

fitti attivi	190.731
totale	190.731

Sezione 100 - ONERI

<i>totale voci analitiche conto economico da lett. a) a g)</i>	522.698
<i>dettaglio della voce i) altri oneri:</i>	
- spese immobili a reddito	15.229
- oneri istituzionali (viaggio, rappresentanza, comunicazione)	6.873
- contributi associativi	28.664
- oneri sede istituzionale	41.025
- contratto service con BML spa per locali operativi	22.875
- altre spese di funzionamento e amministrative	40.336
- assicurazioni	28.260
totale	705.960

Sezione 110 - PROVENTI STRAORDINARI

plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	314.649
altri proventi	19.789
insussistenza di oneri spesi in precedenti esercizi	4.671
credito imposta DL 83/2014 Art Bonus (*)	9.100
credito imposta LR 18/2017 Art Bonus (*)	3.000
Rimborsi assicurativi	1.568
Utilizzo Fondo Rischi	160.000
totale	512.777

(*) La voce accoglie la quota del credito d'imposta derivante da erogazioni liberali dell'anno che sarà usufruibile nei successivi esercizi.

Sezione 120 - ONERI STRAORDINARI

minusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	0
sopravvenienze e insussistenze passive	2.544
manutenzioni straordinarie immobili da reddito	2.068
totale	4.612

Sezione 130 - IMPOSTE

IMU	30.267
imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)	8.948
imposte sui redditi (IRES) di competenza	90.264
Tares	1.591
Contributo di bonifica	2.372
imposte varie (bolli, tares, tasse sui contratti di borsa)	40.066
totale	173.507

Sezione 131 - ACCANTONAMENTO EX. ART. 1, COMMA 44, L. 178/2020

accantonamento	53.540
totale	53.540

Sezione 190 - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

copertura disavanzi pregressi	474.899
totale	474.899

La copertura del disavanzo pregresso è stata effettuata nella misura del 35% dell'avanzo dell'esercizio

Sezione 140 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

accantonamento dell'anno	176.391
totale	176.391

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1D.Lgs 153/99 e del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF dell'11 marzo 2024

Sezione 150 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

nei settori rilevanti	0
nei settori ammessi	0
Totale deliberato (cfr. sez. 50 Passivo)	614.000
di cui:	
- a valere su Conto Economico	0
- per utilizzo fondi erogativi (cfr. sez. 20 Passivo)	614.000

Sezione 180 – ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

quota determinata ai sensi punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01	23.519
totale	23.519

Sezione 170 - ACCANTONAMENTO AI FONDI ATTIVITÀ DI ISTITUTO

<i>accantonamenti:</i>	
- al fondo stabilizzazione erogazioni	0
- al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	679.928
- al fondo per le erogazioni nei settori ammessi	0
- al fondo per le iniziative nazionali comuni ACRI	2.117
totale	682.045

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

	Compensi	Medaglie	Rimborsi spese	Oneri connessi	N. componenti
Organo di Indirizzo	0	17.784	1.111	3.059	12
Consiglio di Amministrazione	86.940	2.840	979	9.194	5
Collegio Sindacale	42.967	8.131	703	2.072	3
Commissioni Consultive	0	610	48	243	*
totale	129.907	29.365	2.841	14.568	

Le voci relative agli organi sociali comprendono i compensi e le medaglie di presenza spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, nonché gli ulteriori emolumenti attribuiti per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni Consultive in virtù di specifici incarichi.

PERSONALE DIPENDENTE

La composizione della pianta organica della Fondazione è la seguente:

	2023	2022
quadri a part time	1	1
impiegati a part time	4	5
totale	5	6

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ

	1.356.854	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	120.104	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(1.324)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	9.678	
		Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
(Genera liquidità)	1.247.752	
Variazione crediti	265	
Variazione ratei e risconti attivi	61.424	
Variazione fondo rischi e oneri	(158.667)	
Variazione fondo TFR	3.377	
Variazione debiti	14.146	
Variazione ratei e risconti passivi	534	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	1.045.452	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	2.054.806	
Fondi erogativi anno precedente	1.730.340	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	23.519	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	682.045	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	381.098	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	11.211.409	
Ammortamenti	9.678	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.221.088	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	10.111.041	
(Assorbe liquidità)	1.110.047	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	26.148.284	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(1.324)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	26.149.607	
imm.ni finanziarie anno precedente	24.792.150	
(Assorbe liquidità)	1.357.457	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	10.727.280	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	120.104	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	10.607.176	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	9.723.035	
(Assorbe liquidità)	884.141	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)		0 Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	3.351.646	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	50.002.386	
Copertura disavanzi pregressi	474.899	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	176.391	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	

Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	49.351.097	
Patrimonio netto dell'anno precedente (Genera liquidità)	48.267.814	
	1.083.283	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	2.268.363	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(1.604.009)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	5.967.050	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	4.363.041	



BILANCIO DI MISSIONE



2023

ALCUNI DATI

La Fondazione si occupa di valorizzare le risorse del territorio di riferimento, cercando di ottenere un effetto moltiplicatore sui fondi erogati, incentivando le energie e la progettualità dei soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro.

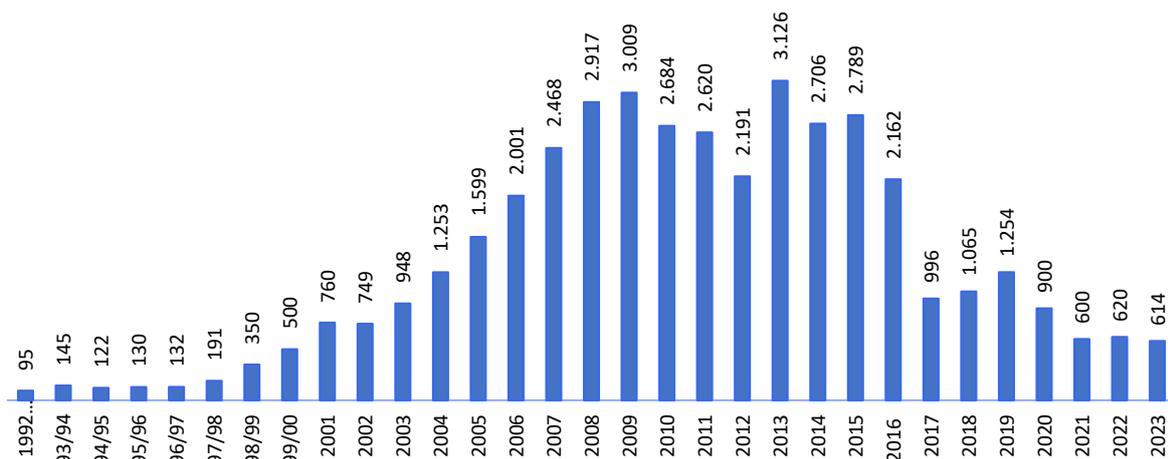
Nell'esercizio dell'attività istituzionale, si attiene al metodo della programmazione degli interventi, anche su base pluriennale, e opera per progetti, in coerenza con le disposizioni statutarie.

Scopo del presente Bilancio di Missione è di presentare l'attività della Fondazione, oltre che dal punto di vista economico, anche rispetto a un'analisi delle erogazioni effettuate e alla ricaduta sociale degli interventi.

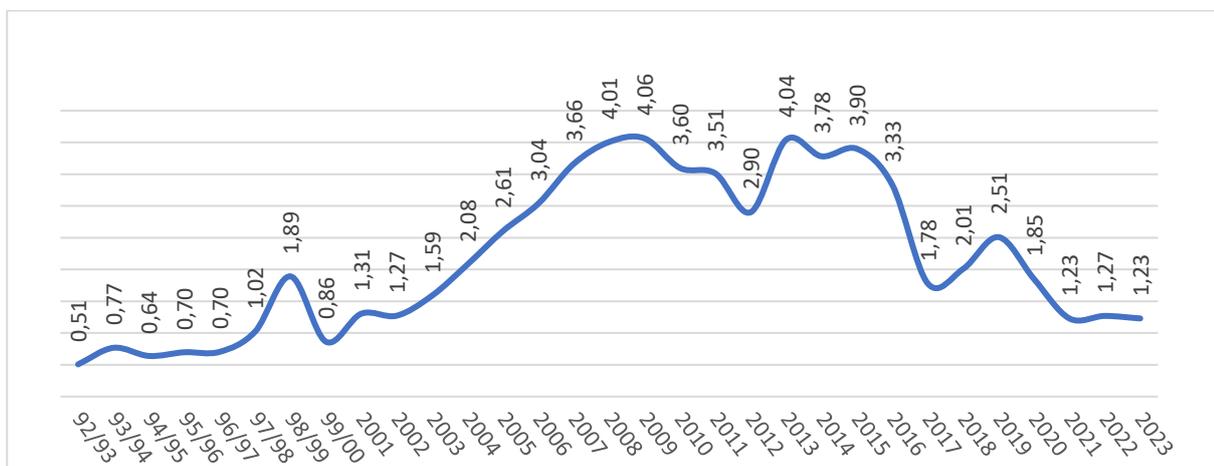
Storico erogazioni deliberate

Il totale delle erogazioni deliberate nell'anno 2023 è stato pari a € 614.000 e per la sua copertura è stato utilizzato anche il fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 328.449.

Con il Fondo istituito con la legge 178/2020, che ha permesso di utilizzare l'imposta sul reddito non dovuta al finanziamento delle attività di interesse generale sono stati coperti € 31.290,00; la differenza, pari a € 254.261,03 è stata attinta dal Fondo settori rilevanti.



Rapporto percentuale tra erogazioni e patrimonio



Ufficio Stampa

PREMESSA

Per l'anno 2023 è proseguito l'affidamento dell'ufficio stampa della Fondazione BML alla giornalista **Anna Benedetto** (iniziato nel 2008), che si avvale della collaborazione della giornalista professionista **Barbara Di Cesare** (entrambe iscritte all'Ordine dei Giornalisti, condizione necessaria per operare nelle PA).

L'ufficio stampa, dal 2008, si è occupato di:

- reperire i materiali (incontri con i referenti, interviste, ricerche fotografiche, ricerche documentarie, confronti con gli archivi);
- redigere comunicati stampa, note stampa, fotonotizie, richiami per testate bimestrali, mensili, quindicinali, settimanali, quotidiani, testi e immagini per i social network;
- contattare e mantenere rapporti costanti con le redazioni locali;
- fare rassegna stampa quotidiana con invio ai referenti e proposte di eventuali tematiche su cui intervenire;
- essere interlocutore a disposizione dei giornalisti che necessitano di informazioni inerenti le iniziative della Fondazione e mediare tra le testate e la Fondazione;
- mediare tra soggetti diversi per l'individuazione della migliore comunicazione in uscita;
- collaborare con gli omologhi degli enti coinvolti nei progetti al fine di concordare e diffondere le informazioni e rispondere così al diritto dei cittadini di essere informati;
- cooperare con eventuali uffici stampa esterni, attivati per eventi specifici;
- presenziare agli eventi dandone copertura sui social media e sui media. Anche quando gli eventi sono in orario serale, nei fine settimana e in giorni festivi, si occupa di accogliere i giornalisti e gestirne la presenza, anche in caso di ospiti stranieri, ai quali i servizi e le informazioni vengono forniti in lingua inglese;
- essere referente culturale per l'esterno, chiamato in caso di richiesta di collaborazioni;
- coordinare, là dove necessario, la copertura e la realizzazione fotografica e audiovisiva degli eventi;
- essere reperibile sette giorni su sette;
- media management.

Dal 2015, si fa carico in prima persona, in collaborazione con la segreteria, del reperimento dei materiali necessari alla promozione delle mostre, compito che fino all'anno prima era gestito internamente al comitato gestione eventi.

SOCIAL

A partire dal 2019 il canale Twitter, oggi X, è stato lasciato come presidio dal momento che tale social non risponde più ad una esigenza di comunicazione generalista come la pagina Facebook. Questo fino alla sua chiusura il 25 settembre 2023. La pagina Facebook continua ad essere gestita insieme alla segreteria (Elizabeth Franchini ed Elena Cosimini), e in raccordo con Note Sas che gestisce la pagina Facebook del Palazzo delle Esposizioni oltre al profilo Instagram di tale struttura. Esiste anche un profilo di Instagram della Fondazione Banca del Monte di Lucca (@fondazionebmlucca), presidiato con contenuti dal 2021 fino al 2023 e lasciato come presidio.

WEB

L'ufficio stampa **si occupa dell'aggiornamento della sezione "News" del sito web istituzionale della Fondazione** (www.fondazionebmlucca.it), con uno spazio centrale in Home Page, news che vengono poi condivise sul canale FB della Fondazione.

LA PIENA RIPRESA DELLE ATTIVITA'

Il 2023 ha segnato una ripresa delle attività stoppate o rallentate negli anni precedenti a causa della pandemia.

Nel corso del 2023, l'impegno dell'ufficio stampa relativo all'attività ordinaria è tornato a crescere, con una buona ripresa degli eventi, tornando a livelli intensi, ma conformi sia alle caratteristiche dell'ente sia all'incarico di comunicazione, determinando un miglioramento della qualità e una maggiore razionalizzazione delle uscite. Con il ritorno alla normalità, **il ritmo della comunicazione ha ripreso intensità e in alcuni periodi continua a superare quella soglia, ritenuta idonea, di più di un evento a settimana.**

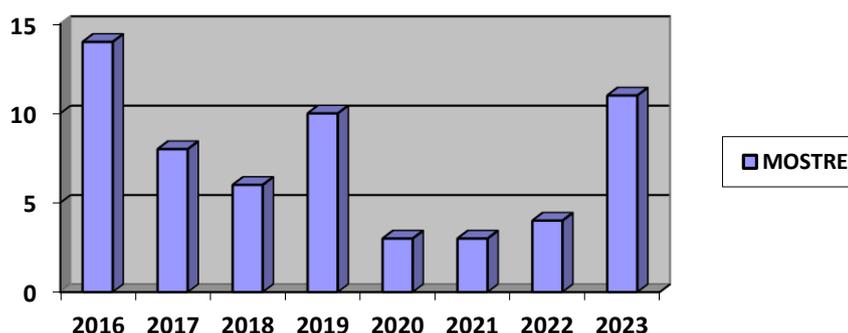
La comunicazione ordinaria è stata dettata dal calendario delle attività più propriamente istituzionali, che hanno segnato il ritorno ai livelli ottimali nel corso dell'anno. Sul fronte degli incontri, degli eventi e delle mostre, una particolare intensificazione si è registrata già dalla primavera del 2023, che ha portato ad una corrispettiva intensificazione della comunicazione.

PROGETTI CULTURALI

Gli incontri con gli attori. Novità dell'anno 2015, realizzati in collaborazione con il Teatro del Giglio, in cui un ospite della stagione realizza un incontro con il pubblico presso l'auditorium della FBML, hanno ripreso il proprio iter. Sono passati da 6 incontri del 2019, ai 2 del mese di gennaio 2020, al solo appuntamento previsto per il 2021, per riprendere la propria strada con 2 appuntamenti nel 2022 e **una programmazione particolarmente fitta ed intensa con ben 7 appuntamenti nel 2023, superando quindi i livelli pre-pandemia.**

Celebrazioni: 200 anni dall'arrivo a Lucca di Maria Luisa di Borbone/Lorenzo Nottolini. Particolare attenzione è stata posta nel corso dell'anno anche nella promozione del progetto pluriennale, legato alle celebrazioni per i 200 anni dall'arrivo a Lucca di Maria Luisa di Borbone a cui si affiancato l'anniversario nottoliniano. Avviato già nel 2019, il progetto è proseguito fino al 2023 realizzando in questo anno **6 comunicati stampa** (rispetto ai 4 dello scorso anno), finalizzati a far conoscere gli interventi realizzati a Lucca e Viareggio dalla Duchessa e in particolare incentrati sull'opera di Lorenzo Nottolini. Lo scopo del progetto è diffondere la conoscenza, sotto il profilo storico culturale, della modernizzazione portata avanti dalla Duchessa nello Stato di Lucca, fornendo in particolare ai giovani studenti, alle nuove generazioni ma anche ai docenti, uno strumento utile al **recupero della memoria storica locale**, attraverso la figura di Maria Luisa di Borbone, Regina d'Etruria dal 1801 al 1807 e **Duchessa di Lucca dal 1817 al 1824 e del suo fidato Architetto/ingegnere idraulico Lorenzo Nottolini.** Nel 2024 giungerà a conclusione il concorso rivolto alle scuole della provincia di Lucca.

Mostre. Un approfondimento lo merita la situazione delle mostre. La Fondazione si è impegnata a ridurre gli eventi passando dalle 14 esposizioni del 2016 alle 8 esposizioni del 2017, fino alle 6 mostre del 2018. Il calendario è tornato ad essere intenso nel 2019 e nel 2020 con 10 esposizioni previste. Di fatto l'attività è tornata a crescere e in questo **2023 addirittura a 11 eventi espositivi importanti**, (rispetto ai 4 realizzati nel 2022). La crescita complessiva del numero delle mostre non ha appesantito il lavoro di comunicazione, visto che queste spesso risultano corredate da **un fitto programma di eventi e incontri collaterali.**



Nel grafico l'andamento delle mostre negli ultimi anni.

Si è proseguito inoltre nel lavoro mirato a rafforzare l'identità del brand **“Palazzo delle Esposizioni”**, legato alle specifiche attività realizzate nel palazzo, realizzando complessivamente **38 comunicati stampa**.

Fondazione Lucca Sviluppo e Palazzo delle Esposizioni. Dal 2017 l'ufficio stampa cura anche i progetti realizzati dall'ente strumentale Fondazione Lucca Sviluppo, unitamente alla Fondazione BML e al Fondo Documentazione Arturo Paoli. L'attività è proseguita anche nel corso del 2023.

RIVISTE PERIODICHE DI SETTORE

L'ufficio stampa, in accordo con il referente della Fondazione, dottoressa Sabrina Mattei, provvede alla proposta, alla raccolta di materiali e alla redazione dei testi e corredo fotografico degli articoli per la rivista bimestrale **OMA**, realizzata dall'Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze. A partire dal 2024, la rivista OMA ha cessato di richiedere contributi in articoli alle fondazioni aderenti.

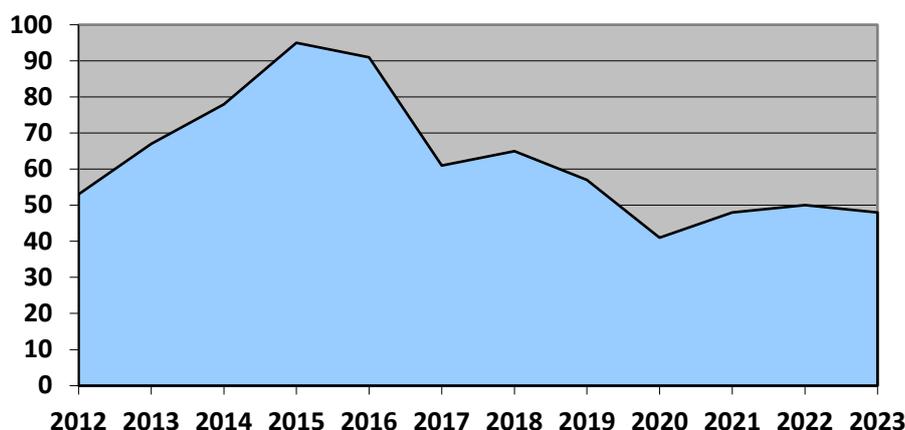
L'ufficio stampa è in costante contatto anche con la redazione della rivista bimestrale **“Fondazioni”**, edita dall'ACRI, cui invia puntualmente materiali per la pubblicazione.

Prosegue anche il contatto con il dorso **“Le buone notizie” del Corriere della Sera**, che ha portato nel tempo alla pubblicazione a livello nazionale di alcune iniziative di interesse in ambito sociale.

ACRI – GRUPPO COMUNICAZIONE NAZIONALE SULLA GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI

Iniziata nel corso del 2020 con la partecipazione al GEF 2021, Gruppo di lavoro di ACRI sulla Giornata Europea delle Fondazioni 2021, per ideare, proporre e coordinare iniziative di valorizzazione delle fondazioni, come **“Risuona Italia”** del 2020, non è stata dal 2022 rinnovata l'adesione di FBML ai lavori del gruppo nazionale di comunicazione.

LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE FINO AL 2023



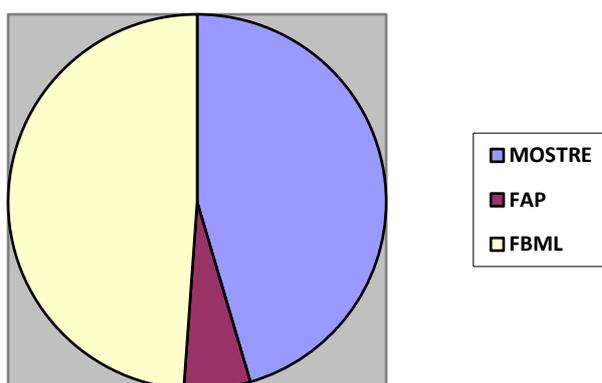
Nel grafico il trend degli eventi realizzati nel corso degli anni.

Dei **57 eventi** complessivi comunicati nel 2019 dall'ufficio stampa, nel 2020 siamo scesi a **41**, nel 2023 di nuovo **saliti a 47**, con una **media di oltre 4 al mese**, a dimostrazione che l'attività della Fondazione, seppur attuata con diverse modalità è stata comunque sostenuta.

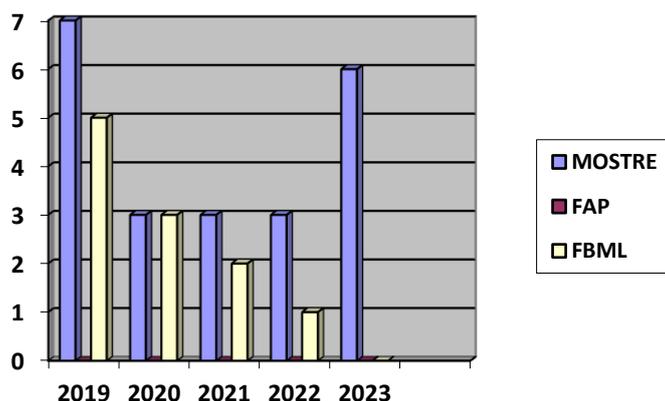
Nel 2023 il numero degli eventi è stato leggermente ridimensionato rispetto agli anni pre-pandemia, in linea con le direttive di contenimento espresse dalla direzione della Fondazione, che vede anche una conferma sul fronte della produzione di **88 comunicati stampa e 6 conferenze stampa (rispetto ai 91 comunicati e 4 conferenze dell'anno precedente)**. Il numero di eventi complessivi (comprendenti cioè anche FAP e Mostre) per anno evidenzia un certo riequilibrio al trend crescente degli ultimi anni, riportando il dato quasi in linea con gli anni 2012- 2013, ma sempre comunque molto intenso.

Sono 88 i comunicati stampa inviati nel 2023 così ripartiti:

Come si evince dal grafico, la maggior parte dei comunicati ha riguardato le attività realizzate direttamente dalla Fondazione (Mostre + comunicazione ordinaria).



Nel 2023 è tornato a crescere in modo importante il numero complessivo dei comunicati stampa, in relazione alla quantità degli eventi, tornati anch'essi a salire rispetto agli anni precedenti: per la Fondazione BML (43 comunicati), per le Mostre espositive (40 comunicati), per il FAP (5 comunicati). Nella media l'attività resta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, ma sul fronte delle conferenze stampa che ha visto protagonista la Fondazione nel suo insieme siamo tornati a crescere con ben 6 conferenze, 2 in più rispetto all'anno precedente, tutte afferenti all'area delle mostre.



Ecco nel dettaglio gli **eventi** di cui è stata curata la comunicazione (intendendosi compresi l'invio di comunicati sulle iniziative alle riviste mensili, un invio nei giorni precedenti l'inaugurazione delle mostre, una fotonotizia a taglio del nastro avvenuto, richiamo sulla chiusura e gli eventuali raccordi con colleghi di enti ed associazioni interessate, oltre agli specifici comunicati relativi agli eventi collaterali, aggiornamento di news sul sito e parte della comunicazione sui social network (creazione evento, photogallery dell'evento, richiami e news).

ELENCO DEGLI EVENTI 2023

<i>Cronologia e Titolo</i>	<i>Tipologia</i>
Gennaio	
Finanza e borsa nella scuola	Comunicato stampa + foto
Bicentenario Maria Luisa Borbone	Comunicato stampa + foto
Incontro con gli attori Eros Pagni	Comunicato stampa + richiamo + foto
Mostra Puntoni	Comunicato stampa + richiamo + foto
Febbraio	
Incontri con le eccellenze: Lanfri incontro studenti Michelangelo	Comunicato stampa + foto
Incontri con le eccellenze: Lanfri incontro studenti Chini	Comunicato stampa + foto
Mostra Cariello + Incontri con le eccellenze: Lanfri	Comunicato stampa + richiamo + foto
Mostra Puntoni proroga	Comunicato stampa + foto
Marzo	
Incontro con gli attori Silvio Orlando	Comunicato stampa + richiamo + foto
Mostra Luciano Pera	Comunicato stampa + richiami + foto
Incontro con gli attori Claudio Bisio	Comunicato stampa + richiamo + foto
Incontro con gli attori Emilio Solfrizzi	Comunicato stampa + richiamo + foto
Incontro con gli attori Orsini e Branciaroli	Comunicato stampa + richiamo + foto
Aprile	
Punto bimbi Unicef	Comunicato stampa + foto
Bicentenario Maria Luisa di Borbone/Nottolini	Comunicato stampa + Foto
Fondi terzo settore	Conferenza stampa in collaborazione con Cevot
Mostra Luciano Pera	Comunicato stampa + richiamo + chiusura + foto
Mostra sul Parkinson	Comunicato stampa + richiamo in collaborazione con altri enti
Mostre presentazione calendario	Conferenza stampa + comunicato stampa + foto
Maggio	
Bicentenario Maria Luisa di Borbone/Nottolini visita guidata	Comunicato stampa + Foto
FAP inaugurazione del cippo	Comunicato stampa + foto
FAP presentazione nuovo libro Arturo Paoli	Comunicato stampa + richiamo + foto
Mostra Nilo Lenci	Comunicato stampa su Viareggio
Mostra Labirinto	Conferenza stampa + inaugurazione + comunicato stampa + richiami + foto + eventi outdoor + chiusura in collaborazione con altri enti
Giugno	

<i>Cronologia e Titolo</i>	<i>Tipologia</i>
Fashion Week	Comunicato stampa in collaborazione con altri enti
Mostra Bellany	Comunicato stampa in collaborazione con altri enti
Luglio	
Mostra Bellany	Comunicato stampa in collaborazione con altri enti
Bicentenario Maria Luisa di Borbone Alfas del Pi	Comunicato stampa
Sagra Pascoliana	Comunicato stampa + richiamo
Presentazione nuovo consiglio di indirizzo FBML	Comunicato stampa + Foto
Cordoglio scomparsa Bertoni	Comunicato stampa
Settembre	
Mostra Sergio Tappa	Conferenza stampa + comunicato stampa + richiami + chiusura + foto
Mostra Castanicoltori	Comunicato stampa + richiami + chiusura + foto
Ottobre	
Montascale a Villa Bottini	Comunicato stampa + Foto
Cordoglio scomparsa Raffaello Ciucci	Comunicato stampa
FAP: anniversario Arturo Paoli	Comunicato stampa
Novembre	
Bicentenario Maria Luisa di Borbone/Nottolini giornata di formazione	Comunicato stampa + Foto
Incontro con gli attori Violante Placido	Comunicato stampa + richiamo + foto
Mostra Del Debbio	Conferenza stampa + comunicato stampa + richiami + chiusura + foto
Mostra Bernardino e Pietro Nocchi	Comunicato stampa + richiamo in collaborazione con altri enti
FAP il deserto nella città	Comunicato stampa
Dicembre	
Concerto di Natale BPER	Conferenza Stampa + comunicato stampa + richiami + foto
Incontro con gli attori Alessandro Benvenuti	Comunicato stampa + richiamo + foto
Bicentenario Maria Luisa di Borbone/Nottolini passeggiata guidata	Comunicato stampa + Foto
Donazione Luciano Pera	Comunicato stampa + Foto
Mostra Massimo Caggiano	Conferenza Stampa + comunicato stampa + richiami + foto
Mostra Galileo Chini	Conferenza stampa + comunicato stampa + foto in collaborazione con altri enti

MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO

La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute nei regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Indirizzo, visionabili e scaricabili direttamente dal sito istituzionale.

Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti

Sono iniziative ideate, progettate e gestite internamente o dall'ente strumentale FLS.

Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni del terzo settore del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere di urgenza e importanza in termini di ricaduta sul territorio, ma non rientranti nei bandi.

Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio

La Fondazione sostiene la progettualità degli enti e delle istituzioni locali operanti nei settori di attività individuati nel DPP, in base alla loro significatività e riconosciuto valore per il territorio.

Progetti di terzi

Attività istituzionale esperita mediante bandi

Si è optato per tenere aperta per tutto l'anno la finestra temporale di presentazione delle richieste di erogazione, assumendo le relative deliberazioni con una scansione trimestrale onde ottimizzare l'incontro tra le risorse disponibili e le esigenze di sostegno economico delle piccole organizzazioni no-profit che tradizionalmente fanno riferimento alla Fondazione.

Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione partecipa a progetti condivisi con altre Fondazioni, sia partecipando ad iniziative promosse da ACRI o dalla Consulta Regionale, purchè coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Annuale.

SETTORI DI INTERVENTO

Segue l'analisi sulla base dei settori di intervento.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, nel corso del 2023, ha promosso e sostenuto con un proprio contributo varie iniziative finalizzate alla crescita del territorio nel settore Arte, Attività e Beni Culturali.

Si osserva, in primis, che nel corso del 2023 nell'ambito del settore "Arte, attività e beni culturali", sono stati finanziati 67 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 405.360 (nell'anno precedente erano stati finanziati 78 progetti ed erogati € 348.052). Questi dati, comparati con quelli degli anni precedenti, evidenziano un aumento dell'erogazione nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, tradizionalmente definito Settore Cultura rispetto agli ultimi esercizi finanziari.

L'esame dell'elenco degli interventi, ci permette di affermare che, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, viste le richieste pervenute, sono stati interessati tutti i settori della cultura e dell'arte. Sono stati pertanto perseguiti nel corso del 2023 gli obiettivi generali fissati nel Documento Previsionale sia con iniziative proprie, realizzate in vari ambiti, che con progetti gestiti da soggetti terzi e finanziati dalla Fondazione.

Il primo impegno è stato dedicato, come nel passato, al recupero di personaggi che abbiano avuto un ruolo significativo nella lunga storia dello Stato di Lucca.

Attività celebrative, formative e culturali su Maria Luisa (Duchessa di Lucca dal 1817 al 1824).

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto ormai giunto al settimo anno "Maria Luisa di Borbone, Duchessa di Lucca". La Fondazione, nel contesto delle celebrazioni del Bicentenario di Maria Luisa di Borbone, ha proseguito le iniziative di tale progetto finalizzato a recuperarne la figura umana e politica, a valorizzare quel ruolo istituzionale che la duchessa Maria Luisa ebbe in Lucca nei pochi anni in cui guidò il piccolo Ducato realizzandovi importanti opere nei settori artistici (Palazzo Ducale di Lucca), urbanistici (Recupero delle Mura, La nuova Darsena a Viareggio, Il Piano Regolatore di Viareggio), sociali (Acquedotto del Nottolini, La Via Ducale) e culturali-educativi (Teatro del Giglio, Real Collegio, Real Liceo Universitario, La Specola, L'Orto Botanico).

La Fondazione ha promosso alcuni eventi, quali conferenze, presentazione di libri, proiezione di un primo video sulle principali opere realizzate da Maria Luisa di Borbone a Lucca, Capannori e Viareggio. La Fondazione ha inoltre sostenuto le attività integrative con le scuole superiori di Lucca e di Viareggio. Sono pertanto presenti tutti i presupposti per proseguire nel corso del 2024, anno in cui ricorrerà nel mese di marzo il bicentenario della morte di Maria Luisa, queste iniziative culturali e formative con la presentazione del volume su Maria Luisa in corso di pubblicazione e del relativo documentario che recupera parte delle registrazioni curate in Spagna.

Il Progetto Maria Luisa è stato condiviso con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e realizzato con il M.I.U.R., attraverso l'Ufficio Scolastico Territoriale Interprovinciale di Lucca e Massa Carrara. La fattiva collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale è risultata fondamentale per il buon esito di tutte le iniziative svolte nelle scuole.

Progetto biennale "Lorenzo Nottolini, Regio Architetto ed Ingegnere" con relativo Bando di Concorso per le scuole della provincia di Lucca

Al fine di valorizzare nella scuola e nel territorio la figura di Lorenzo Nottolini (Lucca, 1787-1851) dal 1818 *Regio Architetto della Casa e Corte* di Maria Luisa di Borbone e del figlio Carlo Lodovico e successivamente *Ingegnere in Capo del Commissariato delle Acque e Strade* del Ducato di Lucca, consapevoli dell'importanza civile e artistica testimoniata nella prima metà dell'Ottocento dalle sue numerose opere monumentali pubbliche e private nonché dall'originale professione di ingegneria

civile nel settore della Pubblica Utilità nella gestione delle acque, strade e macchie, viene promosso anche nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 nelle scuole del territorio della Provincia di Lucca un concorso sul tema **“Le opere di Lorenzo Nottolini, Regio Architetto ed Ingegnere (Lucca, 1787-1851)”**.

A tal fine è stato insediato presso la sede della Fondazione un gruppo di lavoro e promosso anche un corso di formazione per gli alunni del triennio delle scuole superiori aperto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado con visite guidate alle principali opere di Lorenzo Nottolini. In tale contesto è stato pubblicato, quale guida didattica, un volume sulla vita e le opere del celebre architetto lucchese da distribuire agli alunni che aderiranno al progetto.

Pieno sostegno è stato infine dato ad un Comitato insediato presso L'Amministrazione Provinciale di Lucca per coordinare le iniziative che verranno realizzate nel territorio su Lorenzo Nottolini

Lucca Comics & Games

La collaborazione e il sostegno che la Fondazione dà alla manifestazione internazionale che coinvolge tutta la città, quest'anno si sono articolati in modo diverso e più ampio.

Palazzo delle Esposizioni

La proposta culturale del programma delle mostre ha visto attivamente la Fondazione sostenere il festival con le mostre ospitate come di consueto, grazie anche alla Fondazione Lucca Sviluppo.

Nel 2023 sono state dedicate a J.R.R. Tolkien (a 50 anni dalla sua scomparsa) e al fumettista Howard Chaykin, tra i principali ospiti del festival; due percorsi artistici che hanno unito l'esplorazione del fantastico, la celebrazione di una delle più grandi figure della letteratura mondiale, l'amore per il fumetto e per la ricerca di nuovi percorsi visivi.



All'inaugurazione avvenuta il 27 ottobre, con ingresso gratuito da quest'anno fino all'inizio del festival, il sindaco di Lucca, Mario Pardini, il presidente della Fondazione Andrea Palestini, l'amministratore unico di Lucca Crea Nicola Lucchesi e il direttore di Lucca Comics & Games Emanuele Vietina.

Other Minds and Hands: JRRT50. Nel tempo e nello spazio, nel gioco e nel fumetto, mostra a cura di Roberto Di Meglio, Oronzo Cilli e Francesco Napitello con il supporto di Pete Fenlon e Robert Hyde, ha presentato cinquant'anni di storia del gioco e dell'illustrazione, sintetizzati in un percorso che ha visto esposti fianco a fianco ciò che era “ieri” e cosa abbiamo “oggi”; arte e game design, in decine di opere tutte ispirate dallo stesso grandissimo amore e reverenza per l'opera di J.R.R. Tolkien.

A latere della mostra, per ricordare l'Area Performance ODV, di cui ricorrono i 25 anni di attività, grazie alla Fondazione, è stata allestita la mostra *Other hands from the Artist Playground*, una selezione dall'importante collezione di opere d'arte, acquisite dalla Fondazione durante l'asta.

Le opere esposte sono di: Francesco Biagini, Ivan Cavini, Angelo Montanini, Pierpaolo Putignano e Antonello Venditti.

Howard Chaykin: A Dark Prince of Comics, mostra a cura di Stefano Prodiguerra e Alessio Danesi, in collaborazione con *tavoleoriginali.net* e *saldaPress* e il supporto di Mauro Bruni, Thomas Kintner, Luca Massi, Enrico Salvini.

Nell'incantevole contesto del Palazzo, la mostra è stata concepita come un viaggio articolato in tre sezioni: la Silver Age, la Golden Age e la Dark Age. Benvenuti in Chaykinland, il regno (dis)incantato del Principe Oscuro dei Comics!

Alle mostre i curatori hanno dedicato alcune visite guidate.

Auditorium

Un ricco programma di incontri, eventi, presentazioni ha coinvolto anche l'auditorium che per tutta la durata della manifestazione ha visto il susseguirsi di autori (come, ad esempio, Paolo Barbieri e Licia Troisi), iniziative collegate alle mostre.

Ausilio per le persone con disabilità

Nell'occasione dell'inaugurazione è stato presentato il nuovo montascale acquistato dalla Fondazione e affidato a Luccasenzabarriere.

L'ausilio consentirà di poter entrare, con qualsiasi tipologia di carrozzine a spinta, in tutte le location cittadine dove sono presenti scalini all'ingresso interno ed esterno o scalinate, come il palazzetto dello Sport.



Il suo primo utilizzo è avvenuto proprio durante Lucca Comics & Games e, al termine della manifestazione, il montascale è stato messo a disposizione della città e di chi organizza eventi con la possibilità di in autonomia o contattando l'associazione Luccasenzabarriere.

L'attenzione della Fondazione alle persone con disabilità e per rendere sempre più inclusiva e accessibile la città di Lucca, ancora una volta è stata confermata da questa collaborazione.

Asta benefica



Come ormai tradizione, da oltre 25 anni, l'ultimo giorno della manifestazione vede un appuntamento che coinvolge anche la Fondazione dal 2010, l'asta benefica organizzata da Area Performance odv.

Nel 2023 è stato superato il record di ricavato con una raccolta complessiva di oltre € 60.000.

Questo straordinario successo è stato possibile grazie alle opere realizzate da oltre 70 artisti che, ancora una volta, hanno dimostrato una dedizione straordinaria.

Grazie ai numerosi soggetti che hanno partecipato all'asta, il ricavato verrà devoluto come segue:

1. Il Giornalino della Pediatria,

pubblicazione e distribuzione di un fumetto in collaborazione con l'Azienda USL. Questo progetto mira a sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche legate alla salute fisica e mentale, in particolare tra i giovani pazienti.

2. Borsa di Studio per The Sign Comics & Arts Academy,

progetto triennale per l'assegnazione di una borsa di studio presso l'Accademia fiorentina The Sign Comics & Arts Academy. Questa borsa coprirà l'intero triennio di studi, offrendo a uno studente l'opportunità di sviluppare le proprie competenze artistiche e di marketing.

3. Supporto all'emergenza in mare con Emergency,

operazioni di soccorso in mare Mediterraneo. Questo contributo aiuterà a fornire assistenza vitale a coloro che si trovano in situazioni di pericolo.

4. Soccorso per le vittime del maltempo in Toscana

A seguito dell'emergenza causata dal maltempo che ha colpito un'area della regione toscana durante la manifestazione, una parte dei fondi sarà destinata a un fondo regionale per aiutare le persone colpite.

Altri finanziamenti su progetti significativi:

- all'Associazione Musicale Il Serchio Delle Muse di Vergemoli per la prosecuzione degli appuntamenti estivi con la lirica nella Valle del Serchio con l'edizione 2023;
- all'Associazione Pegaso di Pietrasanta per il progetto "Musica e Parole 2023";
- all'Associazione Cluster-Musica Contemporanea di Lucca per l'attività annuale dell'associazione nell'edizione 2023;
- alla Fondazione Giovanni Pascoli di Barga quale contributo per l'attività e i relativi progetti;
- alla Promo P.A. Fondazione di Lucca per il progetto Lubec 2023;
- al Circolo Lucca Jazz per il festival Lucca Jazz Donna 2023;
- al Comune di Castelnuovo Garfagnana per Mont'Alfonso sotto le stelle 2023 volta alla valorizzazione della storica Fortezza di Mont' Alfonso;
- alla Associazione Culturale Alexandre Mattei per il Seravezza Blues Festival;
- Alla Fondazione Terre Medicee di Seravezza per il Mediceo Live Festival.

LUOGHI E MOMENTI DELLA CULTURA Lucchese

I Concerti di CLUSTER Musica Contemporanea

È stata sostenuta, anche nel corso del 2023, l'Associazione CLUSTER Musica Contemporanea che ha organizzato nei mesi di aprile e maggio il Puccini Chamber Opera Festival con la messa in scena, in prima assoluta, di 11 opere da camera, molte delle quali composte da under 35. Nel mese di agosto nei locali didattici del Complesso di San Micheletto si è tenuta la settima edizione del Puccini International Opera Composition Course. A chiudere la stagione, come di consueto ad Ottobre, il Cluster Music Festival nel corso del quale sono stati presentati cd, nuovi libri di musica contemporanea e nuove composizioni di autori iscritti a Cluster o appartenenti ad associazioni straniere con le quali Cluster ha rapporti di collaborazione attraverso scambi di produzione.

APPROFONDIMENTI SULLA LIRICA di Giacomo Puccini e l'Opera in generale

La Fondazione Festival Pucciniano - (Settore finanziato)

La Fondazione Festival Pucciniano promuove le attività musicali creando le condizioni per la conservazione, valorizzazione, conoscenza e diffusione del patrimonio artistico di Giacomo Puccini, e dell'ambiente e dei luoghi, dove il maestro visse e compose le sue opere. In particolare progetta, organizza e realizza:

- il Festival Pucciniano e la Stagione Lirica con particolare riguardo alla creazione artistica di Giacomo Puccini;
- spettacoli lirici, balletti, concerti;
- concorsi e rassegne musicali;
- corsi di avviamento e perfezionamento professionale;
- ricerche e studi letterari, musicali e musicologici;
- convegni di studio e produzioni editoriali a stampa, discografiche e audiovisive tese alla valorizzazione dell'opera pucciniana anche in rapporto agli sviluppi della produzione musicale.

La Fondazione Festival Pucciniano ricerca, studia, raccoglie e organizza in forma espositiva e museale materiali e reperti nel campo della lirica e della musica in genere ed in particolare dell'opera pucciniana.

Il Festival Puccini

È uno degli eventi estivi più attesi, uno dei festival più importanti d'Italia dedicato al compositore lucchese Giacomo Puccini, che si tiene ogni estate nei luoghi di residenza del Maestro. Nato nel 1930 con il passare degli anni è diventato un appuntamento sempre più prestigioso che ha offerto nel 2023 27 proposte di spettacolo tra cui 3 nuove produzioni, La Bohème, Madama Butterfly ed il "Trittico ricomposto" (Il Tabarro e Il Castello del Duca Barbablù) e la ripresa di Turandot. Gli spettacoli si sono

tenuti al Gran Teatro all'aperto, nell'Auditorium Caruso e a Villa Paolina e anche per questa edizione hanno visto la partecipazione di un gran numero di spettatori con spettacoli campioni di incasso. Nel 2023 il Festival è stato premiato con il Pegaso d'Oro della Regione Toscana.

Il Teatro del Giglio di Lucca

Il Teatro del Giglio, da sempre punto di riferimento artistico e culturale della città di Lucca, dal 1985 ha ottenuto il riconoscimento di Teatro di Tradizione. La sua nascita risale a più di tre secoli fa, quando il Consiglio della Repubblica di Lucca istituì per decreto un teatro pubblico che ebbe un'intensa attività artistica nel corso dei secoli. Per tutto l'ottocento il Teatro ospitò le migliori compagnie della scena italiana: concerti, danze, varietà e, soprattutto, melodramma si susseguirono sul palcoscenico ed i nomi più celebri del tempo vennero a esibirsi sulla piccola ribalta. Lo stesso Giacomo Puccini venne a Lucca per sovrintendere i lavori della messa in scena di alcune sue opere. La sua attività si articola in Stagioni. Tra queste spicca la Stagione Lirica che, per consuetudine, inaugura la stagione teatrale; lungo i mesi invernali fino a primavera inoltrata si snodano la Stagione di Prosa, la Stagione di Danza e la stagione concertistica denominata Lucca Classica (in collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese). Il Teatro svolge inoltre attività di formazione con iniziative e laboratori rivolti alla scuola e, proprio al pubblico dei più piccoli, dedica una rassegna di spettacoli *Teatro ragazzi*. Ogni attività didattica e formativa trova il suo naturale supporto informativo nella Biblioteca che ha sede nell'edificio stesso del teatro e che offre un servizio di consultazione e prestito a chi vuole approfondire ogni tipo di conoscenza e ricerca sul mondo dello spettacolo. Da anni la Fondazione sostiene i progetti del Teatro, soprattutto quelli rivolti ai ragazzi e collabora per *Gli incontri con gli attori*, che si svolgono al Palazzo delle Esposizioni. In occasione delle festività natalizie del 2023 la Fondazione BML e BPER Banca hanno offerto alla Città di Lucca un concerto gratuito che ha visto l'esecuzione delle più celebri melodie pucciniane e di Ennio Morricone.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, ritenendo che l'istruzione e la formazione dei cittadini siano utili nella società attuale e base della futura crescita, nel corso del 2023 ha continuato a partecipare attivamente allo sviluppo formativo del territorio erogando propri contributi alla scuola locale con l'obiettivo di aiutare i giovani verso una crescita culturale e formativa completa, legata al territorio, attenta all'economia acquisendo professionalità sempre più qualificate e aggiornate. La Fondazione ha continuato inoltre a sostenere, con progetti propri o con il contributo erogato a progetti esterni, le iniziative culturali e formative relative al contesto dell'Educazione Permanente che tendono a favorire l'integrazione e la riqualificazione dei cittadini, a mantenere viva la coscienza critica con una cultura per tutti, democratica e partecipata, continua per tutta la vita.

Si osserva, in primis, che nel corso del 2023 nell'ambito del settore "Educazione, Istruzione e Formazione", sono stati finanziati 27 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 77.400 (nell'anno precedente erano stati finanziati 30 progetti ed erogati € 84.800). Questi dati, comparati con quelli dell'anno precedente, evidenziano un calo dell'erogazione in questo settore rispetto all'ultimo esercizio finanziario.

Dall'analisi degli interventi effettuati si evidenzia:

Progetti formativi a favore delle istituzioni scolastiche

La Fondazione Banca del Monte di Lucca ha realizzato nel corso del 2023 alcuni progetti propri a favore delle scuole del territorio di ogni ordine e grado, oltre a finanziare quelli presentati dalle singole istituzioni scolastiche.

Si segnalano, in particolare, i seguenti progetti.

È proseguito il progetto “**A Scuola di Finanza**” che ha coinvolto le classi quarte dell’ITI “E. Fermi” e del Liceo Scientifico “A. Vallisneri” di Lucca con un programma di lezioni volte a fornire agli studenti le basi per comprendere il funzionamento della borsa e per conoscere i principali strumenti finanziari.

Tra i vari progetti sostenuti in questo settore, il Corso di laurea in Turismo organizzato dalla Fondazione Campus frequentato stabilmente da più di 200 studenti con accesso che avviene dopo il superamento di una selezione in base a quanto previsto dal bando di ammissione.

Si è inoltre sostenuto il Comune di Lucca che ha organizzato, per la prima volta e prima degli Open Day degli Istituti Scolastici, la manifestazione “Orientando” nata al fine di combattere la dispersione scolastica e potenziare le attività di orientamento sul territorio. Svoltasi in collaborazione con l’Amministrazione Provinciale di Lucca e l’Ufficio Scolastico Territoriale, ha avuto una grossa adesione sia tra tutte le istituzioni invitate sia di partecipazione a visitare gli stand.

Inoltre la Fondazione ha sostenuto il progetto di curvatura linguistica a cura dell’Istituto Comprensivo di Lucca Centro Storico finalizzato alla creazione di una scuola primaria pubblica a curvatura linguistica capace di stimolare la curiosità verso l’intercultura, l’entusiasmo e la “naturalità” nell’approccio della lingua straniera.

Da segnalare anche il sostegno al progetto ideato e realizzato dall’Istituto “Fermi – Giorgi” di Lucca, intitolato “Le parole della politica”, inaugurato dal Presidente della Corte Costituzionale Prof. Giuliano Amato. Si tratta di un ciclo di incontri con autorevoli studiosi su cos’è la politica, come è stata studiata o si può studiare.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Si osserva, in primis, che nel corso del 2023 nell’ambito del settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, sono stati finanziati 37 progetti con l’assegnazione di un contributo pari a € 87.740 (nell’anno precedente erano stati finanziati 44 progetti ed erogati € 134.720). Questi dati, comparati con quelli dell’anno precedente, evidenziano un calo dell’erogazione in questo settore rispetto all’ultimo esercizio finanziario.

Anche il 2023 è stato un anno difficile per il Paese a causa dell’emergenza economica, in parte dovuta alla situazione bellica internazionale, al perdurare dell’inflazione e all’aumento del costo del denaro, tutti fenomeni che hanno prodotto gravi difficoltà alle famiglie e a migliaia di imprese marginali. La povertà ha continuato a colpire estese fasce di popolazione e la Fondazione ha continuato a focalizzare il suo intervento verso progetti di tutela dei soggetti più fragili, volti a supportare azioni di miglioramento del Welfare pubblico, sempre meno in grado di fare fronte ai bisogni della popolazione.

PROGETTI DI CONTRASTO ALL’EMARGINAZIONE E ALLA POVERTÀ

Numerosi sono stati i contributi a sostegno di progetti e iniziative rivolti alla tutela di soggetti particolarmente esposti al rischio di emarginazione grave o di esclusione sociale e al contrasto alla povertà.

Tra essi ricordiamo il contributo ai seguenti progetti:

- la Casa Famiglia Fondazione Giovanni Paolo II Onlus di Viareggio;
- la struttura comunitaria di accoglienza abitativa della Fondazione Pasquale e Olga Pezzini;
- l’*Officina della solidarietà* presso la Rsa all’interno del Convento di San Francesco, progetto ideato e curato dalla Misericordia di Borgo a Mozzano;
- *Auto sociale*, promosso dalla Confraternita di Misericordia Coreglia Antelminelli;
- il progetto di *estetica oncologica* realizzato dall’Associazione Il ritrovo di Roberta odv che opera nel territorio della Media Valle Garfagnana e dall’Associazione Mi Curo Di Me onlus che opera invece in Versilia;

- *Aggiungi un posto a Tavola*, promosso dall'associazione Casa della Carità di Lucca;
- il progetto socio culturale *Lucca-Tua* promosso dall'Arciconfraternita di Misericordia di Lucca;
- il Bando giovani 2023 "Generazione Giovanisì" promosso da CESVOT Toscana;
- l'acquisto di un autoveicolo da parte della Croce Verde di Viareggio;
- *Factory Camaioire: una nuova casa per la promozione delle autonomie delle persone disabili*, promosso da C.R.E.A. società cooperativa sociale di Viareggio.

PROGETTI DI INTERESSE SOCIO-SANITARIO

Alcuni contributi sono stati destinati a sostegno di progetti e iniziative di interesse socio-sanitario, come ad esempio:

- l'attività del CARDIOCAMPER promossa dall'Associazione Amici del Cuore.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anche nel 2023 sono stati sostenuti alcuni progetti di cooperazione internazionale, tra i quali ad esempio:

- sviluppo del Nord Niger, promosso dall'Associazione Lucca Tuareg;
- sostegno alla scuola di Tekove Katu promosso dall'Associazione Amici del Popolo Guarani (Bolivia) e all'Associazione OUI pour la VIE per la missione in Libano.

PARTECIPAZIONE AL BANDO "Siete Presente. Con i giovani per ripartire".

La Fondazione ha contribuito alla seconda edizione del Bando *Generazione Giovanisì*, promosso da Cesvot e sostenuto dalla Regione Toscana e dalle altre Fondazioni Toscane. Scopo del bando è promuovere e qualificare il ruolo dei giovani nell'associazionismo toscano, dare forza e ruolo ad una generazione nuova, capace di rinnovare la proposta delle organizzazioni del Terzo Settore, migliorare il radicamento sul territorio, assicurare il ricambio generazionale.

Senzabarriere.app



Nel 2023 la FBML ha proseguito nel sostegno alla diffusione di *Senzabarriere.App*.

La *Senzabarriere.App*, ideata dall'Associazione Luccasenzabarriere, è un vero e proprio portale che raccoglie informazioni sull'accessibilità.

I rilevamenti vengono effettuati dai volontari dell'associazione insieme agli studenti delle scuole che aderiscono, ottenendo anche la sensibilizzazione di tanti giovani che si rendono così conto, direttamente sul campo, delle difficoltà quotidiane che devono affrontare le persone con disabilità, gli anziani, le mamme con passeggino.

Dopo aver mappato le attività commerciali, negozi, palazzi, musei, chiese, ristoranti e pub della provincia di Lucca (coinvolgendo gli studenti dell’IIS Carrara-Nottolini-Busdraghi, del Polo sc.tec.prof.le Fermi-Giorgi e l’ISI Pertini), nel corso del 2023 il progetto ha riguardato le città di Arezzo (studenti del Liceo Buonarroti – Fossombroni, Liceo Vittoria Colonna e dell’Itis Galileo Galilei), Massa (Liceo Palma) e Pisa (IIS Galilei Pacinotti), ampliando le informazioni disponibili per cittadini e turisti.

All'interno dell’app si possono trovare tutte le indicazioni sulla presenza o meno di barriere architettoniche e altre indicazioni utili, per potere visitare e vivere in totale tranquillità il territorio.

La app è gratuita e disponibile per Android e iOS.

Nel mese di novembre, sul territorio di Capannori, è stata realizzata una campagna di informazione per promuovere la APP che ha interessato anche il territorio di questo ampio comune del territorio.

Associazione Vengo Anch’io Astrolabio Lucca

Si tratta di un’associazione senza scopo di lucro che opera in particolare nell’ambito **socio-sanitario**, a sostegno di bambini affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo e da altre tipologie di handicap, creando spazi di incontro, crescita e formazione.



Il 3 dicembre 2023, in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, ha organizzato lo spettacolo “Gianni Schicchi tra musica e prosa” all’Auditorium San Romano di Lucca. Voci e linguaggi diversi per cantare e narrare al pubblico l’opera comica del grande maestro, Giacomo Puccini, su libretto di Giovacchino Forzano. Da una parte i giovani attori (dai 5 ai 27 anni) di **TcomeTeatro**, dall’altra tre cantanti lirici professionisti, accompagnati al pianoforte dal maestro Stefano Adabbo. Tutti insieme sotto la regia di Emiliana Paoli.

L’evento ha ricevuto il patrocinio e un contributo per la realizzazione dal Comune di Lucca e dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, il patrocinio e il contributo per la realizzazione di spettacoli

inclusivi dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, e il patrocinio dalla Fondazione per la Coesione Sociale.

Associazione Marciatori Marliesi

Il gruppo sportivo ASD Marciatori Marliesi ha circa 80 soci, ma durante la Marcia delle Ville, giunta alla 46esima edizione, si uniscono circa 250/300 collaboratori, volontari di altre associazioni della piana di LUCCA e non solo. I volontari presidiano i percorsi e i ristori, oltre a dare indicazioni e garantiscono la sicurezza di chi partecipa.



Si tratta di un'occasione unica che si tiene a fine aprile, quando si può passare una domenica (meglio se soleggiata) fra podismo e bellezze naturali nel territorio del Comune di Capannori, un ormai imperdibile appuntamento annuale per tutti i marciatori veri e non.

La Marcia delle Ville è un'occasione imperdibile per chiunque voglia godersi le meraviglie architettoniche, paesaggistiche e naturali del territorio di Capannori e, allo stesso tempo, tenersi in forma.

La prima edizione fu nel 1977 con la partecipazione di 176 corridori; nel 1982, quindi solo cinque anni dopo, i partecipanti furono più di 1700. Un incremento annuale graduale ma costante fino a diventare 4.000 alla fine degli anni '90. Nel 2015 furono registrati oltre 16.300 partecipanti, record battuto nel 2018, quando si toccarono le 20.000 presenze, record assoluto per una manifestazione non competitiva.

La marcia è caratterizzata da percorsi per tutti i gusti, dalla mini-marcia da 3,5 km alle camminate da 7, 10 e 16 km, fino ai circuiti da 20 e 28 km. Non mancano punti di ristoro lungo tutto il percorso, con cibo e bevande per rifocillare i partecipanti.

Nel 2023 si è rinnovata la collaborazione a favore della partecipazione delle persone con disabilità, sostenendo l'organizzazione nell'accoglienza dedicata, l'area di sosta riservata e l'accessibilità condizionata sui percorsi di 4 e 10 km.

Con l'edizione 2023 della Marcia, infatti, è tornata la piena normalità e fruibilità dell'evento. Le partenze sono state suddivise in tre tranches in modo da facilitare e diluire l'accesso dei podisti ai quattro percorsi previsti. Hanno rinnovato la collaborazione ASCIT e il Comune di Capannori per un evento Green & Plastic Free a rifiuti zero. Infine, ha continuato la collaborazione il mondo della scuola e per l'occasione è stato istituito un bando dove gli studenti di alcune scuole della piana hanno disegnato il pettorale della Marcia.

Unione Italiana Ciechi

La Fondazione ha contribuito alla sostituzione dell'automezzo utilizzato dalla sezione Lucchese dell'UIC per svolgere il servizio di assistenza, formazione e sostegno nelle pratiche quotidiane alle persone con disabilità visiva.

Il servizio di accompagnamento viene svolto per visite mediche, ritiro farmaci, fare la spesa e frequentazione di attività dedicate alla socializzazione e integrazione.

Doppio Sorriso

L'associazione Experia, che ha avviato i laboratori di doppiaggio Doppio Sorriso nel 2022, destinati ai pazienti pediatrici, ha proseguito l'attività nel 2023, anche con il sostegno di Fondazione BML.

Il progetto ha incontrato il favore e l'interesse degli istituti scolastici, degli Enti, delle organizzazioni sociali, crescendo nel numero di attivazioni di laboratori in tutta la provincia di Lucca e oltre. I laboratori attivi nell'anno 2022-2023 negli Istituti Scolastici ed enti del territorio sono oltre 20.

Sviluppo locale

La contribuzione allo sviluppo locale è lo scopo delle fondazioni di origine bancaria (d.lgs. 153/1999, art. 2 e Statuto art. 1), per cui tutte le iniziative ed i progetti promossi e sostenuti dalla Fondazione in qualsiasi settore sono orientati, o per propria natura o per destinazione appositamente conferita, a contribuire a detto sviluppo, sia sotto il profilo economico in senso stretto, sia sotto il profilo sociale culturale e ambientale.

Nel corso del 2023 sono stati finanziati 19 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 43.500 (nell'anno precedente erano stati finanziati 29 progetti ed erogati € 52.500). Questi dati, comparati con quelli dell'anno precedente, evidenziano un calo dell'erogazione in questo settore.

Riportiamo, di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei progetti ed iniziative che hanno contribuito ad una **crescita generale** del territorio.

- Collaborazione con l'ente Lucca Comics&Games, che organizza annualmente uno dei più importanti eventi culturali artistici e turistici nella città di Lucca. Durante tale evento la Fondazione ha ospitato nel Palazzo delle Esposizioni due mostre a carattere fumettistico e ha ospitato, anche per questo anno, il Premio miglior emergente.
- Contributo all'Associazione Talea per il progetto "Nuovi Alberi", inerente la forestazione urbana sulla piana di Lucca.
- L'attività dell'Associazione della Strada del Vino e dell'Olio Lucca Montecarlo e Versilia.
- La manifestazione *Fashion in Flair* ideata dall'Associazione Eccellenti Maestrie che esalta l'alto artigianato italiano nelle sale e nei giardini di Villa Bottini.
- Il giro d'Italia e le manifestazioni collaterali che hanno interessato il Comune di Pieve Fosciana.
- Il contributo al Comune di Lucca per la realizzazione dell'evento *Lucca Fashion Weekend*.
- La manifestazione *Alfabeto Artigiano – Le mani eccellenze in Versilia 2023*, manifestazione che valorizza l'artigianato artistico del territorio.

Fondo di documentazione Arturo Paoli

Le attività del Fondo Documentazione Arturo Paoli sono state svolte per iniziativa della responsabile del progetto dott.ssa Silvia Pettiti.

La dott.ssa Francesca Pisani ha prestato la sua collaborazione per gli aspetti archivistici del Fondo Paoli e per gli archivi Moriconi e Ardinghi della Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Nel 2023 le attività sono proseguite in linea con gli anni precedenti.

Di seguito vengono presentate le attività realizzate nei diversi ambiti di impegno e di presenza del Fondo: nelle scuole, nel territorio, nella ricerca storico-archivistica, nella promozione della figura e del messaggio di fratel Arturo.

NUOVE ACQUISIZIONI di ARCHIVIO E NUOVO FONDO

Nel 2023 sono pervenute al Fondo Arturo Paoli alcune donazioni che lo hanno arricchito:

- La prof.ssa Bruna Bocchini (Fiesole, Firenze) ha donato in originale alcune lettere e documenti appartenenti al defunto marito Prof. Pier Giorgio Camaiani relativi ad Arturo Paoli riferiti agli anni Cinquanta del Novecento;
- Il dott. Giordano Pierucci (Macerata) ha trasmesso un documento sul “problema del lavoro” da lui elaborato a partire dai testi di fratel Arturo;
- Il dott. Aldo Zanchetta (Capannori) ha donato le registrazioni di sue interviste a fr. A.P. realizzate negli anni Novanta del Novecento;
- Il prof. Gianluca Fulveti (Lucca) ha condiviso copia del lavoro di ricerca da lui svolto su A.P. negli anni universitari, in particolare sulle radici culturali dell’antifascismo che ha permeato la vita e la testimonianza di Paoli;

Il lavoro di ricerca storica svolto dalla D.ssa Pettiti presso l’Archivio Apostolico Vaticano e presso l’Archivio storico del movimento cattolico lucchese ha consentito di acquisire ulteriore documentazione relativa a fratel Arturo negli anni Cinquanta del Novecento.

L’inventario del Fondo Arturo Paoli è stato aggiornato con l’inserimento delle nuove acquisizioni dalla dott.ssa Pisani.

Inoltre, a seguito degli accordi intercorsi con i referenti nazionali della **Fraternità secolare Charles de Foucauld**, è stata trasferita nei locali del Fondo Paoli la parte dell’Archivio della Fraternità la cui conservazione è stata ritenuta di interesse per i conferitari. La consegna è avvenuta venerdì 20 maggio, il materiale pervenuto, dopo essere stato visionato e verificato da Rosa Meloni e Giordano Pierucci (per la Fraternità secolare) insieme a Silvia Pettiti e Francesca Pisani (per il Fondo Arturo Paoli) è stato collocato nella stanza di sinistra del Fondo Paoli e occupa una colonna di 5 ripiani dell’armadio libreria.

Il Fondo Paoli è stato contattato anche dalla figlia del **magistrato fiorentino Pierluigi Onorato**, a seguito del decesso, per collocare la biblioteca filosofica e teologica del padre, su indicazione di amici comuni a conoscenza del lavoro svolto a Lucca e dell’amicizia di Onorato con ambienti del cattolicesimo vicini a Paoli. A seguito di alcuni colloqui, si è consigliato alla dott.ssa Onorato di rivolgersi alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana per individuare la sede più opportuna dove conservare la documentazione.

COMITATO SCIENTIFICO FONDO PAOLI

Nel 2023 si sono svolte due riunioni del Comitato Scientifico, nei mesi di giugno (il giorno 3 a Lucca) e di settembre (il giorno 8 a Viareggio).

Hanno partecipato tutti i componenti del Comitato: il presidente della Fondazione dott. Andrea Palestini, le prof.sse Bruna Bocchini, Silvia Scatena, Mariangela Maraviglia (docenti e storiche), la

dott.ssa Francesca Pisani (archivista), don Marcello Brunini (direttore Archivio storico diocesano di Lucca), Silvia Pettiti (referente Fondo Paoli).

Le due riunioni hanno avuto ad oggetto la preparazione di un evento significativo in occasione dei **dieci anni dalla scomparsa di frater Arturo** che cadrà il 13 luglio 2025.

Sono emerse le seguenti proposte:

- Alcune ricerche tematiche da sviluppare su aspetti ancora poco esplorati della biografia di Paoli (oltre agli ambiti che saranno approfonditi dai componenti il Comitato scientifico, sono stati contattati il giornalista Lorenzo Maffei e il dott. Federico Teani riguardo rispettivamente al rapporto di Paoli con la chiesa di Lucca e della sua relazione con il femminile alla luce del pensiero di Lévinas);
- Un progetto didattico (nella forma di P.c.t.o.) di raccolta di testimonianze di persone che hanno conosciuto frater Arturo durante il suo ultimo decennio vissuto a Lucca (per il quale sono stati presi contatti con la prof.ssa Arianna Antongiovanni dell'I.S.I. Machiavelli);
- Un convegno e una mostra espositiva che presenti lo stato dell'arte delle attività del Fondo Paoli, degli studi, delle pubblicazioni, delle attività formative... (da svolgersi al Palazzo delle Esposizioni);
- Un momento liturgico (una messa) che potrebbe svolgersi nella chiesa di San Martino in Vignale o presso il convento di San Cerbone (da pensare e organizzare in collaborazione con la diocesi di Lucca).

Ulteriori collaborazioni potranno coinvolgere l'Istituto comprensivo "Fratel Arturo Paoli" e l'associazione "Amici di frater Arturo Paoli" con i quali sono già state realizzate iniziative congiunte.

Saranno inoltre informati e invitati a partecipare attivamente i Piccoli fratelli di Spello (della congregazione a cui apparteneva Paoli), i referenti dell'associazione Ore undici di Civitella San Paolo (di cui fr. Arturo è stato uno dei fondatori), altri amici e organizzazioni collegate a lui.

INCONTRI PUBBLICI

Si sono svolte le seguenti iniziative:

- Presentazione del libro **Approdo in America Latina. Lettere dall'Argentina (1960-1969)** di A. Paoli, a cura di Silvia Scatena (edizioni Morcelliana, 2022): sabato 20 maggio nell'auditorium del Palazzo delle Esposizioni con i seguenti relatori: Bruna Bocchini (storica), Pietro Giovannoni (storico), Mauro Castagnaro (giornalista), Marcelo Barros (monaco benedettino), in dialogo con la curatrice Silvia Scatena. L'incontro è stato inserito nel programma de "Il deserto nella città" promosso dall'associazione "Amici di fr. A.P.";
- Un incontro di formazione docenti e un incontro pubblico nell'ambito de "**Il deserto nella città**" sul tema "Amorizzare le relazioni per una comunità di pace", in collaborazione con l'associazione "Amici di fr. A.P." nei giorni 29 e 30 novembre. I due momenti si sono svolti nell'auditorium del Palazzo delle Esposizioni: relatori dott.ssa Sara Costanzo (pedagogista e formatrice) e Nokter Wolf (monaco benedettino, musicista) il primo giorno; Giuseppina Tazzioli (psicoanalista) e Nokter Wolf il secondo. Il Fondo Paoli ha inoltre collaborato alla preparazione della veglia dedicata a fr. A.P. e a Charles de Foucauld che si è svolta la sera del 30 novembre nella chiesa di San Martino in Vignale.

In occasione delle due edizioni de "Il deserto nella città", nei locali della Casermetta San Donato, sono stati esposti i pannelli delle due mostre curate dal Fondo Paoli, "Arturo e Domenico artefici di libertà" (maggio) e "Le tappe principali della vita di A.P." (novembre).

Il Fondo Paoli è stato invitato a partecipare ad alcuni eventi promossi da altre istituzioni:

- Il 6 gennaio, a **Bojò in Venezuela**, è stato presentato il **libro di A.P. "Por una iglesia liberadora"**, curato dai fratelli Betancourt e stampato con il supporto redazionale ed economico del Fondo Paoli; l'evento è stato realizzato per iniziativa di Elena Rosa Guedez e di Mario Grippo (piccolo fratello della congregazione di A.P.) che hanno sottolineato l'amicizia e la collaborazione con la Fondazione e il Fondo;

- Il 21 gennaio, nell'ambito delle attività rivolte ai ragazzi per la **Settimana per l'unità dei cristiani**, il Fondo Paoli ha prestato consulenza e supporto nella preparazione dei materiali utili alla realizzazione dei servizi giornalistici sul tema "Imparate a fare il bene, cercate la giustizia" dedicato a tre testimoni del territorio, tra i quali fr. A.P., curati dai ragazzi stessi;
- L'8 maggio a Massarosa in occasione dell'**intitolazione di un cippo in onore di A. Paoli** scelto come "Giusto tra le nazioni" dal Consiglio comunale dei ragazzi, a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole medie del comune di Massarosa;
- Il 3 giugno a Lucca al convegno organizzato dagli studenti del liceo classico N. Machiavelli su "**Religione, guerra e dialogo interreligioso**", per il quale è stata chiesta la collaborazione del Fondo Paoli e della Fondazione;
- Il 20 luglio alla giornata di confronto promossa dal Comune di Lucca con il supporto di Fondazione PromoPA relativa alla **candidatura di Lucca a Capitale italiana della cultura 2026**, con la partecipazione al laboratorio su "produzione e promozione della cultura";
- Il 29 settembre alla "**Giornata dell'interdipendenza**" organizzata dall'Istituto comprensivo "Fr. A.P." sul tema "A.P.: orizzonti di senso per la Scuola in cammino", nella quale sono intervenuti il prof. Renato Briganti (docente di diritto pubblico all'università di Napoli Federico II, presidente dell'associazione "Mani tese" per la Campania e amico di A.P.) e la D.ssa Pettiti;
- Il 7 ottobre, nell'ambito del "**Pianeta Terra festival**", su invito della Fondazione Giuseppe Pera e dell'Associazione Pia Pera, il Fondo Paoli ha collaborato all'evento "Terra, lavoro, giustizia" che si è svolto alla Sala convegni di Confindustria in piazza Bernardini a Lucca

Agli eventi citati, salvo alcuni casi di impossibilità, ha preso parte il presidente della Fondazione o suo/a rappresentante.

ATTIVITA' CON LE SCUOLE E STUDI SU A.P.

Con le scuole del territorio sono state curate le seguenti attività formative:

1. **All'Istituto comprensivo G. Ungaretti di Lucca**, in occasione della Giornata della memoria (27 gennaio), gli studenti, guidati dalle prof.sse Cinzia Ciulli e Emanuela Gabrielli, hanno proposto lo spettacolo "**Arturo e Ludwig. Il filo della memoria**. Narrazione in parole, musica e immagini"; rielaborazione di quello realizzato il 3 dicembre 2022 per iniziativa del Fondo Paoli e dell'Istituto storico per la resistenza in provincia di Lucca. Lo spettacolo si è svolto nell'aula magna della scuola alla presenza di studenti, genitori e docenti; dal 19 gennaio al 3 febbraio nei locali della scuola sono stati esposti i pannelli di mostra curati dal Fondo Paoli "Arturo e Domenico artefici di libertà";
2. All'incontro di **formazione docenti** promosso dall'Isrec Lucca su "**Storia, memoria, territorio: raccontare Sant'Anna di Stazzema**", il Fondo Paoli è stato invitato a condividere il percorso P.C.T.O. su "Domenico Maselli e Arturo Paoli artefici di libertà" quale modello didattico da proporre anche su altre tematiche; all'incontro, oltre alla scrivente, sono intervenuti in modo molto efficace alcuni studenti che avevano preso parte al progetto;
3. **Al liceo classico N. Machiavelli di Lucca**, nel mese di maggio (martedì 16 e sabato 20), il Fondo Paoli è stato invitato a tenere una lezione nelle classi V sul tema della "**Teologia della liberazione in America Latina**" nell'esperienza vissuta e riflettuta da A.P. Le due lezioni del 16 sono state tenute dalla D.ssa Pettiti, quella del 20 dal monaco benedettino brasiliano Marcelo Barros.

Uno studente laureando all'Istituto di scienze religiose di Firenze, Massimiliano Filippelli di Pistoia, sta elaborando la sua **tesi di laurea triennale su "L'influenza del pensiero filosofico di Lévinas in A.P."**. La ricerca sulle fonti (libri e articoli sulla rivista "Rocca") è svolta dall'interessato al Fondo Paoli con la consulenza della D.ssa Pettiti.

Inoltre una persona amica di A.P. ha chiesto documentazione relativa alla sua posizione umana e cristiana sul **tema del fine vita**.

PROGETTO DIGITALIZZAZIONE: BANDO PNRR

Su invito e in collaborazione con la Fondazione, il Fondo Paoli ha presentato un progetto nell'ambito del bando del Piano nazionale di ripresa e resilienza avente a oggetto "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo".

Il progetto elaborato, riguardante la **digitalizzazione di circa 7.000 carte del Fondo e la creazione di un database online** per la consultazione, corredato da lettere di valutazione positiva da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica toscana, delle Università di Firenze e di Macerata, dell'Ufficio scolastico provinciale di Lucca e Massa, non è stato accolto perché il soggetto proponente (la Fondazione) non rientrerebbe tra quelli ammessi al bando.

Successivamente, grazie alla disponibilità del direttore dell'Archivio storico diocesano di Lucca, don Marcello Brunini, si è ottenuta la possibilità di usufruire dello scanner di ultima generazione acquistato dall'ASDLu per avviare la digitalizzazione delle carte del Fondo Paoli a maggior rischio di deperimento; operazione che sarà oggetto di un prossimo lavoro dell'archivista Pisani.

SITO INTERNET FONDO PAOLI e COMUNICATI STAMPA

Il sito internet del Fondo Paoli (www.fondopaoli.it) è stato costantemente aggiornato, con testi e immagini, nelle sezioni "news", "incontri pubblici", "progetti con le scuole"; inoltre è stato completato nella sezione "ricerche e pubblicazioni".

I testi e la composizione delle pagine sono stati curati dalla dr.ssa Silvia Pettiti che ha anche redatto e/o revisionato i comunicati stampa relativi a tutte le attività pubbliche svolte dal Fondo Paoli nel corso dell'anno.

Memorie di Lucca

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA TOSCANA

Lunedì 22 maggio le funzionarie della Soprintendenza archivistica e bibliografica toscana dott.ssa Monica Nocentini e dott.ssa Claudia Borgia hanno svolto un sopralluogo presso il Palazzo delle Esposizioni, accolte dalla dr.ssa Pettiti e dalla dr.ssa Pisani, per autorizzare la concessione di alcune fotografie dell'Archivio Galileo Chini per l'esposizione a Salsomaggiore nel centenario delle Terme Berzieri.

Con l'occasione hanno fatto presente la necessità che tutti gli interventi sugli archivi privati, anche se privi di notifica, vanno comunicati alla Soprintendenza. Sono state quindi informate del lavoro che l'archivista Pisani sta svolgendo sull'archivio Ardinghi e quello svolto sull'archivio Moriconi.

Si è, dunque, proposto di sottoporre il lavoro a ulteriore sopralluogo alla presenza del soprintendente dott. Michele Di Sivo e del presidente della Fondazione; sopralluogo che si è svolto il 21 luglio, durante il quale, dopo l'esposizione di Pisani sui risultati del lavoro svolto sui documenti dell'archivio Moriconi, il Soprintendente ha evidenziato gli obiettivi di tutela e fruibilità della documentazione archivistica. Si è convenuto sulla opportunità di dare giusto rilievo al tema evidenziato da questo archivio nell'ambito della manifestazione Lu.Be.C. 2024; nel frattempo sia la Soprintendenza che la Fondazione avrebbero svolto ulteriori approfondimenti sui contenuti dell'archivio Moriconi.

L'ulteriore appuntamento di verifica e confronto, previsto per l'autunno 2023, è stato rinviato al marzo 2024 a causa dei sopraggiunti impegni della Soprintendenza per fronteggiare i danni provocati dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana a fine ottobre dello scorso anno che hanno interessato anche numerosi archivi pubblici e privati.

ARCHIVI FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Archivio Moriconi

In attesa di definire quanto sopra esposto, in accordo con la Soprintendenza, si è decisa la digitalizzazione dei documenti antichi presenti in questo Archivio grazie alla disponibilità dello scanner dell'ASDLu messi a disposizione. L'attività di digitalizzazione, appena avviata nel 2023, sarà compiuta nel 2024 dall'archivista Pisani.

Archivio Ardinghi

Tutte le 57 scatole contenenti la documentazione archivistica e di biblioteca di Giuseppe Ardinghi, acquisita dalla Fondazione per il tramite di Luciano Fava nel 2009, sono state trasferite dal caveau nella stanza di destra del terzo piano del Palazzo delle Esposizioni per poter svolgere le successive operazioni di ricognizione, distinzione tra materiali di archivio e di biblioteca / emeroteca, riordino. L'archivista Pisani ha provveduto a un riordino sommario dell'archivio Ardinghi, individuando le principali serie sulla base delle attività svolte dal soggetto produttore, e le ha collocate a scaffale in buste separate. Ha inoltre smistato e suddiviso per tematiche il materiale attinente la biblioteca e l'emeroteca, che è stato sistemato negli scaffali separatamente dall'archivio.

ARCHIVI STORICI PRIVATI ISTITUTO STORICO LUCCHESE

Archivio Galileo Chini

Nel centenario dell'inaugurazione delle terme Berzieri a Salsomaggiore Terme, il Comune della città termale ha promosso la mostra **"Galileo Chini, l'Oro e l'Oriente. Alchimie decorative per le Terme più belle del mondo"** (26 maggio – 24 settembre), per la quale sono state richieste alcune fotografie presenti nell'Archivio Chini depositato presso il Palazzo delle Esposizioni. Si è prestata la collaborazione necessaria e sono state inviate le riproduzioni in alta risoluzione delle immagini richieste.

Il 2 dicembre u.s. ricorrevano inoltre i 150 anni dalla nascita dell'artista e la Fondazione ha partecipato alle manifestazioni promosse in Toscana per celebrare la ricorrenza, coordinate da Promo.PA. Il 7 dicembre si è tenuta nella sala del Molinetto del Palazzo delle Esposizioni la conferenza **"Lucca e Galileo Chini. L'Esposizione universale di Bruxelles del 1910, dal progetto al Grand Prix"**, con interventi del dott. Michele Di Sivo (Soprintendente), della prof.ssa Annantonia Martorano (curatrice dell'archivio Chini) e della dott.ssa Claudia Menichini (curatrice di numerose esposizioni dedicate al Chini). Il disegno originale del Padiglione Italia e, in teca, il diploma di Grand Prix e la documentazione relativa all'evento di Bruxelles del 1910 sono stati esposti dal 7 al 17 dicembre; inoltre è stata offerta la possibilità di visitare l'Archivio Chini con la guida della prof.ssa Martorano.

Archivio Del Beccaro

L'avv. Alberto Marchi, vice presidente del Centro Studi Arrigo Benedetti, ha proseguito la consultazione dell'Archivio Felice Del Beccaro con riguardo alla documentazione afferente Benedetti.

Progetti internazionali



Philea, che è la nuova realtà europea che raccoglie un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti che lavorano per il bene comune, ha raccolto a fine 2022 l'eredità dell'attività svolta dall'EFC (European Foundation Centre), cui la Fondazione aveva aderito sin dal 2008.

Essa aiuta gli aderenti a trarre ispirazione, agire insieme e ottenere un maggiore impatto condividendo dati e conoscenze, scambiando le migliori pratiche, connettendosi su temi comuni, impegnandosi in interventi a livello politico e altro ancora.

La Fondazione ha confermato la propria adesione per il 2023 sia a Philea sia al DTN (rete tematica sulla disabilità).

A novembre il DTN ha organizzato il *Disability Funders' Forum 2023* presso la Philanthropy House, a Bruxelles, poco prima di *EuroPhilantopics 2023*. Il tema principale ha riguardato gli interventi in condizioni di calamità a favore delle persone con disabilità.

I disastri, siano essi naturali o causati dall'uomo, infliggono immense sofferenze, distruggono le comunità e mettono a dura prova i sistemi di supporto esistenti. In mezzo a queste sfide, è imperativo rivolgere l'attenzione ai bisogni specifici delle persone con disabilità. Durante tali crisi incontrano ostacoli unici, tra cui un accesso limitato alle risorse essenziali, barriere comunicative e un aumento del rischio di lesioni o complicazioni di salute. Riconoscendo e affrontando queste sfide, possiamo lottare collettivamente per strategie di soccorso in caso di catastrofe più inclusive ed efficaci.

Sia il settore filantropico che l'Unione Europea hanno dimostrato una dedizione incrollabile nell'affrontare i bisogni e nel promuovere i diritti delle persone con disabilità. Le organizzazioni filantropiche europee, attraverso il loro costante sostegno e finanziamento, hanno sostenuto iniziative, progetti e programmi che creano cambiamenti positivi nella vita delle persone con disabilità. Allo stesso tempo, l'Unione Europea è stata in prima linea, attuando politiche e leggi volte a promuovere un'Europa più accessibile e inclusiva per tutti.

Questo Forum ha trattato due temi distinti, ciascuno dei quali ha avuto una propria sessione durante l'evento. La prima sessione ha riguardato i sistemi di supporto per le persone con disabilità durante i periodi di disastro, con uno scambio di approfondimenti e migliori pratiche. La seconda ha illustrato i risultati della Strategia Europea sulla Disabilità, quali lezioni se ne possono trarre e cosa può essere cambiato o migliorato.

Durante l'anno è proseguita anche la serie di incontri del DTN per valutare le strategie europee relative alle persone con disabilità.

OMA – Osservatorio Mestieri d’Arte

OMA è un’associazione no profit, soggetto strumentale di **Fondazione CR Firenze** che lo sostiene assieme ad altre fondazioni bancarie: Fondazione Livorno, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cariplo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Fondazione Carifac.

È stata costituita nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati da Fondazione CR Firenze, con l’obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d’arte. Nel 2010, diviene Associazione senza scopo di lucro tra FOB e ha sede e personale specializzato presso la Fondazione CR Firenze.

Il magazine dell’Associazione garantisce un approfondimento trimestrale sulla storia e le novità delle botteghe artigiane, gli eventi, le attività, i luoghi, le storie, la formazione dei mestieri d’arte raccontate da esperti, conoscitori e storici del settore, redattori di riferimento delle Fondazioni bancarie associate.

Anche nel corso del 2023 Oma ha proposto percorsi di alternanza scuola lavoro, tirocini non curricolari, progetti editoriali, recupero di documenti d’archivio delle botteghe artigiane e valorizzazione del made in Italy.

Per il nostro territorio questa rivista è una vetrina a livello nazionale, in cui le botteghe artigiane hanno la possibilità di farsi conoscere in tutto il Paese. La segreteria della Fondazione, insieme al Consigliere OMA e all’ufficio stampa, dopo un’attenta analisi del territorio, costruiscono ogni anno un programma di uscite sul trimestrale, dedicate ai nostri artigiani o alle attività legate all’artigianato artistico, di cui la Fondazione è protagonista o contribuisce fattivamente a promuovere. Sempre questa ricerca porta a scegliere le eccellenze artigiane come finaliste del premio OMA. Un riconoscimento ambito che si rinnova ogni anno (salvo una pausa forzata nel periodo Covid).

Elenco delibere complessivo

Segue l'elenco complessivo delle delibere approvate a valere sull'esercizio in esame, ripartite nei settori.

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
AABC	Fondazione Giovanni Pascoli	Giovanni Pascoli Narratore Dell'avvenire 2023- Richiesta Integrazione Di Euro 2000 In Data 29.11.2023	4.500
AABC	Circolo Amici Della Musica Alfredo Catalani	Il Contributo Per Le Celebrazioni Del Quarantesimo Anniversario Di Nascita Del Circolo	2.000
AABC	Associazione per la Sagra Musicale Lucchese	Il Contributo Per Il 60° Anniversario Dell'associazione	3.000
AABC	Comune di Capannori	Il Contributo Per Il Restauro Di Tre Monumenti Ai Caduti (Uno Nella Zona Nord, Uno In Quella Di Centro E Un'altro In Quella Sud)	15.000
AABC	Associazione Musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival 2023	3.000
AABC	CIRCOLO FOTOCINE GARFAGNANA	Garfagnana Fotografia	1.000
AABC	Associazione Culturale "Amici della Musica d'Organo	Il Contributo Per Il Corsanico Festival 2023	1.500
AABC	Associazione Culturale Gruppo La Torre	Il Contributo Per La Messa In Scena Della Commedia Di Enrico Casani "Incontri Ravvicinati Sul Terzo Poggione, Ovvero Caschin Tutti Vi"	1.000
AABC	Associazione Wom	Wom Fest 2023	1.800
AABC	VAP	Festival Internazionale Over The Real - Ottava Edizione	2.000
AABC	Associazione Lucchesi nel Mondo	Il Contributo Per La Pubblicazione Del Giornale Dell'associazione	7.500
AABC	Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti	La Realizzazione Della Pubblicazione "Marco Paoli, Sogni E Visoni Nella Storia Dell'arte	1.500
AABC	Circolo Lucca Jazz aps	Evento In Occasione Della Giornata Internazionale Della Donna	300
AABC	Dillo In Sintesi	Il Festival Della Sintesi A Viareggio E Lucca - Una Settimana All'insegna Delle Brevità Intelligenti	2.500
AABC	SEZIONE LUCCHESA DELLA SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA	Le Attività Sul Territorio Per Il Prossimo Triennio	1.500
AABC	Associazione Culturale Senza Scopo Di Lucro Terre Di Puccini	Realizzazione Docufilm Dal Titolo Nel Sogno Del Bosco	3.500
AABC	Comune Di Castelnuovo Di Garfagnana	Mont'Alfonso Sotto Le Stelle	15.000
AABC	Consorzio Riviera Toscana	L'organizzazione Della Serie Di Incontri "Giallo D'amare"	1.500
AABC	COMUNE DI VIAREGGIO	Il Contributo Per La Mostra Di Menghino	3.500
AABC	Puccini Experience APS	Manifestazione Cicloclassica Puccini E Puccini Gravel	1.500
AABC	SOFA Shared Office For The Arts Ass. Promozione Sociale	Giungla 2023	1.000
AABC	Parrocchia di San Lorenzo in Massa Macinaia	Il Contributo Per I Lavori Di Straordinaria Manutenzione Degli Edifici Parrocchiali	3.000
AABC	Associazione Nazionale Carabinieri	Mostra Di Divise, Oggetti E Mezzi Dell'arma	500
AABC	Associazione Vi(s)ta Nova	Lucca Film Festival 2023	5.000

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
AABC	Associazione Paesana Colognora Di Pescaglia-museo Del Castagno	L'organizzazione E La Gestione Degli Eventi Nel 2023	1.500
AABC	Associazione Pegaso	Musica E Parole 2023	5.000
AABC	Circolo Lucca Jazz aps	Lucca Jazz Donna 2023	3.000
AABC	Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione Di Lucca	Sostegno Spese Restauro Monumento	1.000
AABC	Cluster-Musica Contemporanea, Associazione di Compositori, Lucca	Eventi Anno 2023	5.000
AABC	Comune Di Coreglia Antelminelli	Manifestazioni Estive 2023	6.000
AABC	Parrocchia di San Pantaleone Pieve a Elici	Conservazione Del Complesso Monumentale Di Pieve A Elici	2.000
AABC	Associazione Culturale Luccautori	Premio Letterario Racconti Nella Rete 2023	1.500
AABC	Biblioteca e Pinacoteca FBML	Biblioteca E Pinacoteca 2023	19.000
AABC	BIBLIOTECA-PINACOTECA FAP	Attività Del Fondo Arturo Paoli 2023	40.100
AABC	Laboratorio Teatrale dei Contafole	Spettacolandò 2023	1.000
AABC	Promo P.A. Fondazione	Lubec 2023	5.000
AABC	Comune Di Castiglione Di Garfagnana	Il Passato Con Gli Occhi Del Futuro: Il Digitale Protagonista Nella Nuova Esperienza Immersiva Al Museo Etnografico "Don Luigi Pellegrini"	1.500
AABC	Associazione Teatro di Verzura	Festival Economia E Spiritualità 2023	1.000
AABC	Associazione Culturale Alexandre Mattei	Seravezza Blues Festival 2023	2.000,
AABC	il Club dei dodici APS	L'organizzazione Di Un Concerto Con La Partecipazione Di Cantanti E Musicisti In Onore Del Grande Maestro Per Presentarsi E Farsi Conoscere Dalla Cittadinanza	2.000
AABC	Fondazione Alfredo Catarsini 1899	I Luoghi Di Catarsini- Touring Club Italia E Cambiamo Il Punto Di Vista	2.000
AABC	Panathlon Club Lucca	La Richiesta Di Contributo Per La Presentazione Della Sestina Finale Dei Volumi Del Premio Bancarella Sport 2023	1.500
AABC	Fondazione Festival Pucciniano	69° Festival Puccini 2023	10.000
AABC	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS GAUDII	Il Progetto Di Rinnovo Del Sito ARVO - Archivio Diocesano Del Volto Santo	2.500
AABC	Fondazione Lions Distretto 108La Toscana	Costruzione Della Statua "Del Contadino"	1.500
AABC	Fondazione Lucca Sviluppo	Attività Ordinaria 2023	140.000,
AABC	Fondazione Lucca Sviluppo	Attività Ordinaria 2024	5.000
AABC	BIBLIOTECA-PINACOTECA FAP	Attività 2024	5.0000
AABC	Comune di Camaiore	VXIII Edizione di Sgraffiti a Casoli	2.889
AABC	ASSOCIAZIONE CULTURALE PREMIO CARLO PUCCI	9° Edizione Del Premio Carlo Pucci	1.000
AABC	Virtuoso & Bel Canto Associazione di Promozione Sociale	Festivale Virtuoso & Bel Canto 2023	2.500
AABC	Archivio Storico Diocesano	Progetto Lucca: Pergamene Di XI Secolo	6.000,
AABC	FONDAZIONE TERRE MEDICEE	Mediceo Live Festival	3.500
AABC	MAT Movimenti Artistici Trasversali APS	Festival Teatrale "Lucca Visioni. Teatro E Contaminazioni"	3.500
AABC	Parrocchia Di San Rocco In Vibbiana	Il Restauro Del Dipinto Ad Olio Su Tela Raffigurante "Madonna Del Rosario"	3.000

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
AABC	Croce Verde P.a. Lucca	Pubblicazione Di Due Graphic Novel	3.971
AABC	Associazione Culturale "corale Giacomo Puccini"	Il Contributo Per L'acquisto Di Strumenti E Altri Materiali Necessari 2024	1.300
AABC	Fondazione Paolo Cresci Per La Storia Dell'emigrazione Italiana	Sostegno Alle Attività 2023	3.000
AABC	Associazione Musicale Il Serchio Delle Muse	Stagione 2023	2.000
AABC	Associazione Sui Passi di Puccini APS	Organi In Città E Periferia Seconda Edizione	2.000
AABC	Unitre Barga	Il Volume "Barga - La Storia Del Teatro Dei Differenti	500
AABC	Azienda Teatro Del Giglio - Atg	Attività Del Teatro 2023	15.000
AABC	BIBLIOTECA-PINACOTECA FAP	Archivio Chini	500
AABC	Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei della Toscana	L'organizzazione Della Mostra "L'eleganza Del Tratto.Disegni Di Bernardino E Pietro Nocchi	5.500
AABC	FBML	Biblioteca Comune Di Viareggio	500
AABC	CASA LATINOAMERICANA CALA	Installazione Scultura	2.000
EIF	Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione	Contributo Per Le Attività E I Progetti Della Flafr (2020)	20.000
EIF	Fondazione Banca del Monte di Lucca - NOTTOLINI	Il Progetto Triennale "Lorenzo Nottolini, Architetto Regio Ed Ingegnere" (2022)	2.000
EIF	FONDAZIONE GIUSEPPE PERA	Corso Di Alta Formazione E Iniziative Varie	2.000
EIF	Associazione Casa delle Sette Arti	Il Concorso Artigianato E Scuola - Edizione 2023	2.000
EIF	IMT ALTI STUDI LUCCA	Il Contributo Per L'attivazione Del Master Executive In "Diritto Sportivo E Governo Del Fenomeno Sportivo"	2.000
EIF	Associazione Arci Archibaleno	Progetto Suzuki Ed Ulteriore Richiesto Di Sostegno Ricevuta In Data 4/12/23	1.800
EIF	Comune Di Porcari	Centro Diurno Giovanile	4.000
EIF	Fondazione Campus	Corsi Di Laurea In Turismo	8.000
EIF	Associazione Maestrod'olio	Attività 2023	2.500
EIF	Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri	Progetto di Educazione Finanziaria 2024/2025	5.000
EIF	Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi/Giorgi	Progetto di Educazione Finanziaria 2023/2024	5000
EIF	Università Dell'età Libera Di Lucca - Unidel	Festeggiamenti Trentennale	2.500
EIF	ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUCCA CENTRO STORICO	Trasferta Squadra Di Scacchi Della Pascoli A Montesilvano	500
EIF	Associazione Culturale Station Versilia 2000	La Trasmissione GOAL 88 Edizione 2022-2023	2.000
EIF	Filarmonica Alfredo Catalani Di Marlia	La Realizzazione Del Corso Di Formazione Per Giovani	1.000
EIF	Scuola dell'Infanzia Paritaria Moni	Il Progetto "Voci Da Ascoltare, Libri Per Sognare"	600
EIF	Istituto di Istruzione Superiore N. Machiavelli	Grandi Event Scuole In Rete Grandi Eventi Ridotto	200
EIF	Associazione Di Promozione Sociale Woman To Be	Il Progetto Narrating Equality, Il Grand Tour	2.500
EIF	Istituto Superiore di Istruzione Barga	Concerto Inaugurazione Anno Scolastico 2023/24	1.000
EIF	LICEO ARTISTICO MUSICALE A .PASSAGLIA LUCCA	Concerto Inaugurale Anno Scolastico 2023/24	500
EIF	Comune Di Lucca	Orientando Lucca 17/20 Novembre 2023	3.000

<i>Settore</i>	<i>Richiedente</i>	<i>Delibera</i>	<i>Importo</i>
EIF	Associazione INCONTROvoci	Biblioteca Per Ragazzi E Scuol Penny Wirton	1.500
EIF	ARNO ASSOCIAZIONE RICERCA NEUROLOGICA ONLUS	Il Progetto Educativo "La Mattinata Intelligente"	3.000
EIF	Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi Giorgi	Le Parole Della Politica	2.000
EIF	Istituto di Istruzione Superiore N. Machiavelli	Stampa Degli Atti Del Convegno "Religione, Guerra, Dialogo Interreligioso. Cause Remote, Conseguenze Possibili :È Ancora Possibile La Pace?"	300
EIF	ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUCCA CENTRO STORICO	Progetto Curvatura Linguistica	2.500
SL	Alfea cinematografica Società Cooperativa	Il Contributo Per La Quarta Edizione Di Bicinema Nel Parco Di Bussoladomani A Lido Di Camaiore	1.000
SL	S.C.PEDALE LUCCHESI POLI	Il Contributo Per La Diciottesima Edizione Di "Ricordando Marco Pantani"	1.000
SL	Associazione Culturale Eccellenti Maestrie	Fashion In Flair	2.000
SL	Strada Del Vino E Dell'olio Lucca Montecarlo E Versilia	Attività 2023	5.000
SL	Club Nautico Versilia	Competizione Nautica Viareggio-Bastia-Viareggio Il Prossimo 5/8 Luglio	3.000
SL	Comune di Camaiore	La Proposta Progettuale "Solo Per Una Notte: Le Arti Effimere Tra Tradizione, Innovazione E Sostenibilità"	5.000
SL	Comune di Pieve Fosciana	Giro d'Italia E Manifestazioni Collaterali	3.000
SL	Comune di Galliciano	Palio San Jacopo 2023	4.000
SL	Comune Di Lucca	L'evento Lucca Fashion Weekend	3.000
SL	Questura di Lucca	Strumentazioni Gabinetto Della Polizia Scientifica Di Lucca	1.500
SL	Eidos GarfagnArti	Il Contributo Per Le Spese Di Stipula Per Il Contratto Di Acquisto Di Un Immobile Di Interesse Culturale	4.000
SL	Cna Confederazione Nazionale Dell'artigianato E Dalla Piccola E Media Impresa Associazione Di Lucca	Alfabeto Artigiano - Le Mani Eccellenze In Versilia 2023	3.000
SL	Moto Club Associazione Motociclistica Perla del Tirreno	Libro 50 Anni Dell'associazione Perla Del Tirreno	1.000
SL	Pro Loco del Comune di Coreglia Antelminelli	Il Sostegno Delle Attività	1.500
SL	Associazione Culturale " La Ruota"	Festa Della Castagna	500
SL	Comune di Bagni di Lucca	La Manifestazione Natalizia "La Valle Di Natale"	2.500
SL	Guardie Ecozofile Ambientali ODV	Acquisto Autovettura	1.000
SL	Associazione Talea Aps	Giornata Nazionale Dell'albero	500
SL	Associazione Musicale Il Serchio Delle Muse	Eventi Natalizi	1.000
VFB	CESVOT Centro Servizi Volontariato Toscana	Bando Giovani 2023 "Generazione Giovanisi"	5.000
VFB	PARROCCHIA DI SAN CRISTOFORO	L'installazione Di Un Ascensore Per Rendere Fruibile A Soggetti Portatori Di Handicap L'oratorio Del Sacro Cuore	2.500

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
VFB	Gruppo Volontari Carceri	Il Contributo Per La Riparazione Dell'impianto Di Videosorveglianza Del Quale È Dotata La Casa San Francesco	1.000
VFB	Associazione Lucca Tuareg	Il Sostegno Dei Progetti A Favore Delle Popolazioni Del Niger	2.000
VFB	Anffas Onlus Di Lucca - Associazione Famiglie di Persone Con Disabilità Intellettiva E/o Relazionale	Uova Di Pasqua	140,
VFB	Associazione Luccasenzabarriere Odv	Estate Davvero/Una Marcia In Più	1.000
VFB	Associazione Sportiva Dilettantistica Marciatori Marliesi	46° Marcia Delle Ville	1.000
VFB	Unione Italiana Ciechi E Ipovedenti Sezione Territoriale Di Lucca	Acquisto Auto Aziendale	5.000
VFB	Experia	Attività Laboratorio Di Doppiaggio Doppio Sorriso	3.000
VFB	Associazione Nazionale Carabinieri Viareggio	L'acquisto Del Set Completo Per Il Nuovo Labaro Dell'associazione	500
VFB	Tartarughe Lente - Associazione Sportiva Dilettantistica	L'installazione Di Un Defibrillatore Presso La Chiesa Di Piano Di Conca	1.000
VFB	Fondazione Pasquale e Olga Pezzini	La Struttura Comunitaria A Prevalente Accoglienza Abitativa Per Anziani	5.000
VFB	Parrocchia di S.Anna	Parco Giochi Oratorio Di Sant'Anna	1.000
VFB	Misericordia di Borgo a Mozzano	Riapertura Dell'officina Della Solidarietà Presso La RSA Convento Di San Francesco	3.500
VFB	misericordia di coreglia	Il Servizio Di Assistenza Ai Bisognosi	1.500
VFB	Consulta Regionale delle Fondazioni della Toscana	Iniziativa Di Aiuto Alla Popolazione Colpita dall'alluvione dell'Emilia Romagna	2.000
VFB	C.re.a Società Cooperativa Sociale	Il Progetto Di Ristrutturazione Dello Spazio Verde Factory/Camaiore	5.000
VFB	Casa Della Carità	Il Contributo Urgente Per La Riparazione Del Furgone Ford Transit	3.500
VFB	Associazione Volontari Ospedalieri di Lucca	Attività Ordinaria	1.000
VFB	FONDAZIONE VILLAGGIO DEL FANCIULLO ONLUS	La Processione Di Santa Croce 2023	100
VFB	Istituto Superiore Di Studi Musicali Luigi Boccherini	Master In Musica Applicata All'immagine 23/24 VIII Edizione	4.000
VFB	Associazione Robert F. Kennedy Foundation Of Italy Onlus	Olimpiadi Digitali Dei Diritti Umani Edizione 2023	2.000
VFB	Comune Di Castelnuovo Di Garfagnana	Giornata Paralimpica 2023	1.000
VFB	Associazione Amici Del Villaggio Odv	Un Cannello Aperto Sulle Mura	1.000
VFB	ASD Non solo tango	Il Progetto Tango Armonia	1.000
VFB	Croce Verde di Viareggio	Acquisto Autoveicolo	5.000
VFB	Associazione Don Franco Baroni onlus	Attività Socio Sanitarie - Progetto "A Casa È Meglio"	1.000
VFB	CE.I.S. Centro Italiano di Solidarietà Gruppo Giovani e Comunità Lucca	Il Contributo Per La Manutenzione Ordinaria E Straordinaria Delle Strutture Del Centro	3.000
VFB	Mi Curo Di Me Onlus	Il Progetto "L'estetica In Oncologia. Il Benessere Delle Pazienti Con Tumore, Attraverso La Cura Estetica Del Proprio Corpo"	2.000

<i>Settore</i>	<i>Richiedente</i>	<i>Delibera</i>	<i>Importo</i>
VFB	Il ritrovo di Roberta ODV ETS	Progetto Di Estetica Oncologica	4.000
VFB	Associazione Amici Del Cuore Di Lucca	L'attività Del CARDIOCAMPER	5.000
VFB	Associazione Amici Del Popolo Guarani	Scuola Tekowe Katu Bolivia	1.500
VFB	OUI pour la VIE	Missione In Libano - Contributo In Memoria Del Prof. Ciucci	1.000
VFB	Arciconfraternita Di Misericordia Di Lucca	Progetto Socio-Culturale "Lucca-Tua"	5.000
VFB	Associazione Umanitaria "Il Germoglio"	Gestione Ordinaria	1.000
VFB	Fondazione Papa Giovanni Paolo II Onlus	Un Aiuto per Sostenere i progetti della Fondazione	3.500
VFB	Fraternita di Misericordia di Marlia	Attività della Misericordia	2.000
	Totale		614.000

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE

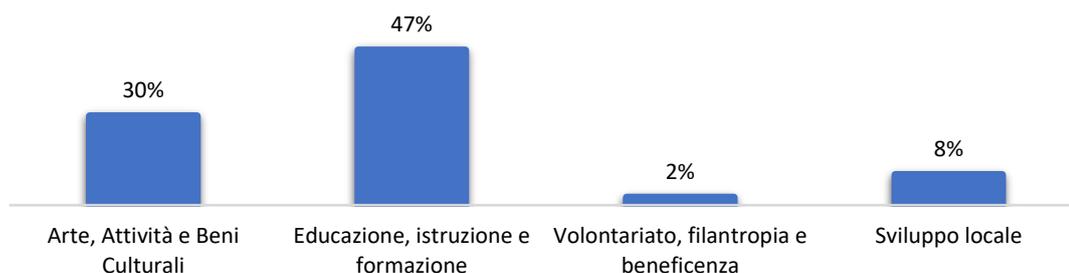
Riportiamo di seguito, con l'ausilio di tabelle e grafici, l'analisi di alcuni dei principali dati inerenti le erogazioni liberali.

La Fondazione, in sede di Documento Programmatico Previsionale, ha stabilito il plafond di € 400,000 assegnandolo allo svolgimento delle attività istituzionali e, successivamente, a seguito della revisione e revoca di alcuni importi deliberati e non liquidati, nonché all'approvazione del Bilancio 2022, detto plafond è stato innalzato a € 614.000.

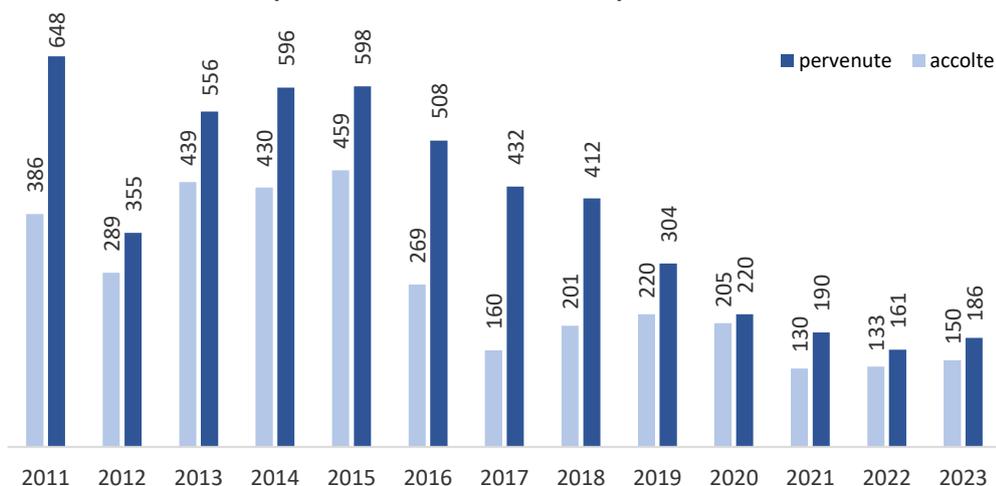
L'attività istituzionale della Fondazione ha continuato, anche nel 2023, a rivolgersi principalmente a favore del territorio provinciale lucchese, grazie anche ad una collaborazione costante con Enti e Associazioni locali, confermando così il suo ruolo di sussidiarietà.

Di seguito la tabella che analizza il numero delle richieste accolte in rapporto a quelle pervenute assieme alla percentuale che indica l'incisività degli interventi della Fondazione sui progetti accolti.

Settore	Richieste pervenute		Richieste accolte		Finanziamento
	Progetti		Progetti		Fondazione
	N	%	N	%	%
Arte, Attività e Beni Culturali	81	43,55%	67	44,67%	30,80%
Educazione, istruzione e formazione	31	16,67%	27	18,00%	47,25%
Volontariato, filantropia e beneficenza	45	24,19%	37	24,67%	2,13%
Sviluppo locale	29	15,59%	19	12,67%	8,29%
Totale	186	100,00%	150	100,00%	10,04%

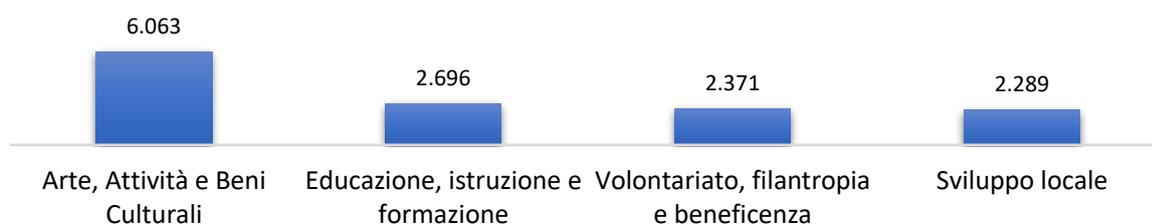


Numero delle richieste pervenute e accolte nel tempo



Interessante la tabella a seguire che rappresenta la media degli importi deliberati sui singoli progetti.

Importo medio deliberato per progetto



Di seguito un particolare focus sul numero e sull'importo deliberato per i progetti accolti negli ultimi tre anni nonché sull'impatto che l'intervento della Fondazione ha avuto sulla realizzazione dei singoli progetti nel 2023.

Numero Progetti per anno



Importo deliberato per anno



Nelle tabelle che seguono viene illustrata la ripartizione dei contributi rispetto alle aree territoriali in cui viene storicamente ed economicamente ripartita la Provincia di Lucca.

Ripartizione dei contributi rispetto alle aree territoriali

Zona territoriale	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%	N	%	Euro	%
Fuori Provincia di Lucca	2	1,10%	4.000,00	0,29%	0	0,00%	0,00	0,00%
Garfagnana	15	8,29%	87.253,50	6,42%	11	7,33%	39.000,00	6,72%
Lucca	105	55,80%	812.681,81	59,83%	89	59,33%	439.700,00	69,97%
Media Valle del Serchio	16	8,84%	190.077,93	14,00%	12	8,00%	30.000,00	5,17%
Piana di Lucca	11	6,08%	88.300,00	6,50%	7	4,67%	28.500,00	4,91%
Versilia	37	19,89%	176.096,00	12,96%	31	20,67%	76.800,00	13,23%
Totale	186	100,00%	1.358.409,24	100,00%	150	100,00%	614.000,00	100,00%

Ripartizione dei contributi sulla base del riferimento comunale

Comune	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
BAGNI DI LUCCA	1	0,67%	2.500,00	0,41%
BARGA	7	4,67%	15.000,00	2,44%
BORGO A MOZZANO	1	0,67%	3.500,00	0,57%
BRISIGHELLA	1	0,67%	2.000,00	0,33%
CAMAIORE	6	4,09%	14.174,71	2,31%
CAMPORGIANO	1	0,67%	1.000,00	0,16%
CAPANORI	5	3,33%	22.500,00	3,66%
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	6	4,00%	26.500,00	4,32%
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	1	0,67%	1.500,00	0,24%
COREGLIA ANTELMINELLI	3	2,00%	9.000,00	1,47%
FORTE DEI MARMI	1	0,09%	285,71	0,05%
GALLICANO	1	0,67%	4.000,00	0,65%
LUCCA	85	55,00%	431.846,71	70,33%
MASSAROSA	4	2,76%	6.285,71	1,02%
PESCAGLIA	1	0,09%	285,71	0,05%
PIETRASANTA	1	0,76%	5.285,71	0,86%
PIEVE FOSCIANA	1	0,67%	3.000,00	0,49%
PORCARI	2	1,33%	6.000,00	0,98%
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	1	0,67%	3.000,00	0,49%
SERAVEZZA	3	2,00%	8.500,00	1,38%

VIAREGGIO	18	11,76%	47.835,71	7,79%
Totale	150	100,00%	614.000,00	100,00%

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme definite nel proprio Statuto e in ottemperanza alle indicazioni del DPP. Nelle due tabelle a seguire, analizziamo la ripartizione degli interventi in base alla natura e alla forma giuridica dei beneficiari di erogazione liberale.

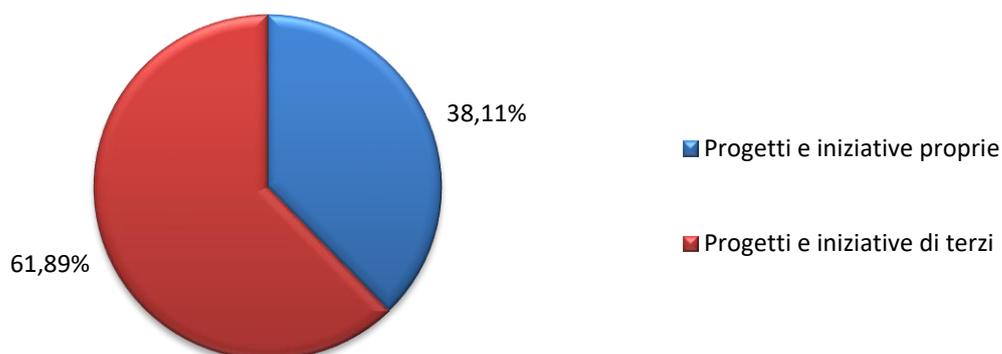
Ripartizione delle erogazioni rispetto alla forma giuridica dei soggetti destinatari

Forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Altro ente privato	3	2,00%	5.500	0,90%
Altro ente pubblico territoriale	20	13,33%	89.489	14,57%
Associazione	38	25,33%	79.600	12,96%
Associazioni di promozione sociale	13	8,67%	22.600	3,68%
Cooperativa sociale	3	2,00%	21.000	3,42%
Ente ecclesiastico/religioso	2	1,33%	8.000	1,30%
Fondazione	22	14,67%	280.700	45,72%
Forma giuridica non assegnata	13	8,67%	26.000	4,23%
Organizzazioni di volontariato	24	16,00%	58.111	9,46%
Scuola pubblica	12	8,00%	23.000	3,75%
Totale	150	100,00%	614.000	100,00%

Beneficiari per natura giuridica

Natura giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Ente Privato	105	70,00%	475.511	77,44%
Ente Pubblico	32	21,33%	112.489	18,32%
Natura giuridica non assegnata	13	8,67%	26.000	4,23%
Totale	150	100,00%	614.000	100,00%

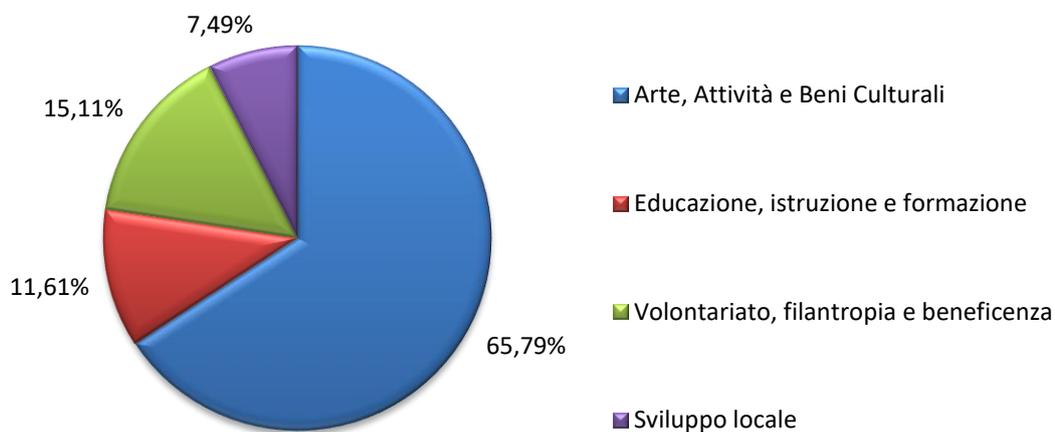
La Fondazione svolge la Sua missione attraverso progetti pensati e realizzati internamente, favorendo così la collaborazione con le altre realtà locali; questa collaborazione è evidente anche nella capacità che la Fondazione ha nell'accogliere le esigenze e le richieste presentate direttamente dai beneficiari.



Come negli anni passati la Fondazione ha continuato nello svolgimento e realizzazione dei progetti le cui delibere sono state assunte in passato

Settore	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali			
	N	%	Euro	%	N	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	67	44,67%	405.360	66,02%	1	33,33%	5.500	20,00%
Educazione, istruzione e formazione	27	18,00%	77.400	12,61%	2	66,67%	22.000	80,00%
Volontariato, filantropia e beneficenza	37	24,67%	87.740	14,29%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Sviluppo locale	19	12,67%	43.500	7,08%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	150	100,00%	614.000	100,00%	3	100,00%	27.500	100,00%

Distribuzione percentuale delle risorse per settore



FONDAZIONE LUCCA SVILUPPO – ENTE STRUMENTALE

Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.223	15.470
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	24.223	15.470
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.000	41.615
Totale crediti verso associati e fondatori	51.000	41.615
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	2.000	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	167	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	77.390	57.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	37.285	46.809
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	224	208
Totale disponibilità liquide	37.509	47.017
Totale attivo circolante (C)	114.899	104.102
D) Ratei e risconti attivi	1.725	1.569
TOTALE ATTIVO	116.624	105.671

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	1	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0
Totale Patrimonio Netto	50.001	50.000
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	34.240	42.282
Totale fondi per rischi ed oneri	34.240	42.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	164
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	164
2) Debiti verso altri finanziatori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.351	12.789
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	32.351	12.789
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	404
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32	32
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	32	32
Totale debiti	32.383	13.389
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	116.624	105.671

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	139.865	141.615
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	155.940	155.460	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	13.000	11.000
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.511	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.529	63
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	157.451	155.469	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	155.394	152.678
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(2.057)	(2.791)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	2.068	1.643	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.124	9.136
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	2.068	1.643	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	9.125	9.136
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	7.057	7.493

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	13	2	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13	2	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(13)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.461	2.321	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	3.198	2.050	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	4.659	4.371	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	164.191	161.485	Totale proventi e ricavi	164.519
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	328
			Imposte	328
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0

Relazione di missione

PREMESSA

Ad agosto 2017 è entrato in vigore il codice del Terzo settore che prevede anche obblighi ed adempimenti concernenti la redazione del Bilancio. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è entrato in funzione nel mese di novembre 2021.

Il Codice del Terzo settore all'art. 4 prevede: *“Sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti....”*

La Fondazione LS non ha ancora deciso se iscriversi al RUNTS. Comunque, per intanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno presentare il Bilancio secondo gli schemi previsti per gli Enti del terzo Settore (ETS) con entrate superiori ad euro 200.000, anche in ragione di maggior trasparenza.

Quindi, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 - di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017 n.117 - è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Lucca Sviluppo (d'ora innanzi detta “Fondazione LS” o “FLS” o semplicemente “Fondazione”) è stata costituita dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca (d'ora innanzi detta “Fondazione BML” o “FBML”) in data 01 marzo 2016 con atto del Notaio Luca Nannini di Lucca, repertorio n. 62.516 raccolta n. 8.297. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 19/07/2016 con l'iscrizione al n. 404 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Lucca. La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di autonomia gestionale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione è ente strumentale della Fondazione Banca del Monte di Lucca, tale quale previsto e definito all'art. 1 del protocollo d'intesa intercorso il 22 aprile 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio; ha quindi il compito di aiutare la Fondazione BML a meglio realizzare la missione istituzionale nei settori rilevanti, nell'ambito del suo oggetto statutario (art. 3 dello Statuto).

Si elencano qui di seguito e si spiegano brevemente le attività svolte nel 2023 dalla Fondazione LS ai fini di domande di contributo.

1 - Gestione del Palazzo delle Esposizioni. Auditorium

La Fondazione LS gestisce il palazzo delle esposizioni sito nella sua sede, in Lucca, piazza San Martino n.7, tiene aggiornato il calendario delle iniziative che si svolgono al suo interno, tiene i rapporti con i fornitori dei relativi servizi (guardianaggio, pulizia, allestimento delle mostre etc.).

Nel palazzo vi è una sala riunioni con 100 posti al piano terreno (Auditorium), sale su tre piani destinate prevalentemente ad esposizioni artistiche, salette destinate a uso del Fondo Arturo Paoli e degli Archivi dell'Istituto Storico Lucchese, una foresteria all'ultimo piano, un bookshop nella sala su via del Molinetto e la raccolta di libri e di opere d'arte della FBML nel piano seminterrato (caveau).

Attraverso la piattaforma www.fondazionebmluccaeventi.it sono state raccolte e gestite le richieste di soggetti terzi per l'uso della sala, applicando il tariffario approvato insieme alla Fondazione BML, con tariffe differenziate secondo i giorni (+15% il sabato e la domenica), le fasce orarie (mattina, pomeriggio o sera, o intera giornata) e secondo la natura del soggetto richiedente (non profit o for profit, ordini professionali).

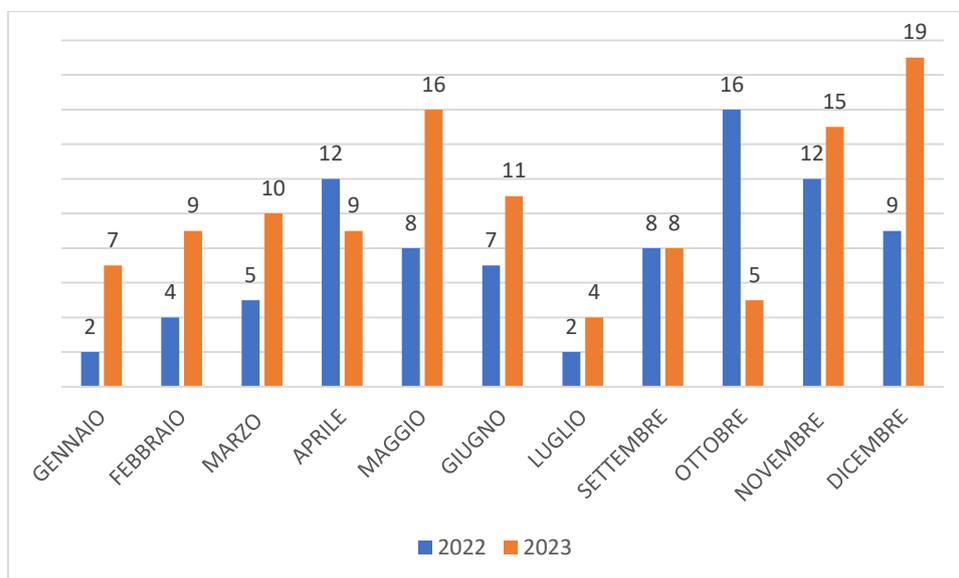
In coordinamento con lo Studio Marchi e Associati si è provveduto all'emissione delle fatture e alla contabilità relativa.

I soggetti che hanno fruito della sala sono stati per lo più associazioni culturali e di volontariato della provincia (enti non profit), ma anche ordini professionali lucchesi e aziende private, soprattutto per corsi di formazione ed eventi aziendali. La sala ha accolto anche proiezioni di film e talora concerti musicali e spettacoli vari. Le stesse FBML e FLS hanno promosso e realizzato diverse iniziative che si sono svolte nell'auditorium, spesso in collaborazione con altri enti lucchesi.

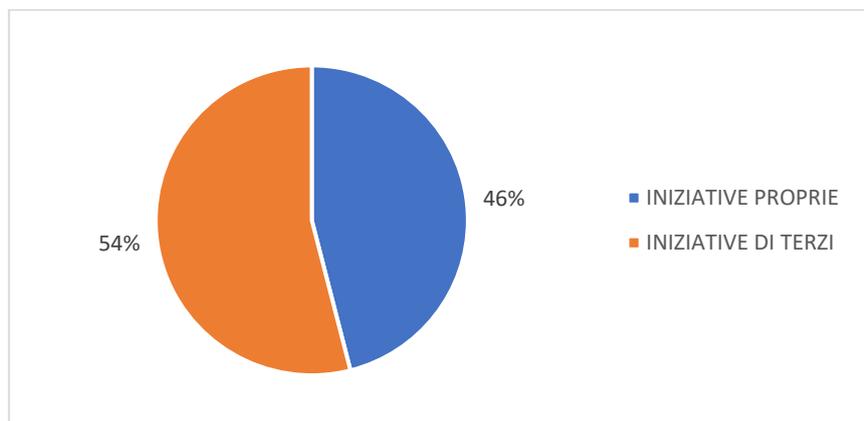
La media di occupazione dell'Auditorium è stata di 10,2 giorni al mese, superiore a quella del 2022 per circa 3 punti.

I mesi più densi sono stati quelli di maggio e dicembre.

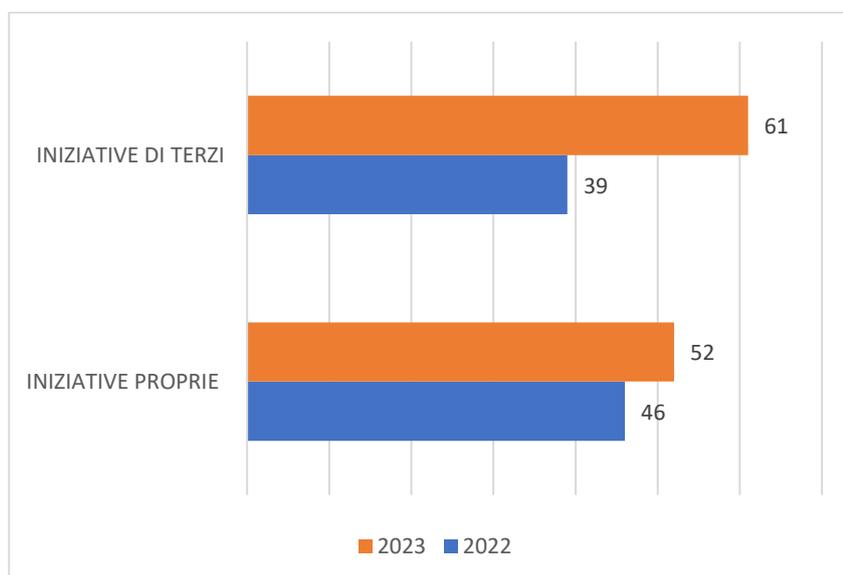
Numero eventi in auditorium per mese



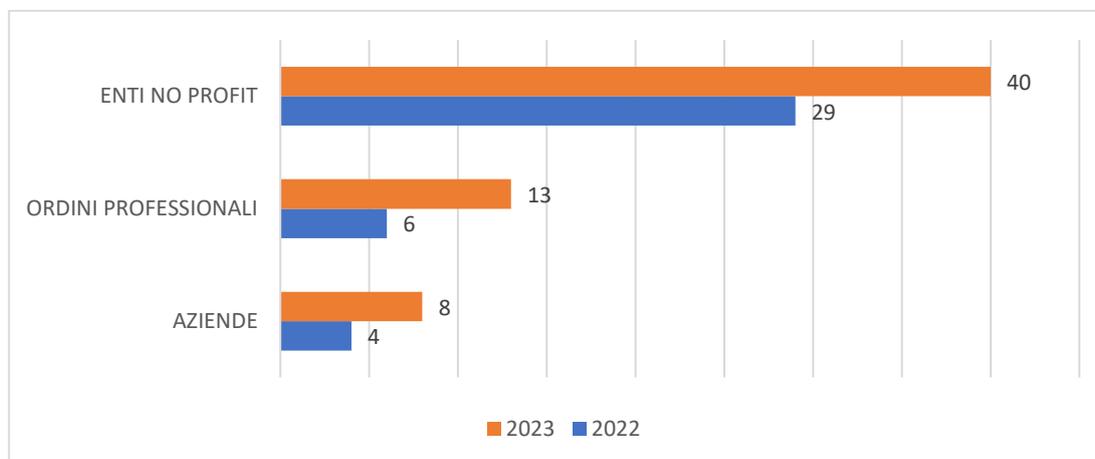
Percentuale eventi propri ed eventi di terzi



Confronto tra numero iniziative proprie e di terzi tra anno 2022 e 2023



Numero di eventi per natura di soggetto richiedente – confronto 2022/2023



2 – Mostre

La Fondazione Lucca Sviluppo, di concerto con la Fondazione Banca del Monte di Lucca, ha ideato, promosso e realizzato un ricco calendario di esposizioni, tenendo conto delle richieste pervenute dagli enti del territorio, da artisti e curatori e al contempo portando avanti alcuni progetti espositivi “propri”.

Il calendario ha previsto la seguente programmazione.

- **Mario Marcucci** “*Vola alta pittura*”, una retrospettiva a trent’anni dalla scomparsa del grande pittore viareggino, a cura di Sandro Parmiggiani. La mostra è stata promossa in collaborazione con l’Associazione amici di Mario Marcucci, dal 15 dicembre 2022 al 15 gennaio 2023 (prorogata poi al 22 gennaio 2023, grazie al successo di pubblico e critica). Nel catalogo, edito da MPF, testi di Paolo Emilio Antognoli, Marcello Ciccuto e Sandro Parmiggiani.
- **Alessandra Puntoni** “*Sguardi*”, la prima mostra personale di pittura della restauratrice di importanti opere in varie parti di Italia, che si è svolta dal 28 gennaio al 26 febbraio 2023. L’esposizione è stata prorogata poi al 5 marzo, con successo di pubblico, entusiasta anche delle attività laboratoriali e delle visite guidate curate direttamente dall’artista.
- **Luciano Pera** “*le voleur de moi-meme*”, una grande mostra a cura di Alessandra Trabucchi, che ha raccolto una selezione della copiosa attività dell’artista nativo di Badia di Cantignano e vissuto per molti periodi all’estero, soprattutto in Francia. Oltre 70 opere pittoriche del Maestro Pera, una decina di sculture e poi i numerosi bijoux, realizzati nell’arco della sua vita quasi centenaria ed ispirati all’arte preistorica e dei miti. Un percorso che ripercorre la sua carriera artistica e anche la sua vita personale, dagli esordi ad oggi. La mostra è rimasta aperta al pubblico dal 11 marzo al 23 aprile 2023.
- “*Labirinto*”, una collettiva a cura di Gian Guido Grassi, che si è svolta nelle sedi del Palazzo delle Esposizioni e nella Chiesa dei Servi, oltre a 4 installazioni in centro storico e sulle Mura. Gli artisti coinvolti, **Moneyless e Tellas e il duo Sten Lex**, tutti affermati rappresentanti dell’arte di strada, hanno lavorato sul concetto di Labirinto, simbolo della città di Lucca, realizzando un percorso immersivo attraverso l’arte contemporanea. Il progetto si è concretizzato dal 6 maggio al 25 giugno all’interno del Palazzo delle Esposizioni, dal 2 settembre fino al 15 ottobre alla Chiesa dei Servi e all’esterno, con installazioni sulla facciata della ex Manifattura, sulle Mura, nella lunetta della Torre delle ore in via Fillungo e sulla facciata dell’Auditorium in Piazza San Martino, oltre che sulla facciata del Museo della Cattedrale in Piazza Antelminelli.
- **John Bellany** “*Time will tell*”, retrospettiva del pittore di origine scozzese e vissuto a Barga è stata ospitata al Palazzo delle Esposizioni dal 2 al 30 luglio 2023, concomitante all’esposizione promossa dall’Amministrazione Comunale di Barga (nei locali della Fondazione Ricci). A dieci anni dalla sua scomparsa, una grande mostra antologica dedicata a uno dei più importanti artisti anglosassoni del XX secolo, che scelse Barga come luogo del cuore e fonte di ispirazione.
- **Sergio Tappa**, “*Vincoli*” ha riaperto il Palazzo delle Esposizioni dopo la chiusura del mese di agosto. Pittore di origine romana, con un lungo trascorso a Zurigo, ha scelto Lucca come residenza da ormai 6 anni. La mostra, a cura di Alessandro Romanini, si è svolta dal 9 settembre al 15 ottobre 2023.
- Dal 16 ottobre al 9 novembre il Palazzo delle Esposizioni ha ospitato gli allestimenti delle mostre di **Lucca Comics & Games**, confermando ormai la decennale collaborazione con una delle manifestazioni cittadine più conosciute nel mondo.
- Dal 12 novembre al 10 dicembre una grande retrospettiva dedicata all’amatissimo **Giuseppe (detto Beppino) Del Debbio**, curata da Alessandra Trabucchi, realizzata con la partecipazione della famiglia (della figlia Etrusca soprattutto e degli amici storici, come Lamberto Serafini) e con il contributo anche del Comune di Capannori. Un percorso espositivo inedito, con trentacinque sculture in bronzo di Del Debbio, dove prevale il tema della figura umana nella sua essenzialità fisica e nella sua complessità psichica. L’esposizione è stata arricchita da quindici opere pittoriche e da alcuni taccuini con disegni dell’artista, per rievocare quel clima

di “*Studio d’artista*” che si respira nel Tinaio, la sua casa di Sant’Ilario di Brancoli dove sono raccolte tutte le sue opere.

- “*Figurazioni, sguardi, persone e vicinanze nella Collezione di Massimo Caggiano*”, un percorso nella sensibilità artistica di un collezionista che ha raccolto nel corso della sua vita un enorme corpus di opere dell’arte italiana e internazionale di quegli autori chiamati “anacronisti” o “pittori colti”, in cui emergono come tratti comuni l’abbandono del concetto di avanguardia, il recupero della pittura e degli strumenti più tradizionali, un rinnovato interesse e utilizzo del colore, la ricerca di una nuova figurazione. La mostra, realizzata su proposta ed in collaborazione con il Comune di Lucca e patrocinata da Fondazione Perugia e Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, è rimasta aperta al pubblico dal 16 dicembre 2023 al 28 gennaio 2024. In prospettiva si guarda ad un museo diffuso in varie città italiane, tra cui Lucca, che esponga in modo permanente la collezione di Massimo Caggiano

Parallelamente, nella sala di Via del Molinetto, si sono svolte alcune iniziative artistiche e culturali, e di sensibilizzazione su temi sociali:

- Dal 18 febbraio al 5 marzo 2024 è stata allestita la mostra fotografica di **Ilaria Cariello**, testimonianza artistica dell’impresa epica dell’atleta paralimpico **Andrea Lanfri** che nell’aprile 2022 ha scalato l’Everest. Lanfri è stato ospite di uno degli “Incontri con le Eccellenze” di quest’anno e la mostra ha accompagnato il suo intervento, emozionando il pubblico numeroso e affascinato dall’impresa.
- Nella settimana dall’8 al 16 aprile 2024 si è tenuta la mostra “*Arte e Parkinson – uno sguardo oltre*”. La mostra è stata curata dalla Associazione Parkinson Lucca ETS, che l’ha proposta e promossa, in collaborazione con la FLS. Una mostra che ha raccolto i suggestivi scatti di fotografi affetti da Parkinson.
- La **Croce Rossa Italiana** ha allestito, dal 15 al 22 maggio una mostra degli elaborati grafici realizzati dagli studenti partecipanti all’annuale Concorso per le scuole “L’espressione della gentilezza”.
- Dal 22 settembre al 15 ottobre 2024 è stata organizzata di concerto con l’**Associazione dei Castanicoltori** la mostra dal titolo “Dalle castagne alla dolce farina”. In concomitanza con l’equinozio d’autunno, la mostra fotografica dedicata alla tradizionale produzione secolare dei boschi e alle donne e agli uomini che vi si dedicano ancora e che proprio in quella stagione sono stati impegnati nella raccolta, essiccazione e lavorazione dei prodotti del castagno. I sapienti scatti di **Luca Lorenzetti** hanno ricordato quanto sia laborioso e complesso il lavoro del castanicoltore che vuole ottenere una farina di castagne di elevata qualità. La Repubblica di Lucca ebbe sempre massimo riguardo verso i castagneti poiché il castagno, pianta generosa, dava certezza per l’alimentazione delle popolazioni. L’Associazione Castanicoltori della Lucchesia è nata nel settembre del 2006 per iniziativa di alcuni appassionati coltivatori e con il sostegno dell’Assessorato all’Ambiente del Comune di Lucca.
- Dal 7 dicembre al 17 dicembre 2024 la Fondazione Banca del Monte di Lucca ha esposto al pubblico il disegno originale del Padiglione Italia realizzato da Galileo Chini per l’Esposizione Internazionale di Bruxelles del 1910, corredato da materiale esplicativo dell’opera e dell’Archivio Chini. Il progetto, condiviso con la Fondazione Lucca Sviluppo, “Le Memorie di Lucca” e l’Archivio Galileo Chini è rientrato nel più ampio progetto regionale dedicato ai **150 anni di Galileo Chini**, coordinato da PROMO PA.

Seguono più dettagliate informazioni sui singoli artisti e le mostre del programma.

1B.1 – MARIO MARCUCCI - *Vola alta pittura*

“Vola alta pittura” è una mostra retrospettiva realizzata da FBML e FLS in occasione del trentesimo anniversario dalla scomparsa del grande artista viareggino, importante per la nostra provincia e per la storia dell’arte del Novecento, che ha travalicato i confini di Lucca e Viareggio. Marcucci, infatti, nel corso della sua vita, intrattenne rapporti personali e artistici, con buona parte dei più grandi creativi, poeti e scrittori del secolo scorso: Mario Luzi (dal quale è tratto il titolo della mostra), Cesare Ghiselli, Antonio Delfini, Mario Tobino, Alessandro Parronchi, Romano Bilenchi, Eugenio Montale, Giuseppe Raimondi, Carlo Betocchi, Alberto Moravia, Carlo Cassola, Manlio Cancogni, Cesare Garboli; assieme a storici dell’arte e critici di assoluto valore, come Francesco Arcangeli e Roberto Tassi.

Quasi cento opere, soprattutto acquerelli e tecniche miste su carta, che restituiscono il sapore e l’incanto di un artista votato esclusivamente alla pittura, e al desiderio di lasciarne traccia su ogni materiale, anche il più povero e dimesso. Accompagna la mostra un catalogo con testi di Paolo Emilio Antognoli, Marcello Ciccuto e Sandro Parmiggiani (curatore del volume).

La mostra è stata promossa in collaborazione con l’Associazione amici di Mario Marcucci, dal 15 dicembre 2022 al 15 gennaio 2023 (prorogata poi al 22 gennaio 2023, grazie al grande successo di pubblico e critica).

1B.2 – ALESSANDRA PUNTONI - *Sguardi*

“Sguardi” è la prima mostra personale della restauratrice di chiara fama, che ha condotto durante la sua carriera, importanti incarichi di recupero di opere e monumenti, permettendole di maturare numerose e variegata esperienze artistiche, confluite nel proprio percorso, dando vita ad uno stile di pittura cosiddetta “pre-à-porter”. L’artista utilizza supporti arrotolabili autoportanti e ripropone nell’aspetto opere antiche, sia sotto forma di affresco, tela o tavola, utilizzando in massima parte materiali appartenenti alla tradizione della pittura italiana. Fra le esperienze di maggiore importanza, l’artista ha operato il lavoro di restauro degli affreschi del Camposanto monumentale di Pisa.

Fra le opere in mostra anche quelle realizzate durante la Pandemia, dedicate ai cavalli che “Sono stati i soli esseri – spiega l’artista -, insieme alla mia gatta, ai quali potevo avvicinarmi, che potevo toccare senza avere timore del contagio”.

Dal 28 gennaio al 26 febbraio 2023, prorogata poi al 5 marzo, con successo di pubblico, entusiasta anche delle attività laboratoriali e delle visite guidate curate direttamente dall’artista.

1B.3 – LUCIANO PERA – *Le voleur de moi meme*

“Le voleur de moi-meme”, è un titolo in lingua francese, che è riconosciuta come la seconda lingua del Maestro Pera. Una frase a lui stesso “rubata”, che significa “ladro di me stesso”, ovvero autore di opere nate da lui, in sogno, nel pensiero, rielaborate interiormente.

Questa grande mostra curata da Alessandra Trabucchi, ha raccolto una selezione della copiosa attività dell’artista nativo di Badia di Cantignano.

Luciano Pera è in grado di far viaggiare a tutto tondo: nel tempo, nello spazio e nell’anima in un turbinio di colori e forme che risvegliano il nostro inconscio collettivo, andando a smuovere inconsapevoli quesiti rimasti insoluti. Questo poliedrico ed eclettico artista ha dedicato la sua vita alla scoperta e allo studio delle materie più disparate. In particolare, la curiosità per le pitture parietali dei nostri antenati cavernicoli lo ha spinto ad utilizzare svariati simboli ricorrenti nella sua arte: ogni simbolo porta in sé una storia, anzi, delle storie, alcune più personali, altre invece che accomunano tutti noi.

Oltre 70 opere del Maestro Pera, una decina di sculture e poi i numerosi bijoux, realizzati nell’arco della sua vita ed ispirati all’arte preistorica e dei miti. Un percorso che ripercorre la sua carriera artistica e anche la sua vita personale, dagli esordi ad oggi. La mostra è rimasta aperta al pubblico dal 11 marzo al 23 aprile 2023.

1B.4 – Moneyless, Tellas, Sten Lex - LABIRINTO

“*Labirinto*” è la prima esperienza di mostra collettiva di arte urbana, curata di Gian Guido Grassi. Il progetto si è svolto nelle sedi del Palazzo Esposizioni, nella Chiesa dei Servi, oltre a 4 luoghi che hanno ospitato per mesi alcune installazioni in centro storico e sulle Mura. Gli artisti coinvolti sono StenLex, Moneyless e Tellas, che hanno lavorato sul tema del Labirinto, simbolo della città di Lucca, realizzando un percorso immersivo attraverso l’arte contemporanea.

Labirinto è un progetto artistico diffuso nel tempo e nello spazio, curato da Gian Guido Grassi. Il Labirinto è uno dei simboli della città di Lucca: sulla Cattedrale di San Martino è presente un piccolo labirinto scolpito nella pietra collocato nel pilastro di destra del portico della facciata, un bassorilievo che rappresenta un enigma per la città e che riporta l’iscrizione in latino: Questo è il labirinto costruito da Dedalo cretese dal quale nessuno che vi entrò poté uscire eccetto Teseo aiutato dal filo di Arianna.

L’itinerario si snoda tra piazza San Martino, dove sulla facciata dell’Auditorium del Palazzo delle Esposizioni e all’angolo del Museo della Cattedrale sono state installate le opere del duo StenLex, piazzale Verdi, sede dell’edificio dismesso della Manifattura Tabacchi, sulle cui finestre Tellas ha fatto sorgere un giardino in bianco e nero, l’iconica Torre delle Ore in Via Fillungo e il Baluardo San Donato, luoghi delle installazioni di Moneyless. Qui infatti, dove un tempo erano posizionate le cannoniere, Moneyless apre un varco tra geometria e natura, scoprendo parallelismi e punti di rottura.

Labirinto è promossa da Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Lucca Sviluppo, in collaborazione con Start - Open your eyes, il contributo del Consiglio della Regione Toscana e del Comune di Lucca, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Alcune opere di Moneyless e StenLex, infatti, sono state recentemente entrate a far parte della Collezione Farnesina.

MONEYLESS, nato a Milano nel 1980 e cresciuto a Lucca, fin da ragazzo approda alle prime esperienze espressive e al graffitismo, si diploma successivamente all’Accademia di Belle Arti di Carrara in Multimedia e consegue la specializzazione in Comunicazione Design all’Isia di Firenze; pioniere del muralismo astratto in Italia, ha indagato tecniche e materiali differenti (pitture su muro, legno, lastre e tela, disegni su carta, sculture in metallo o legno, installazioni con corde) e oggi è tra i più importanti artisti urbani internazionali con opere esposte in contesti prestigiosi di tutto il mondo siano essi spazi pubblici, musei, collezioni e gallerie. Partito dallo studio del minimalismo e della geometria, come ipotesi di studio delle forze della Natura, ha sentito forte il richiamo alla libertà e alla astrazione e, in questo percorso coerente, ha superato lo studio iniziale dei poligoni e dei solidi platonici per indagare il cerchio e arrivare quindi a frammentare le linee e le forme per disperderle nello spazio come “fuochi d’artificio”: combinando i graffiti alle sperimentazioni artistiche è riuscito a creare uno stile unico in grado di trasferire un’immediata percezione cinetica rilevatrice dell’intimo mistero della materia secondo l’assioma «ubi materia ibi geometria» (Keplero).

STEN LEX è un duo italiano considerato tra i pionieri dello “Stencil Graffiti”; realizzano il primo stencil in strada a Roma dal 2001 in un periodo nel quale questa tecnica è pressoché sconosciuta e inutilizzata come forma d’arte urbana. Il duo è noto in ambito internazionale per aver introdotto, a partire dal 2002, l’utilizzo della mezzatinta nello stencil. L’elaborazione grafica, da loro chiamata Hole School, consiste nel ritagliare un’immagine composta di punti o linee: un ritratto appare così realistico da lontano, astratto da vicino. Nel 2008, Banksy li invita a partecipare al Cans Festival a Londra assieme ad un gruppo di artisti specializzati nello “Stencil Graffiti”. Dopo aver usato per anni come media sia lo stencil che il poster il duo crea un processo che chiama Stencil Poster. Il processo consiste nell’affissione di un manifesto composto di linee o punti poi ritagliato a mano sul muro stesso sul quale è applicato. Questa matrice di carta viene quindi dipinta di nero ed infine distrutta per dare spazio all’opera finale. Il concetto alla base di questo processo è che gli agenti atmosferici, la pioggia e il vento distruggano lentamente nel tempo la matrice svelando l’opera finale man mano che la matrice si dissolve. Il significato essenziale dello “stencil” che viene considerato una tecnica per riprodurre una

stessa immagine più volte, viene così portato al paradosso: distruggendo la matrice, parte anch'essa dell'opera, viene meno la sua riproducibilità. Il duo è sempre più presente nella scena artistica internazionale destreggiandosi tra opere urbane nelle capitali di tutto il mondo e mostre personali nelle più prestigiose gallerie.

TELLAS (Fabio Schirru), nato a Cagliari nel 1985, si laurea a Bologna dove studia all'Accademia di Belle Arti e quindi si trasferisce a Roma dove vive attualmente; cresciuto nelle terre aride e spontanee dell'entroterra sardo, la sua ricerca è la derivante di un'estetica non urbana in cui centrale è la natura con le cui forme crea un particolare intreccio di segni che sconfinano nell'astrazione: foglie, radici e alghe intrecciate tra loro in un complicato groviglio indefinito, da cui le singole immagini affiorano stimolando la fantasia di chi osserva, sembrano invertire il consueto processo antropico di cementificazione e la natura sembra riappropriarsi degli spazi che le sono stati sottratti; considerato nel 2014 dall'Huffington Post U.S. tra i 25 street artists più interessanti della scena mondiale, tutti i suoi lavori sono concepiti come degli studi, analisi prodotte su diversi "supporti": grandi superfici murali, carte, tele, installazioni e produzioni audio e video.

Il progetto si è concretizzato dal 6 maggio al 25 giugno all'interno del Palazzo delle Esposizioni, dal 2 settembre fino al 15 ottobre alla Chiesa dei Servi e all'aperto..

1B.5 – JOHN BELLANY – Time will tell

A dieci anni dalla sua scomparsa, il Comune di Barga si è fatto promotore di una grande mostra antologica dedicata a John Bellany (1942-2013).

Per la prima volta in Italia, viene ricostruito il suo intero percorso artistico, dagli anni della formazione fino all'ultima produzione pittorica dedicata a Barga e alla Valle del Serchio, grazie ad opere selezionate provenienti dalla collezione privata della famiglia.

Intitolata "Time will tell. Il tempo ci rivelerà", la mostra curata da Helen e Angela Bellany si è articolata su due sedi: dal 1° al 22 luglio 2023 presso la Fondazione Ricci di Barga (LU); dal 2 al 30 luglio 2023 al Palazzo delle Esposizioni.

L'esposizione è stata organizzata dal Comune di Barga, con la collaborazione di Fondazione Ricci e Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Lucca Sviluppo, il patrocinio e il contributo del Consiglio regionale della Toscana, il patrocinio di Provincia di Lucca e Comune di Lucca e il sostegno di Società Benemerita Giovanni Pascoli Onlus.

L'esposizione è stata accompagnata da un catalogo stampato dal Consiglio Regionale della Toscana con testi di Caterina Campani (Sindaco del Comune di Barga), Mario Puppa (Consigliere Regione Toscana), Cristiana Ricci (Presidente Fondazione Ricci), Andrea Palestini (Presidente Fondazione Banca del Monte di Lucca), Alberto Del Carlo, presidente della Fondazione Lucca Sviluppo, del professor Umberto Sereni e di Rino Simonetti (Presidente Associazione Amici di John Bellany).

1B.6 – SERGIO TAPPA - Vincoli

La personale di Sergio Tappa ha raccolto quasi 100 opere della produzione dell'artista romano, che dopo quasi quarant'anni vissuti in Svizzera ha eletto la nostra città a suo luogo dell'anima e dove dal 2017 si è trasferito per vivere.

Promossa dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, assieme alla Fondazione Lucca Sviluppo, è stata inaugurata il 9 settembre (fino al 15 ottobre), a cura di Alessandro Romanini. L'esposizione è stata corredata da un esaustivo catalogo edito da Maria Pacini Fazzi Editore.

Sergio Tappa ha dedicato la vita all'arte nelle sue svariate forme. Nato a Roma nel 1950, dove ha trascorso gli anni della giovinezza. Dopo la maturità al liceo artistico, si iscrive dapprima alla facoltà di architettura per poi dedicarsi all'arte nelle sue varie forme: la musica, il teatro e il cinema, raccogliendo numerose esperienze come batterista e attore. In questo periodo, i mitici anni sessanta, che hanno

segnato una svolta storica e culturale, Sergio Tappa trascorre lunghi soggiorni a Londra e ad Amsterdam. L'interesse costante per l'arte visuale, associata alla Pop Art e alla musica pop, lo porta a formarsi come illustratore, creativo e grafico presso agenzie romane di spicco. Per anni Sergio Tappa svolge queste attività a Roma finché riceve una proposta di lavoro a Zurigo come illustratore e grafico.

Nel 1980 si trasferisce in Svizzera, dove lavora inizialmente per diverse importanti agenzie zurighesi e poi, a partire dal 1983, come illustratore indipendente. Parallelamente Sergio Tappa inizia a dipingere e nel 1987 decide di dedicarsi solo all'arte. Da allora fino al 2016 fa il pittore e lo scultore a Zurigo. Nel 2017 Sergio Tappa ritorna in Italia, a Lucca, dove oggi vive e lavora. I suoi quadri e le sue sculture vengono esposti in molte mostre personali e collettive in Svizzera, Italia e in altri paesi. Le sue opere appartengono ad importanti collezioni private.

1B.7 – LUCCA COMICS & GAMES

Il Palazzo è stato poi messo a disposizione, come è tradizione, della manifestazione “Lucca Comics and Games”, nell'ambito della quale ha ospitato, dalla fine di ottobre agli inizi di novembre, due mostre a carattere fumettistico: **Other Minds and Hands: JRRT50 - Nel tempo e nello spazio, nel gioco e nel fumetto**, a cura Roberto Aprea Di Meglio, Oronzo Cilli e Francesco Nepitello e la mostra **Howard Chaykin: A Dark Prince of Comics**, a cura di Stefano Prodiguerra e Alessio Danesi

1B.8 – GIUSEPPE DEL DEBBIO – Studio d'artista

“Giuseppe Del Debbio. Studio d'Artista” è una mostra retrospettiva che ha aperto i battenti l'11 novembre 2023 ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 10 dicembre.

L'esposizione dedicata al pittore e scultore è stata curata da Alessandra Trabucchi; il progetto è stato condiviso fin dall'inizio con la famiglia e gli amici, ottenendo il contributo del Comune di Capannori e il patrocinio del Comune di Lucca; l'evento inaugurale è stato realizzato con la collaborazione artistica del Liceo Musicale Passaglia di Lucca.

“La mostra propone un percorso di carattere retrospettivo, dando modo di scoprire la poetica e l'arte della scultura di Giuseppe (Beppino) Del Debbio – scrive la curatrice Alessandra Trabucchi nell'introduzione al catalogo, edito da Maria Pacini Fazzi -: la sfida è quella di saper leggere oltre la bellezza del corpo delle donne, per carpirne i cambiamenti e la grande forza che la Natura nasconde nelle forme esili e fluide, ma che Del Debbio svela a chi vuole davvero vedere”.

Nell'esposizione, che ha portato nelle sale del Palazzo di piazza San Martino 7 trentacinque sculture in bronzo di Del Debbio, il tema della figura umana appare come prevalente. L'esposizione è stata poi arricchita da quindici opere pittoriche e da alcuni taccuini con disegni dell'artista.

Per tutta la durata della mostra, l'opera “Gli amanti” è stata esposta nell'atrio del Comune di Capannori.

1B.9 – COLLEZIONE CAGGIANO - Figurazioni, Sguardi, Persone e Vicinanze nella Raccolta di Massimo Caggiano

Una mostra che ha visto una selezione di oltre 100 capolavori, a firma di alcuni dei più importanti nomi della pittura e della scultura nella storia dell'arte italiana ed internazionale dagli anni Ottanta del XX secolo. Inaugurata il 15 dicembre, fino al 28 gennaio 2024.

“Figurazioni, Sguardi, Persone e Vicinanze nella Raccolta di Massimo Caggiano”, è stata promossa da Comune di Lucca in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte e la Fondazione Lucca Sviluppo, e con il patrocinio della Fondazione Perugia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

La mostra ha portato alla luce la collezione, ancora poco conosciuta di Massimo Caggiano, che svela al pubblico i propri tesori più preziosi, raccolti in 35 anni di collezionismo.

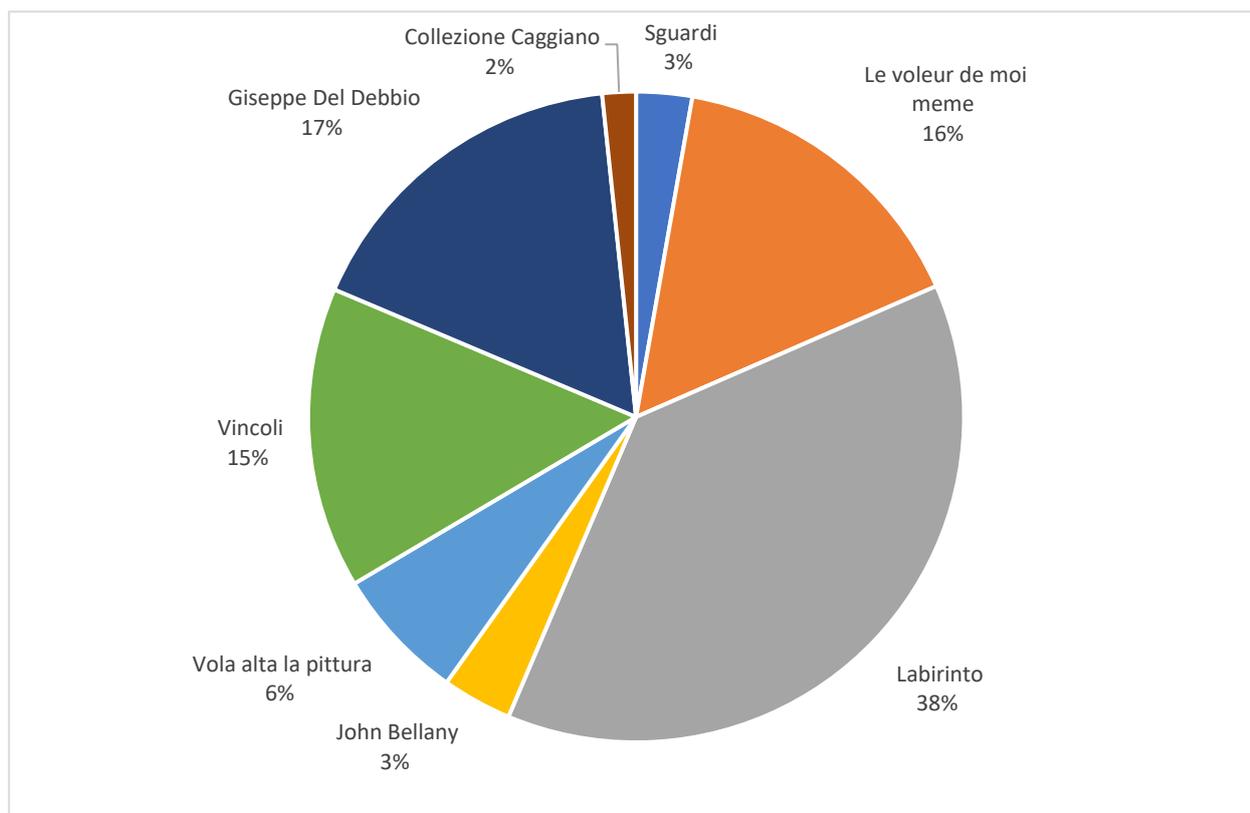
Trionfo della bellezza, dell'arte e orgoglio del collezionista, un percorso studiato e pensato dal collezionista stesso per le sale del Palazzo ha guidato i visitatori tra le oltre 100 pitture e sculture di ben 45 artisti italiani e stranieri: Alberto Abate, Hermann Albert, Roberto Barni, Ubaldo Bartolini, Carlo Bertocci, Giuseppe Bergomi, Lorenzo Bonechi, Clara Brasca, Aurelio Bulzatti, Valentina Cipullo, Eleonora Cirolì, Marco Cornini, Luca Crocicchi, Paolo dell'Aquila, Stefano Di Stasio, Stefania Fabrizi, Paolo Fiorentino, Carlos Fornas Bada, Lino Frongia, Alberto Gálvez, Paola Gandolfi, Stefanus Haidacher, Sean Henry, Harry Holland, John Kirby, Jan Knap, Jesus Mari Lazkano, David Ligare, Federico Lombardo, Carlo Maria Mariani, Salvatore Marrone, Sigfrido Martín Begué, Gianluca Martucci, Rodolfo Meli, Klaus Karl Mehrkens, Alberto Mingotti, Philp Pearlstein, Lithian Ricci, Salvo Russo, Lily Salvo, Livio Scarpella, Paolo Schmidlin, Gianni Stefanon, Dino Valls, Angela Volpi.

Tutti artisti che hanno come comune denominatore la resistenza alle mode e il rifiuto delle tendenze programmate.

Dipinto-manifesto degli anni Ottanta e della Collezione Caggiano è *Presso antiche acque* (1982) di Stefano Di Stasio, esposto alla 40° Biennale di Venezia, portato in mostra a Lucca.

Massimo Caggiano, all'inizio degli anni 2000 oltre a proseguire la sua attività di collezionista ha anche iniziato a donare parti consistenti della collezione alla Fondazione Perugia, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e, in ultimo, al Complesso Monumentale di Santa Chiara a Napoli. Scopo di queste importanti donazioni risiede nel desiderio e nella volontà indefessa del collezionista di diffondere la conoscenza della bellezza dell'arte.

“Nonostante che il consumismo esasperato e la diffusione capillare ipertecnologica abbiano colonizzato anche il mondo dell'arte” - conclude Alessandro Romanini nel suo intervento sul catalogo della mostra - “Caggiano ha rafforzato ancora di più la sua natura collezionistica, la propensione alla divulgazione e alla condivisione della bellezza progettando e implementando quello che si può chiamare un museo diffuso per la sua collezione, all'insegna del concetto di dono e condivisione. In questo senso va letta la mostra a Palazzo delle Esposizioni a Lucca.”

Incidenza % del costo delle singole mostre realizzate nel 2023


Nota: il costo della mostra Collezione Caggiano mostrato dal grafico è riferito alla quota parte di competenza 2023

3 – Incontri con le Eccellenze

Nel 2023 si è tenuto un solo incontro nell'ambito del ciclo "incontri con le eccellenze", quello particolarmente sentito e partecipato, con l'atleta paraolimpico **Andrea Lanfri**.

A pochi giorni dall'aver scalato in solitaria l'Aconcagua – la vetta più alta dell'America Latina - il campione ha incontrato, martedì 7 febbraio 2023 a Villa Bertelli (Forte dei Marmi, LU) oltre 100 tra studentesse e studenti del biennio del Liceo Michelangelo di Forte dei Marmi, accompagnati dalla dirigente scolastica Monica Biagi e dagli insegnanti, che hanno potuto ascoltare le avventure dell'atleta e porre diverse domande sulle scelte fatte e i traguardi raggiunti. Lanfri ha raccontato della malattia che lo ha colpito a 28 anni e di come abbia fortemente voluto riprendere a fare sport, arrivando all'alpinismo. Ha inoltre fatto vedere ai ragazzi due video sull'avventura sul tetto del mondo, che ha raggiunto il 13 maggio 2022 sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca insieme ad altri enti pubblici e privati del territorio.

L'appuntamento con gli studenti, svolto in collaborazione con il Comune di Forte dei Marmi, è rientrato nel calendario degli "Incontri con le eccellenze" promosso dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca e dalla Fondazione Lucca Sviluppo.

L'incontro con Lanfri ha poi visto due altri momenti importanti: lunedì 13 febbraio 2023 nell'aula magna del Liceo Chini di Camaiore (LU), sempre con i ragazzi, e sabato 18 febbraio 2023 alle 17,30 nell'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni della Fondazione Banca del Monte a Lucca (piazza San Martino, 7 – Lucca), a ingresso libero, dove è stata anche inaugurata la mostra fotografica di Ilaria Cariello, dedicata all'impresa dell'Everest.

Andrea Lanfri, classe 1986, ha raccontato anche di come stia portando avanti il progetto 7summit che prevede di scalare la vetta più alta di ogni continente. Con 12 paia di protesi consumate, 13 medaglie vinte, 8.849 metri di altitudine massima raggiunta, 10.000 chilometri percorsi su pedali in giro per il mondo, Lanfri è una figura sempre più amata e apprezzata, soprattutto dai giovani e dai bambini, che incontra spesso.

Prima della malattia – racconta Lanfri sul suo sito <https://andrealanfri.com> – «ero un grande appassionato di montagna, mi piaceva praticare di tutto: dal trekking all'arrampicata, all'alpinismo. Mentre ero in ospedale, a scalare la vetta più difficile che si possa trovare, ero fortemente convinto che un giorno sarei tornato a fare le stesse cose di prima. È stato un periodo molto lungo e doloroso; dopo il risveglio dal coma in seguito alle varie amputazioni, dentro di me si è accesa una grande voglia di correre, una voglia senza ragione né logica, ma solamente di istinto, una sfida personale contro il 'destino', contro il batterio che voleva fermarmi. Per fare al batterio un dispetto più grande di quello che lui aveva fatto a me, un giorno pensai: 'non ho le gambe? allora corro!' e iniziai il mio percorso nell'atletica. La mia passione numero uno, però, non era stata sostituita, né tantomeno eliminata, era solo questione di tempo. Provai subito a tornare ad arrampicare, ma fu un fallimento, i lunghi mesi in ospedale mi avevano fortemente segnato, quindi il tutto fu momentaneamente sospeso, ma non abbandonato. La mia carriera sportiva e la mia nuova vita da atleta iniziarono solo grazie a una raccolta fondi. Era il novembre 2015 quando veramente moltissime persone sono intervenute da tutta Italia per aiutarmi a coronare il sogno di diventare un corridore. Grazie a loro ho potuto iniziare ad allenarmi e anche grazie a loro sono riuscito ad entrare a far parte della nazionale italiana di atletica leggera paralimpica, conquistando record, medaglie Europee e un argento mondiale a Londra, oltre a raggiungere tanti altri traguardi importantissimi! Io ho messo fatica e sudore, e loro, ognuno di loro, con un piccolo contributo mi hanno regalato la possibilità di provarci. Ma come dice il proverbio, "la fame viene mangiando"! Ho spostato il mio limite sempre più in alto, migliorando sempre di più. E sono tornate anche le giornate in montagna con i miei amici, la mia famiglia, la mia ragazza...e ovviamente Kyra! Il mio obiettivo è sempre stato quello di tornare a fare le stesse cose di prima, in un certo senso... ora posso dire che non sarà più lo stesso, perché non faccio le stesse cose di prima, ma molte, molte di più. Non mi riferisco solo a imprese sportive o alpinistiche, ma una buona fetta delle mie soddisfazioni arriva dal trasmettere ad altre persone la stessa energia positiva che mi ha permesso di essere la persona che sono oggi. È una cosa che mi viene naturale e sapere che sono stato di aiuto a persone che hanno incontrato un 'intoppo' simile al mio, riesce sempre a darmi ulteriore motivazione ed energia! Così, quando mi alleno per una nuova sfida, condivido sempre la mia esperienza per motivare le persone a superare le difficoltà della vita, piccole o grandi che siano, per dimostrare che i limiti in realtà non sempre sono reali. Partecipo sempre volentieri come testimonial a progetti culturali nelle scuole, a fiere di settore, a congressi ed eventi sportivi...e mi rende felice sapere che un mio intervento sia stato di aiuto a qualcuno che aveva solo bisogno di vedere che tutto è possibile»>>.

4 – Incontri con gli Attori

È stato portato avanti, per il sesto anno, con successo di pubblico e di critica anche il programma degli "Incontri con attori", condiviso con il Teatro del Giglio e la Fondazione Toscana Spettacolo e con il patrocinio del Comune di Lucca. Il progetto è rivolto ad approfondire le tematiche legate allo spettacolo e alla professione dell'attore più in generale, soprattutto nelle molteplici sfaccettature che lo caratterizzano: emozione, conflitto, linguaggio, tecniche attoriali. Tutti gli incontri si sono svolti all'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni in Piazza San Martino n. 7 e sono stati ad ingresso libero.

- 14 gennaio *Cosa nostra spiegata ai bambini*, uno spettacolo di Stefano Massini, in scena al Teatro del Giglio, una forma di teatro necessario e civile, che racconta la storia di una donna per la prima volta eletta sindaco a Palermo, nel 1983. L'autore della pièce, Stefano Massini, è stato il primo italiano di sempre a vincere il Tony Awards per la drammaturgia, a tutti gli effetti il Premio Oscar del teatro americano. L'incontro con **Ottavia Piccolo** e con i Solisti

dell'Orchestra Multietnica di Arezzo si è svolto nell'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni, moderato da Cataldo Russo.

- 11 febbraio *Così è se vi pare*, protagonista sul palco **Eros Pagni**, nell'allestimento coprodotto dal Teatro Stabile di Catania, dal Teatro Biondo di Palermo, dalla Compagnia La Pirandelliana e dal Teatro Sannazaro di Napoli. Il cast parte dal gruppo già protagonista dell'edizione dei Sei personaggi diretta da De Fusco, ripresa dalla Rai e acclamata in tutto il mondo, con Eros Pagni, Anita Bartolucci, Giacinto Palmarini, Lara Sansone e Paolo Serra, gruppo che qui si integra e completa con Domenico Bravo, Roberto Burgio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù, Plinio Milazzo e Irene Tetto. L'intera compagnia ha incontrato il pubblico nell'Auditorium intervistati da Cataldo Russo. Ad Eros Pagni è stata consegnata una medaglia per la sua carriera teatrale.
- Sabato 4 marzo, protagonista **Silvio Orlando** con *La Vita davanti a sé*. Vincitore del Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2022 come "Miglior monologo", *La vita davanti a sé* di Romain Gary è la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che vive nel quartiere multietnico di Belleville nella pensione di Madame Rosa, anziana ex prostituta ebrea, che ora sbarca il lunario prendendosi cura degli "incidenti sul lavoro" delle colleghe più giovani. Un romanzo commovente e ancora attualissimo, che racconta di vite sgangherate che vanno alla rovescia, ma anche di un'improbabile storia d'amore toccata dalla grazia. In scena, insieme a Silvio Orlando, l'Ensemble dell'Orchestra Terra Madre, composto da Simone Campa (chitarra battente e percussioni), Daniele Mutino (fisarmonica), Diego Mascherpa (clarinetto e sax) e Kaw Sissoko (kora e Djembe). A moderare l'incontro svoltosi in Auditorium con l'attore e i musicisti, è stato Cataldo Russo.
- 11 marzo, l'incontro con **Claudio Bisio**, in scena con *La mia vita raccontata male* si è tenuto presso il Teatro di San Girolamo, considerando la notorietà del personaggio e prevedendo una ampia partecipazione di pubblico. L'intervista a Bisio e ai due musicisti che lo accompagnano in scena, Marco Bianchi e Pietro Guarraccino, è stata condotta da Cataldo Russo. Bisio, raccontando la sua interpretazione del testo di Giorgio Gallione, ha asserito che, se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali, che sono quelli che ci hanno reso quelli che siamo.
- 18 marzo **Emilio Solfrizzi** porta in scena la vicenda senza tempo di Argante e delle sue nevrosi, ne *Il malato immaginario* che ci restituisce con maestria le molteplici sfaccettature di un personaggio comico e malinconico allo stesso tempo. Con la regia di Guglielmo Ferro, si dà vita a un intreccio tra umorismo e teatro dell'assurdo, in cui il palcoscenico come finzione, come strumento per dissimulare la realtà, fa il paio con l'idea del protagonista Argante di servirsi della malattia per non affrontare "i dardi dell'atroce fortuna". L'incontro con l'intera compagnia è stato moderato da Anna Benedetto nell'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni.
- 25 marzo, ultimo incontro del 2023 con gli attori **Umberto Orsini** e **Franco Branciaroli**, in scena con un testo contemporaneo *Pour un oui ou pour un non* di Nathalie Sarraute. La prosa della scrittrice francese Sarraute, nella sua complessità, è un banco di prova per due "manipolatori della parola" quali Franco Branciaroli e Umberto Orsini, che si ritrovano sulla scena dopo tanti anni, per dare vita, con la loro abilità, al terribile gioco al massacro che la commedia prevede. Interessante la discussione emersa sull'importanza delle parole, anche quelle non dette, che è emersa con il pubblico durante l'incontro, moderato da Cataldo Russo.

5 – Incontri del Ciclo “Limes” 2023

In collaborazione con l’Associazione “Lu.M.eN. – Lucca Mondo e Nazioni” e con i suoi referenti Ilaria Genovesi e Pietro Mattonai, si è proseguito il programma di incontri sul tema della geopolitica e della attuale politica nazionale ed internazionale. L’idea di organizzare incontri sulla geopolitica è nata tra il 2020 e il 2021, con il coinvolgimento diretto della Rivista italiana di geopolitica LIMES e del suo Direttore Lucio Caracciolo, oltre che del redattore Dario Fabbri, che sono stati ospiti della Fondazione LS nei primi incontri. Gli incontri erano cadenzati sulle uscite della Rivista (bimestrale) e sui temi trattati dalla redazione. Il programma, inizialmente condiviso ed avallato anche dal Comune di Lucca, si è poi ampliato nel tempo, con la presenza di ospiti anche diversi dai giornalisti ed analisti interni alla Rivista Limes. Nel corso del 2023 gli incontri sono stati tre, svoltisi nell’Auditorium del Palazzo delle Esposizioni:

- 27 aprile 2023: *Nella pancia di Israele*: un’occasione di approfondimento sulla crisi tra Israele e Palestina, sulla sua genesi storica e sui possibili scenari futuri. Gli ospiti: Giuseppe De Ruvo, collaboratore della Rivista LIMES e Umberto De Giovanangeli, giornalista esperto di medio Oriente e di politica estera italiana.
- 22 giugno 2023: *Lo spazio della guerra*: una riflessione sul futuro, sulla possibile espansione oltre i confini della Terra, una corsa verso lo spazio e la competizione delle superpotenze, tra guerre terrene e sviluppo di nuove tecnologie. La scienza ed il progresso tecnico influiscono sulla vita quotidiana di ognuno di noi e rappresentano un’occasione di superamento dei limiti, modificando gli equilibri anche a livello internazionale. Gli ospiti: Fabrizio Maronta, già relatore di incontri svolti in passato presso la Fondazione, consigliere scientifico e responsabile per le relazioni esterne di LIMES e Marcello Spagnulo, ingegnere aeronautico ed autore del libro “Il capitalismo stellare. Come la nuova corsa allo spazio cambia la Terra”.
- 4 ottobre 2023: *Il Mondo secondo Francesco*: nella sua proiezione mondiale, la Santa Sede è un attore rilevante negli equilibri mondiali e mai come negli ultimi anni, dopo l’elezione di Papa Francesco, ha assunto una dimensione davvero globale. La geopolitica di Bergoglio, che si basa sulla Chiesa in uscita verso le periferie del pianeta, ha inciso nelle dinamiche internazionali. Nell’incontro si è parlato del ruolo di Papa Francesco dopo la pubblicazione della sua Enciclica “Laudato si” (2015), la sua volontà di proseguire le azioni avviate da Papa Benedetto XVI nel 2007 di apertura, diplomazia e dialogo del verso la Cina. L’incontro si è concluso con una riflessione sul recente conflitto in Ucraina. Ospite Pietro Sebastiani, lucchese, già Ambasciatore per la Santa Sede per l’Italia dal 2017 al 2022, con una importante esperienza diplomatica alle spalle (è stato anche rappresentante dell’Italia presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite in Italia e Ambasciatore d’Italia in Spagna dal 2013 al 2016). Pietro Mattonai, giornalista collaboratore della Rivista Domino lo ha intervistato, conducendo il dibattito.

6 - Programma Eritrea

Nel 2023 non ci sono state iniziative legate al programma, considerando anche il permanere di situazioni di belligeranza come nella Regione del Tigrai.

7 - Lucca Artigiana

LUCCA ARTIGIANA, nata in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banca del Monte di Lucca nel 2015, è stata fortemente voluta dal consigliere Umberto Chiesa, con la collaborazione della commissione “Sviluppo Locale” della Fondazione Banca del Monte di Lucca ed in accordo con le associazioni di categoria (Confartigianato e CNA Lucca) e la Camera di Commercio di Lucca, con il patrocinio del Comune di Lucca e dell’Osservatorio dei Mestieri d’Arte di Firenze.

Il progetto fieristico si è interrotto nel 2019 (causa Covid) ma si è conservato vivo l’interesse per l’artigianato e il racconto su di esso e sui suoi meravigliosi protagonisti è proseguito in altro modo.

Questa manifestazione inizia la sua storia con un piccolo nucleo di artigiani, nell'intimità del Baluardo San Martino, ma possiede fin dall'inizio una natura inclusiva, quindi cresce: già nel 2018 deve trovare una location più spaziosa, trasferendosi nell'accogliente e suggestiva cornice del Real Collegio. Il 2018 è anche l'anno in cui la fiera espositiva comincia ad essere affiancata da alcuni momenti di approfondimento su temi cari al settore: incontri, piccole conferenze, tavole rotonde. Nel 2019 si aggiungono anche i laboratori, aperti a bambini ed adulti: un modo per familiarizzare con l'artigianalità mettendosi in qualche modo in gioco. L'inclusività di Lucca Artigiana e la sua volontà di attirare e aggregare altre realtà sono dimostrate anche dal fatto che, fin dalla prima edizione, la manifestazione si è avvalsa, per l'allestimento, della ditta Allestend, rappresentata da professionisti indiscussi del settore artigiano. Dal 2019 il progetto è stato delegato alla Fondazione Lucca Sviluppo, giovane ente strumentale della Fondazione Banca del Monte di Lucca, che opera per la valorizzazione e la promozione dell'arte e della cultura locali. Il 2020 vede nascere un'edizione speciale di Lucca Artigiana: un percorso virtuale destinato a durare nel tempo e ad espandersi, anno dopo anno, abbracciando un pubblico sempre più ampio, grazie alla magia insita nei racconti di chi fa artigianato DOCG. Il progetto si è concretizzato poi in "Lucca Artigiana 2020 – Edizione Speciale", realizzato grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti i soggetti coinvolti, a partire da Elena Cosimini (Consigliera di Amministrazione della Fondazione Lucca Sviluppo), che ha coordinato le fasi esecutive, Paolo Marchetti (Marketplace Media Services), per la realizzazione dei contenuti fotografici e video, Lara Fiorillo per l'assistenza all'organizzazione e la creazione dei testi, Edge Web Solutions per la realizzazione del sito, Ilaria Ferrari per le grafiche. Il sito internet www.luccaartigiana.it ha lo scopo di mantenere vivo l'interesse e la curiosità per il settore artigiano lucchese e testimonia il perdurare dell'attenzione della Fondazione per il mondo dell'artigianato.

Andamento della Gestione – Attività svolte

La Fondazione Lucca Sviluppo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un pareggio di Bilancio ottenuto con l'utilizzo del fondo di gestione appositamente accantonato negli anni precedenti.

Le risorse sono state ottenute dai contributi elargiti dalla Fondazione BML nel corso dell'anno e dai residui degli anni precedenti, nonché, per una quota invero poco significativa dal risultato positivo dell'attività di gestione dell'Auditorium affidata alla Fondazione LS ad iniziare dal 2017.

Le dette risorse sono state destinate alla realizzazione dei progetti descritti nel paragrafo precedente, che costituisce l'attività istituzionale delegata della Fondazione BML alla Fondazione LS.

Come risulta dal presente bilancio, l'attività "commerciale" è ben marginale rispetto all'attività istituzionale.

APPENDICE

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

SEZIONE 1 - LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Banca del Monte di Lucca, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito per il finanziamento dei Centri di servizio per il Volontariato.
CONTI D'ORDINE	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

SEZIONE 2 -INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2023	2022
A - REDDITIVITÀ		
<i>A.1 - Proventi totali netti / Patrimonio</i> L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.	3,95%	0,14%
<i>A.2 - Proventi totali netti / Totale attivo</i> L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.	3,74%	0,13%
<i>A.3 - Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</i> L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.	2,81%	-1,45%
B - EFFICIENZA		
<i>B.1 - Oneri di funzionamento / Proventi totali netti</i> L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.	52,91%	52,81%
<i>B.2 - Oneri di funzionamento / Deliberato</i> Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.	73,87%	54,78%
<i>B.3 - Oneri di funzionamento / Patrimonio</i> L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.	1,72%	1,90%
C - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
<i>C.1 - Deliberato / Patrimonio</i> L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.	1,34%	1,08%
<i>C.2 - F.do di stabilizzazione erogazioni / Deliberato</i> L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.	38,84%	112,68%
D - COMPOSIZIONE INVESTIMENTI		
<i>D.1 - Partecipazione conferitaria / Totale attivo</i> L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.	14,07%	16,36%

SEZIONE 3 -INFORMATIVA SUI DERIVATI

Nel portafoglio complessivo non risultano, durante l'anno in esame, posizioni in derivati di copertura.

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Spett.le Consiglio di Indirizzo,

il Collegio Sindacale, nominato in data 4 luglio 2023, ha svolto le funzioni proprie attribuite dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile ed esercitato il controllo contabile di cui all'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile. Pertanto, la presente relazione riassume l'operato svolto in entrambe le funzioni.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca del Monte di Lucca, Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023 sottoposto alla nostra attenzione dal Consiglio di Amministrazione, è composto da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,
- Rendiconto finanziario.

È inoltre corredato dalla Relazione composta di due sezioni:

- a) Relazione sulla Gestione;
- b) Bilancio di Missione che illustra le attività istituzionali.

Tutti i documenti sono stati redatti tenendo presenti:

- le norme del Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 e successive modifiche e integrazioni in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto decreto legislativo;
- le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro 19/04/2001, ritenute applicabili per quanto non in contrasto con le norme del D. Lgs 153/99 e successive modifiche e integrazioni;
- le norme contenute negli articoli da 2423 a 2435 ter c.c., ove applicabili alla Fondazione anche in virtù dell'interpretazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
- le disposizioni dello Statuto della Fondazione;
- le indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 11 marzo 2024 in ordine alle percentuali degli accantonamenti e di applicabilità del contenuto della legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e contenuto delle voci, approvate dal Consiglio dell'ACRI;
- le linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI;
- le linee interpretative emanate dall'ACRI in materia di rilevazione dei crediti d'imposta derivanti da erogazioni rientranti nei nuovi regimi detti ART-BONUS, school-bonus e welfare di comunità;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, riguardo alle novità introdotte dall'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 nonché i contributi operativi relativi alla redazione del rendiconto finanziario.

In particolare, gli amministratori hanno ritenuto opportuno evidenziare i criteri più significativi:

- nell'ottica di rappresentare il valore attuale del patrimonio della Fondazione, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo, sono effettuate con una rettifica in diminuzione del valore di tali poste e di tali elementi; le svalutazioni e le rivalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate;
- nella redazione del bilancio si applica il principio di prevalenza della sostanza sulla forma;
- non sono effettuati compensi di partite, ad eccezione di quelli previsti dalle disposizioni di cui al citato provvedimento ministeriale 19/04/2001;
- i dati sono esposti rappresentando il raffronto con il precedente consuntivo;
- l'adozione della procedura informatica di formazione del Bilancio determina l'esposizione negli schemi di bilancio di arrotondamenti automatici, che si rendono necessari per esigenze di quadratura, ma che non comportano rilevazioni contabili; conseguentemente nella Nota Integrativa possono emergere differenze nei saldi o nei totali di norma contenute in una unità di Euro.

Nella nota integrativa vengono messe inoltre in evidenza le principali problematiche civilistiche e fiscali tipiche del bilancio di una Fondazione come la nostra.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Nel corso della revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione abbiamo identificato gli aspetti chiave della revisione contabile. Sono aspetti chiave della revisione contabile quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio del periodo amministrativo in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile del bilancio nel suo complesso e nella formazione del relativo giudizio; su tali aspetti il revisore non esprime un giudizio separato.

Costituiscono aspetti chiave della revisione della Fondazione:

La valutazione delle società conferitarie: le procedure di revisione in risposta a tale aspetto hanno riguardato le procedure di valutazione. Si segnala che per effetto della rammentata operazione di fusione di BMLucca e Carige in BPER, BPER Banca rappresenta la nuova conferitaria. Il valore iscritto è stato confrontato con il valore di mercato, con i limiti meglio descritti nella nota integrativa e valutato la ragionevolezza della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione. Come segnalato nella nota integrativa, in continuità con il criterio di valutazione adottato nei precedenti esercizi la partecipazione è stata valutata mantenendo il valore risultante dalla frazione di patrimonio netto tangibile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2023 talché ogni singola azione ha assunto il valore di € 5,0648 mentre il corso di borsa al termine dell'esercizio era di € 3,0315 ed alla data del 28 marzo 2024 il valore ammontava ad € 4,38. Il valore della frazione di patrimonio netto tangibile rispetto al costo ha comportato una rivalutazione di € 10.476 ed il suddetto importo, ai sensi dell'art. 9 c.4 del D.

Lgs. 17/05/1999 n. 153, è stato imputato alla posta patrimoniale “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”.

- La valutazione dei titoli immobilizzati e delle altre attività finanziarie: le procedure di revisione in risposta a tale aspetto hanno riguardato la verifica, tramite la documentazione a supporto o mediante circolarizzazione dell’esistenza dei suddetti titoli nel portafoglio della fondazione e abbiamo acquisito, quando possibile, la valutazione operata o dall’emittente o dall’*advisor* finanziario. Per i titoli per i quali esiste un valore di mercato la valutazione è stata confrontata anche con questo valore.
- I fondi erogativi e i fondi di riserva: le procedure di revisione in risposta a tale aspetto hanno riguardato la corretta corrispondenza tra le delibere e gli importi erogati, sulla base di idonea rendicontazione. Abbiamo inoltre verificato la correttezza delle percentuali di accantonamento sulla base delle disposizioni normative vigenti.

In questo esercizio, per le cariche del Collegio Sindacale e del Consiglio di Indirizzo, la Fondazione ha concluso il processo di rinnovo: il Consiglio di Indirizzo è stato rinnovato il 18 maggio 2023, il Collegio Sindacale il 4 luglio 2023.

Si segnala, infine, che la Fondazione ha beneficiato di una consistente donazione da parte del noto Artista lucchese Luciano Pera.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione del bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

- I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.
- Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Compete all'organo di controllo di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio. A parere del Collegio, la relazione sulla gestione è coerente con la situazione della Fondazione e con il bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, il Collegio segnala che questa non è contraria alle disposizioni normative e regolamentari.

Relazione sull'attività di vigilanza svolta

Il Collegio, durante il 2023, e fino alla data di stesura della presente relazione, ha eseguito i prescritti controlli ed ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e raccomandata dai principi di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella struttura (amministratori, dipendenti e consulenti) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Si sono avuti anche confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Si segnala, inoltre, una proficua dialettica con il Presidente e con tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, con i quali nel corso dell'esercizio si è più volte discusso in merito a opportunità, rischi o potenziali miglioramenti nella gestione della Fondazione.

Più in particolare, il Collegio:

- a) Ha vigilato sull'osservanza e il rispetto delle normative di legge e di statuto, nonché, in generale, dei principi di correttezza amministrativa. Al proposito, il Collegio dà atto di avere partecipato alle riunioni degli Organi, venendo informato sul generale andamento della gestione e vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge e statutarie. Ha richiesto periodicamente, anche nel corso di incontri con i responsabili della Fondazione, informazioni sull'andamento della gestione, dell'attività di investimento, dell'attività erogativa e dei rapporti intercorrenti con l'Autorità di Vigilanza e con l'ACRI. Ha verificato che nel corso del periodo non sono state prese decisioni in contrasto con la legge, con lo statuto o palesemente imprudenti o in grado di danneggiare l'integrità del patrimonio dell'Ente.
- b) Ha periodicamente effettuato, sulla base dei principi di revisione, il controllo della regolare tenuta della contabilità riscontrando i documenti e la correttezza delle registrazioni contabili. In particolare, per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale interno incaricato della rilevazione dei fatti amministrativi non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, salvo alcuni adattamenti di riconfigurazione dell'organico a seguito di rientri dalla maternità; nel corso del 2023 il livello di preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia di fatti di gestione da rilevare; l'attività amministrativa si è svolta secondo le normali procedure; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale non sono mutati rispetto al passato esercizio. Anche con questi si è stabilita una sana e proficua collaborazione.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo sono state assunte sulla base dei flussi informativi predisposti dalla Presidenza con la collaborazione della struttura della Fondazione.

- c) Ha verificato e potuto constatare l'adeguatezza dell'organizzazione interna, con particolare riferimento ed attenzione a quella amministrativa e contabile. Sono state verificate le più importanti e significative procedure interne, riscontrando, in generale, la loro adeguatezza rispetto alle finalità, alle dimensioni ed alla complessità della Fondazione. Si rileva, infine, che nel corso del 2023 l'attività della Fondazione non è mutata ed è coerente con quanto previsto dallo statuto dell'Ente; l'assetto organizzativo e la dotazione delle risorse informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati. Gli avvicendamenti e le esigenze insorti nel corso dell'esercizio sono stati prontamente affrontati e risolti dall'organo amministrativo. In questo quadro l'Organo Amministrativo della Fondazione sta continuando a perseguire una serie di decisioni finalizzate alla riduzione dei costi, i cui effetti hanno avuto anche un positivo influsso sulla gestione del 2023, come risulta dall'analisi del conto economico. Il Collegio auspica il mantenimento di questa impostazione finalizzata alla riduzione dei costi.

In particolare si sottolinea, come già rilevato nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi, che in considerazione della scarsa redditività degli investimenti, i componenti positivi di reddito, ove confrontati con i costi ordinari di gestione, potrebbero manifestare alcune criticità.

La fusione realizzata dalla conferitaria ha consentito un miglioramento dei flussi di reddito, tuttavia la redditività della Fondazione è collegata da un lato a quella degli altri investimenti, dall'altro lato dal livello dei costi che deve sopportare. Il Collegio sindacale non può quindi che associarsi con il punto di vista dell'Organo amministrativo dell'Ente, che si fonda sulla necessità di proseguire nello svolgimento di un'azione amministrativa improntata alla compressione dei costi, nonché a tenere frequentemente sotto controllo le dinamiche dei risultati economici in modo tale da consentire ogni necessaria azione preventiva a salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio intende inoltre rinnovare la raccomandazione agli Organi della Fondazione già effettuata nella scorsa relazione circa l'ammontare dei fondi erogativi residui. Ciò implica che, come sottolineato anche in occasione delle relazioni ai passati bilanci, l'attività erogativa della Fondazione debba essere adeguatamente ponderata, soprattutto in presenza di progetti propri a carattere pluriennale.

- d) Il Collegio ha rilevato la corretta gestione del patrimonio della Fondazione improntata a principi di prudenza, di corretta amministrazione e di salvaguardia del patrimonio stesso

rispetto all'ottenimento di un'adeguata redditività. Il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio di Indirizzo sono stati costantemente informati sulla situazione degli investimenti.

e) Al Collegio non risulta che, nel corso dell'esercizio 2023, siano pervenuti esposti anche suscettibili di dover essere rimessi all'attenzione dell'Autorità di Vigilanza.

Nel ringraziare per la collaborazione e l'attenzione prestata questo Collegio rimane a disposizione per qualunque chiarimento, anche in sede assembleare.

Lucca, 26 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale
Dott. Enrico Motroni

ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Presidente ricorda che la documentazione di bilancio è composta da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario; è inoltre corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione del patrimonio e sull'attività istituzionale e dalla relazione dei sindaci. Specifica che il documento necessita di una revisione finale che potrà comportare piccole correzioni formali. Dà quindi la parola al dr. Marchi per l'illustrazione.

Il sig. Marchi riferisce che l'avanzo dell'esercizio 2023 ammonta a € 1.356.853.

Partendo dalla situazione patrimoniale della Fondazione, troviamo alla voce 10 le immobilizzazioni materiali e immateriali. Specifica che, riguardo alle immobilizzazioni materiali, la variazione più significativa è riconducibile all'incremento di valore per € 1.246.223 della voce f) donazioni ricevute. Si tratta della rappresentazione contabile della donazione - a favore della Fondazione - effettuata da Luciano Pera e Rosy Beruti consistente in beni immobili per € 773.500 e opere d'arte per € 332.642. Tali valori, al netto dei costi accessori sostenuti per l'acquisizione della proprietà dei beni, sono stati iscritti, come contropartita, nel fondo riserva da donazioni, posta del patrimonio netto.

La seconda voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale è rappresentata dalle "immobilizzazioni finanziarie", esposte con la consueta distinzione tra partecipazioni, titoli di debito ed altri. Le partecipazioni più significative detenute dalla Fondazione sono quelle in BPER Banca SPA, banca conferitaria, in CDP SPA e in Banca d'Italia.

In continuità con il criterio di valutazione adottato nei precedenti esercizi la partecipazione in BPER è stata valutata mantenendo il valore risultante dalla frazione di patrimonio netto tangibile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2023 talché ogni singola azione ha assunto il valore di € 5,0648 mentre il corso di borsa al termine dell'esercizio era di € 3,0315 ed alla data dell'28.3.2024 il valore di mercato ammontava ad € 4,38.

Il valore della frazione di patrimonio netto tangibile rispetto al costo ha comportato una rivalutazione di € 10.476 ed il suddetto importo, ai sensi dell'art. 9 c. 4 del D.Lgs. 17/05/1999 n. 153, è stato imputato alla posta patrimoniale "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze".

Le altre partecipazioni immobilizzate sono state valutate al costo di acquisto, valorizzato al costo medio ponderato, incrementato di eventuali precedenti rivalutazioni, il tutto rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

La voce c) titoli di debito riporta un valore di 5.647.780 euro.

Nel corso del 2023 sono state effettuate operazioni di acquisizioni (per € 3.895.51) di titoli di stato per lo più italiani, ma anche francesi e spagnoli, a media lunga scadenza, con un rendimento che va dal 3% al 5%.

Sono state inoltre acquisite obbligazioni corporate (Intesa San Paolo, BPER e Eni) per complessivi 1.148.268 euro.

È stata mantenuta in portafoglio l'obbligazione subordinata emessa da BML SpA (ora BPER SpA) e non quotata, esposta in bilancio al suo valore di sottoscrizione (604.000 euro) che ha un rendimento dell'8,25%.

Tra gli altri titoli immobilizzati troviamo le quote dei fondi comuni chiusi (Fondo Sici e Fondo Obsidian Capital SGR) e le quote dei fondi comuni di investimento aperti per un totale di circa 7,2 mln.

Infine, la voce "e", altre attività finanziarie, raccoglie le polizze di capitalizzazione sottoscritte dalla Fondazione (tre polizze Cattolica e la polizza Aviva).

La terza voce dell'attivo riguarda gli strumenti finanziari non immobilizzati, dove alla voce "a" si riporta il valore degli strumenti finanziari affidati in gestione individuale. Il sig. Marchi ricorda che la Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali: una con Generali del valore di € 4 mln circa, una con Fideuram di 759.000 euro circa e una con San Paolo Invest di € 938.816.

A marzo 2023 è stata estinta la gestione patrimoniale con Kairos. I titoli in essa presenti sono stati spostati in un portafoglio amministrato, aperto sempre presso Kairos.

Il risultato economico complessivo delle gestioni è stato positivo per 522.021 euro, essenzialmente dovuto alla GPM Generali che ha chiuso il 2023 con una performance di 359.180.

La voce “b”, strumenti finanziari non immobilizzati *quotati*, viene a sua volta distinta in titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR, warrant. L’elenco dettagliato di tali titoli è riportato in nota integrativa. Anche in questo caso la voce prevalente è rappresentata dai titoli di stato che pesano per circa 3,7 mln di euro.

A seguire troviamo i crediti, al punto 40, rappresentati prevalentemente dai crediti d’imposta che la Fondazione ha maturato relativamente all’Art Bonus, al FUN e al Welfare di comunità.

La liquidità, € 4,6 mln, corrisponde ai saldi dei conti correnti attivi della Fondazione.

L’ultima voce dell’attivo è rappresentata dai ratei e dai risconti attivi.

Passando al Passivo dello Stato Patrimoniale, continua Marchi, il patrimonio netto ha subito una variazione positiva superando quota 50 mln circa dai 48,2 mln del 2022.

L’incremento è dovuto, prevalentemente, all’aumento della riserva da donazioni, in cui è stato appostato il valore dei beni mobili e immobili donati al netto delle spese accessorie sostenute per l’acquisizione di tali beni, e alla riduzione dei disavanzi portati a nuovo che sono passati da 1,2 mln del 2022 ai 720 mila circa del 2023. Il decreto del MEF dell’11 marzo 2024 a tal proposito prevede, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, che il 25% dell’avanzo dell’esercizio debba essere destinato prioritariamente alla copertura degli stessi. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all’Autorità di vigilanza, incrementare la percentuale del 25%, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all’attività istituzionale. In considerazione della misura dell’avanzo di esercizio, in Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre al Consiglio di Indirizzo di incrementare la sopraddetta percentuale dal 25% al 35%.

Alla voce 20 si trovano i Fondi per le attività di istituto. Il Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni si è ridotto di circa 328.000 euro, tale importo è stato utilizzato per incrementare il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. Gli altri Fondi per l’attività di istituto risultano incrementati dagli accantonamenti annuali dell’avanzo.

Il Fondo TFR ha subito l’incremento per la maturazione della quota riferita ai dipendenti della Fondazione.

Il Fondo rischi ed oneri si trova alla voce 30. Si tratta di fondi appostati per fronteggiare rischi a cui la Fondazione potrebbe essere soggetta nel corso del tempo e per coprire futuri oneri la cui entità e il cui momento di manifestazione è attualmente stimato. Il Fondo per imposte raccoglie la contabilizzazione delle imposte calcolate presuntivamente sui rendimenti generati dalle polizze assicurative. Il Fondo costituito a “Fronte di oneri e spese future” ha subito un decremento di € 160.000 passando da 310.000 euro a 151.000 euro circa.

OMISSIS

La voce 50 comprende le erogazioni deliberate, distinte fra erogazioni deliberate nei settori rilevanti di competenza dell’esercizio e di competenza degli esercizi precedenti.

La voce 60 è rappresentata dal Fondo per il Volontariato che riporta un saldo di circa 23.500 euro.

I Debiti sono pari ad € 267.717; dal dettaglio riportato in Nota Integrativa si può notare come la posta maggiormente consistente sia rappresentata dai debiti verso fornitori e professionisti per € 93.539.

L’ultima voce del Passivo è rappresentata dai ratei e dai risconti passivi.

Nel Conto economico, la sezione 10 raccoglie il risultato delle gestioni patrimoniali individuali. Come detto in precedenza il risultato è positivo per € 522.021.

I dividendi e i proventi, voce 20, assimilati sono passati da € 387.181 a € 535.926. Tale aumento è dovuto all’erogazione del dividendo BPER Banca.

Gli interessi e proventi assimilati hanno subito una riduzione rispetto al passato.

La valorizzazione dei titoli finanziari non immobilizzati ha dato luogo ad una variazione economica positiva (voce 40 CE) per circa 120.000 euro.

Anche la loro negoziazione ha dato un risultato positivo 6.665 euro.

Nella voce “Altri proventi” sono riportati i canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione.

Continua il trend di contenimento degli oneri di gestione che si riducono ancora rispetto al 2022. Il sig. Marchi li illustra nel dettaglio.

Tra le poste straordinarie, particolarmente significative sono le plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Le imposte impattano per 173.507 euro.

L'accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178 del 2020 è pari a € 53.540. Il sig. Marchi ricorda che la norma prevede che gli utili percepiti dalle FOB non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 % se l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione di detta disposizione viene destinata al finanziamento delle attività di interesse generale, previo accantonamento, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

L'avanzo di esercizio, dunque, è pari a 1.356.853. L'avanzo è stato accantonato a copertura del disavanzo pregresso nella misura del 35%, a riserva obbligatoria, a incremento del Fondo per il Volontariato e dei Fondi per l'attività dell'istituto.

Il bilancio contabile termina con il rendiconto finanziario di liquidità e con le informazioni integrative date dagli indicatori gestionali (redditività, efficienza, attività istituzionale, composizione investimenti).

Il Presidente dà la parola a Enrico Motroni, Presidente del Collegio Sindacale, che procede a dare integrale lettura della Relazione al bilancio del Collegio Sindacale.

Il Presidente ringrazia il sig. Motroni e invita i presenti a intervenire.

OMISSIS

Il Presidente aggiunge che il bilancio 2023 chiude con un buon risultato. L'avanzo di 1,357 mln circa ha consentito di ripianare buona parte del disavanzo pregresso e di rimpinguare i Fondi per le attività di istituto in una misura tale da consentire per il 2024 un livello di attività erogativa in linea con gli anni passati e di porre le premesse per mantenere lo stesso obiettivo nel 2025.

Sottolinea l'importante lavoro di spending review che ha caratterizzato l'opera del Consiglio di Amministrazione fin dal suo insediamento.

Evidenzia il buon rendimento del patrimonio, circa il 4%, considerando anche il basso livello di rischio a cui la Fondazione deve attenersi nella scelta degli investimenti.

Infine, fa notare il superamento, della soglia dei 50 mln di euro di patrimonio netto.

Presidente mette in votazione il progetto di bilancio presentato.

Il Consiglio di Indirizzo all'unanimità:

- dispensa il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dal termine di cui all'art. 35.3.E statuto
- considerato che l'entità del risultato d'esercizio consente di effettuare accantonamenti a fondi erogativi in una misura tale da mantenere in linea con gli anni recenti la capacità erogativa della Fondazione e, al tempo stesso, di proteggere il patrimonio della Fondazione, permettendo di accelerare il processo di ripianamento delle perdite pregresse e di concluderlo auspicabilmente nel corrente esercizio, approva la proposta di accantonamento del risultato di esercizio che innalza dal 25% al 35% la percentuale di destinazione dell'avanzo a copertura dei disavanzi passati, come consentito dall'art. 2, comma 2, del decreto MEF 11 marzo 2024, dando mandato al Presidente di comunicarlo all'Autorità di Vigilanza;
- approva l'intero progetto di bilancio 2023;
- delega il Presidente ad apportare le correzioni formali che si rendessero necessarie a fronte di eventuali refusi ancora presenti nel testo;
- conferisce mandato al Presidente e alla Segreteria per gli adempimenti di inoltro all'Autorità di Vigilanza, nonché ai componenti gli organi, e di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

La presente delibera viene letta ed approvata seduta stante.

